



Ministero dell' Istruzione e del Merito

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

"CAMILLO GOLGI"

Codice Meccanografico:
BSIS029005

Triennnio di riferimento:
2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CAMILLO GOLGI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5967** del **08/03/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 95** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti

147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

163 Aspetti generali

165 Modello organizzativo

179 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

181 Reti e Convenzioni attivate

196 Piano di formazione del personale docente

202 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia e identità dell'Istituto

L'I.I.S.S. "C. Golgi" nasce il 1° ottobre 1962 come Istituto Professionale Femminile di Stato. Fin dalle origini, la scuola si pone l'obiettivo di rispondere ai bisogni formativi del territorio, offrendo percorsi di qualificazione professionale differenziati, di durata variabile dai due ai cinque anni. Le prime figure professionali formate — sarta per bambini, sarta per donna e maglierista — testimoniano l'attenzione dell'Istituto alle esigenze produttive e sociali del tempo, in un contesto economico in rapido sviluppo.

Nel corso degli anni, l'Istituto ha saputo rinnovarsi costantemente, interpretando i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Già negli anni 1967/68, con l'introduzione del corso per Accompagnatrice turistica, la scuola amplia il proprio orizzonte verso nuovi settori professionali, in linea con la crescita del turismo e della mobilità culturale. Negli anni 1976/77, con la nascita del settore per Preparatori di laboratorio chimico e biologico, si apre invece alla dimensione scientifica e tecnologica, anticipando i futuri sviluppi dell'istruzione tecnica.

Pur conservando la denominazione originaria, l'Istituto accoglie fin da allora anche studenti di sesso maschile, segno di una visione inclusiva e progressiva. Negli stessi anni si espande sul territorio con due sedi a Brescia e una sede coordinata a Manerbio, rafforzando la propria presenza educativa nella provincia.

Una tappa significativa si compie nel 1988/89, quando la riorganizzazione interna porta alla nascita dell'I.P.S.I.A. "Fortuny" e al consolidamento, presso l'I.P.C. "C. Golgi" di via Santa Chiara, dei settori Operatore Turistico e Preparatori Chimico-Biologici.

Il trasferimento nei moderni locali di via Rodi nel 1990/91 segna una nuova fase di crescita: nello stesso anno l'Istituto partecipa alla sperimentazione del Progetto '92, finalizzato all'innovazione dei curricula nei settori chimico e turistico. Nel 1995/96 viene poi inaugurato l'indirizzo Grafico-Pubblicitario, a testimonianza della continua apertura verso i linguaggi della comunicazione visiva.

L'attenzione al rinnovamento prosegue con la piena unificazione, nell'anno 2008/2009, di tutte le attività didattiche nella sede di via Rodi n. 16, e con la chiusura della succursale di via Reggio.

La riforma del 2010/2011 porta all'attivazione dei nuovi indirizzi Tecnico (settori Chimico e Grafico) e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (settori Industria e Servizi Commerciali), ampliando ulteriormente l'offerta educativa.

Nel 2015/2016 nasce l'indirizzo Tecnico Turistico, mentre con la riforma dei Nuovi Professionali (a.s.



2017/2018) viene introdotto il percorso E-Commerce nell'ambito dei Servizi Commerciali, a conferma della costante attenzione ai mutamenti del mercato e alle nuove competenze digitali.

Lungo il suo percorso, l'I.I.S.S. "C. Golgi" ha saputo rimanere fedele alla propria missione educativa: formare giovani competenti, consapevoli e capaci di inserirsi in una società in continua trasformazione.

La scuola mantiene da anni proficui e costanti rapporti di collaborazione con istituzioni e servizi pubblici del territorio, tra cui l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Brescia, l'A.S.T., l'Università e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), oltre a numerosi enti pubblici e privati a carattere culturale, scientifico e formativo.

Queste relazioni rappresentano un elemento fondante dell'identità dell'Istituto, che da sempre considera il dialogo con il territorio una risorsa strategica per garantire ai propri studenti una formazione autenticamente orientata alla realtà.

Attraverso partenariati, progetti di alternanza scuola-lavoro (ASL) e formazione scuola lavoro (FSL), percorsi di orientamento e collaborazioni con il mondo produttivo e istituzionale, la scuola si propone di costruire un ponte concreto tra l'esperienza scolastica e quella professionale.

La mission dell'I.I.S.S. "C. Golgi" si fonda infatti sull'idea che educare significhi anche preparare al futuro, fornendo agli studenti strumenti per inserirsi con consapevolezza e competenza nel contesto sociale e lavorativo.

In questa prospettiva, l'Istituto promuove un approccio dinamico e aperto al cambiamento, attento ai bisogni del territorio e capace di valorizzare le opportunità offerte dalle reti di collaborazione.

L'obiettivo è quello di accompagnare ogni studente nel proprio percorso di crescita, aiutandolo a riconoscere le proprie potenzialità, a maturare scelte consapevoli e a costruire un progetto personale e professionale solido, in armonia con i valori della comunità.

La popolazione scolastica

Il bacino d'utenza dell'Istituto si estende all'intera provincia, grazie a una rete efficiente di trasporti urbani ed extraurbani che convergono verso il plesso scolastico, situato nelle immediate vicinanze della stazione metropolitana di Brescia 2.

La comunità scolastica accoglie persone provenienti da contesti familiari e territoriali diversi, portatrici di esperienze, interessi e percorsi formativi eterogenei che arricchiscono l'ambiente educativo e favoriscono la crescita reciproca.

La presenza di una quota significativa di persone con Bisogni Educativi Speciali conferma l'impegno



costante dell'istituto nel promuovere una scuola inclusiva, attenta alle differenze e capace di valorizzare le potenzialità di ciascuna e di ciascuno.

La comunità educante si distingue per la professionalità del team dedicato all'inclusione e per la collaborazione costante tra docenti, famiglie e figure specialistiche del territorio.

Per accompagnare gli studenti che necessitano di un sostegno personalizzato, l'Istituto offre servizi di ascolto e orientamento, percorsi di riorientamento e iniziative di formazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico, in collaborazione con il CIDAf, la Cooperativa Il Calabrone e i Servizi Sociali territoriali.

È inoltre attivo uno sportello dedicato alla promozione del benessere e alla prevenzione delle dipendenze, gestito con il contributo di professionisti esterni e docenti con funzioni di mediazione educativa.

Gli episodi di difficoltà scolastica e i trasferimenti si concentrano principalmente nel primo anno di corso; al termine del primo biennio si osserva una riduzione del rischio di dispersione, con minori casi di abbandono e cambi di indirizzo.

La componente studentesca con cittadinanza non italiana rappresenta una percentuale significativa della popolazione scolastica. Nel triennio di riferimento tale percentuale ha registrato un incremento, in linea con l'andamento regionale e superiore alla media nazionale, in particolare nelle province di Brescia e Milano.

Tale dato è influenzato anche dalle iscrizioni tardive e dai trasferimenti in corso d'anno.

La pluralità linguistica e culturale costituisce un valore per l'intera comunità scolastica, promuovendo il dialogo interculturale e l'apertura alla diversità.

Per favorire l'inclusione linguistica, l'Istituto organizza annualmente percorsi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2, cui partecipano mediamente circa 30 studenti.

La scuola rappresenta un presidio educativo e culturale fondamentale, uno spazio di crescita personale e professionale in cui ciascuno e ciascuna può sviluppare le proprie competenze, rafforzare la propria autonomia e costruire un progetto di vita significativo.

L'integrazione tra formazione teorica e pratica — attraverso attività laboratoriali e percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) o Alternanza Scuola Lavoro (ASL)— costituisce un elemento chiave per favorire l'apprendimento esperienziale e l'inclusione attiva.

Per facilitare la transizione verso il mondo del lavoro, l'Istituto promuove, oltre alle attività di FSL e ASL, visite presso realtà produttive, progetti con il territorio e collaborazioni con enti pubblici, reti e



aziende.

Tali sinergie contribuiscono a qualificare l'Offerta Formativa e a rafforzare il legame tra scuola e contesto socio-produttivo, permettendo ai discenti di accorciare le distanze con il mondo del lavoro. L'Istituto inoltre mantiene rapporti di partenariato con le imprese locali, segnalando le diplomate e i diplomati per esperienze di tirocinio e per eventuali opportunità di inserimento lavorativo.

Le iscrizioni si mantengono costanti e distribuite in modo equilibrato tra i diversi indirizzi, in coerenza con le attitudini, le potenzialità e le aspirazioni personali di ogni persona studente.

Le risorse economiche e materiali

La struttura dell'Istituto, risalente agli anni Novanta, si distingue per la buona qualità architettonica degli ambienti, ampi, funzionali e ben distribuiti. I laboratori sono modernamente attrezzati e costantemente aggiornati, offrendo agli studenti un contesto di apprendimento stimolante e tecnologicamente avanzato. Negli ultimi anni sono stati realizzati diversi interventi di miglioramento infrastrutturale: il potenziamento dell'impianto di condizionamento, anche nell'Aula Magna — ora dotata di coperture antisoie —, e l'installazione di un ascensore, che ha permesso di eliminare le barriere architettoniche e garantire la piena accessibilità a tutti. Attraverso i fondi del PNRR, l'Istituto ha potuto compiere un significativo salto di qualità sia in termini strutturali che didattici. Sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento all'avanguardia, come l'Aula Golgi 4.0, pensata per la didattica innovativa e collaborativa, e i laboratori di microbiologia, progettati per approfondire le scienze sperimentali con strumentazioni rinnovati e tecnologici. È stata inoltre creata l'Aula 3D, dedicata alla modellazione tridimensionale e alle tecnologie digitali, insieme al laboratorio "Sound & Vision", uno spazio multimediale per la produzione audio e video, la comunicazione e la creatività digitale. Contestualmente, sono state acquistate nuovi macchinari e attrezzature per i diversi laboratori, migliorando l'efficienza e la sicurezza delle attività pratiche.

Il consistente investimento economico destinato al rinnovo e al potenziamento delle attrezzature, unito alla riduzione del contributo volontario da parte delle famiglie, rende necessaria una gestione oculata delle risorse. Tuttavia, gli interventi realizzati grazie al PNRR hanno consentito di ampliare e riconfigurare gli spazi, rendendoli più dinamici, efficienti e adeguati alle esigenze formative contemporanee, nonché di offrire agli studenti nuove opportunità per sviluppare competenze tecniche e trasversali in linea con le richieste del mercato del lavoro e finanziare stage esteri per migliorare l'apprendimento delle lingue straniere.

L'Istituto è interamente coperto da rete Wi-Fi ad ampia diffusione, supportata da due NAS, e tutte le aule sono dotate di Digital Board, strumenti che favoriscono una didattica interattiva e innovativa.



Oltre agli spazi destinati alle attività ordinarie, la scuola dispone di 23 laboratori dedicati alle diverse discipline, a testimonianza della centralità dell'approccio pratico e sperimentale nel percorso formativo.

Dal punto di vista logistico, l'Istituto si trova in una posizione strategica: è situato a pochi minuti a piedi sia dalla stazione ferroviaria sia da quella delle autolinee, entrambe raggiungibili in circa dieci minuti, ed è ben servito anche dalla metropolitana. Nelle immediate vicinanze si trova inoltre una piscina, che in passato veniva regolarmente utilizzata da tutte le classi per le attività di Scienze motorie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CAMILLO GOLGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS029005
Indirizzo	VIA RODI 16 BRESCIA 25124 BRESCIA
Telefono	0302422445
Email	BSIS029005@istruzione.it
Pec	bsis029005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutogolgibrescia.edu.it

Plessi

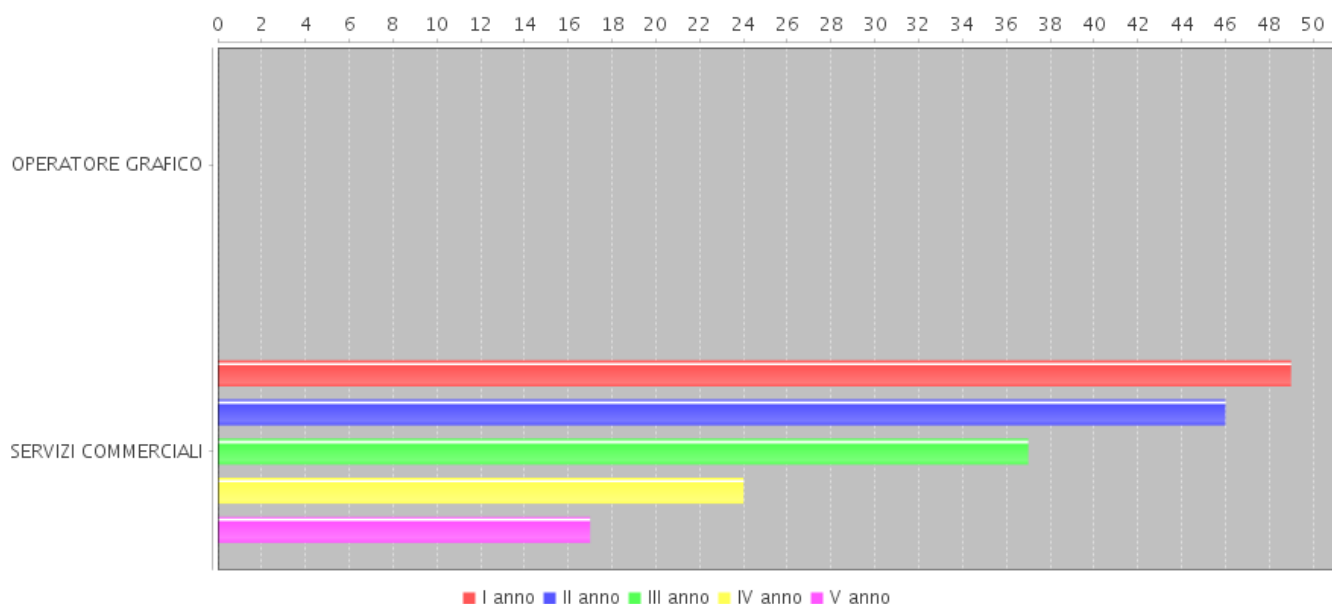
ISTR. PROFESSIONALE E IEFP "C. GOLGI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI TURISTICI
Codice	BSRC029014
Indirizzo	VIA RODI, 16 BRESCIA 25124 BRESCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via RODI 16 - 25124 BRESCIA BS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE GRAFICO• SERVIZI COMMERCIALI



Totale Alunni 241

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BSTD02901B

Indirizzo VIA RODI, 16 BRESCIA 25124 BRESCIA

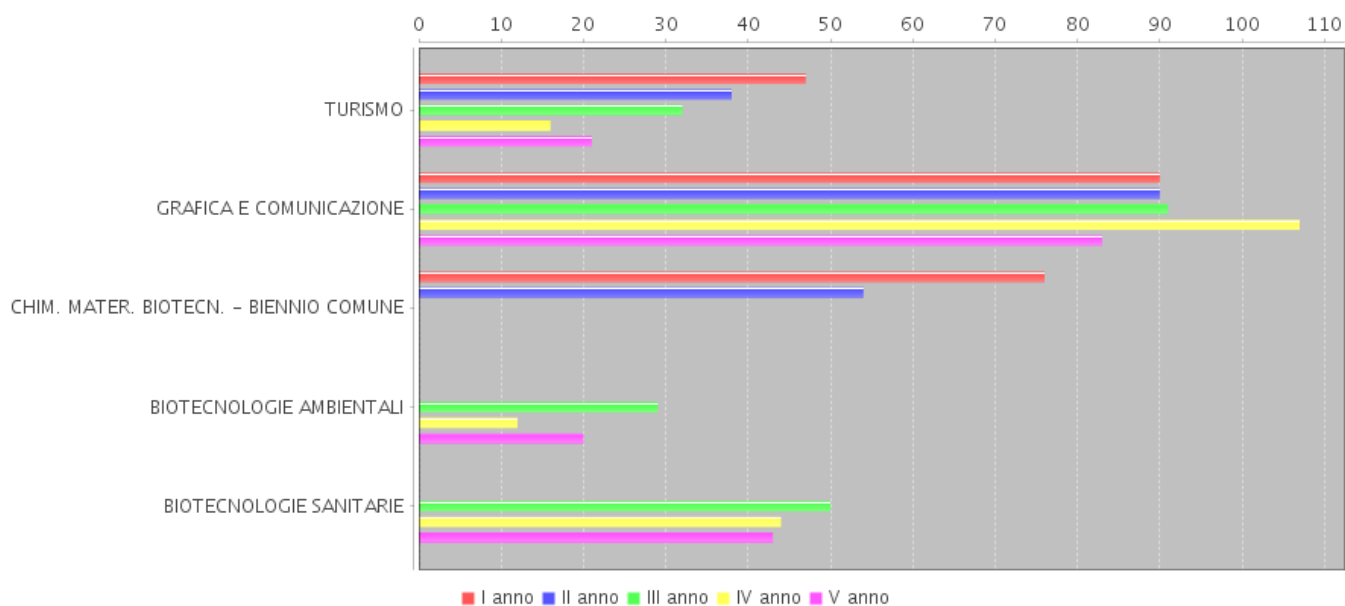
Edifici • Via RODI 16 - 25124 BRESCIA BS

Indirizzi di Studio

- TURISMO
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni 943

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	4
	Fisica	1
	Fotografico	2
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Microbiologia	3
	Grafica iMac	5
	Aula 3	1
	Sound&Vision	1
	Galleria Espositiva	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule	56
Strutture sportive	Palestra	1
	Sala pesi	1
Servizi	Bar in sede con ristorazione	
	Sala stampa grafica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	219
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	56
Digital Board	56

Approfondimento

Strutture: descrizione e funzioni

La superficie complessiva dell'edificio scolastico è di circa 15.000 mq. L'Istituto si sviluppa su più livelli e comprende ampi spazi destinati alle attività didattiche, laboratoriali, sportive e amministrative.

È dotato di una rete informatica in fibra ottica e di una copertura Wi-Fi estesa a tutto l'edificio, che garantiscono connessioni rapide e sicure, a supporto delle attività didattiche digitali e della gestione amministrativa.

L'Istituto dispone di una palestra moderna con sala pesi, che consente lo svolgimento di attività motorie e sportive in un ambiente adeguato e funzionale.

L'intero complesso è immerso in un ampio giardino esterno che circonda la scuola, arricchito da alberi, siepi e piante ornamentali. Questo spazio verde rappresenta un valore aggiunto per la comunità scolastica, offrendo un ambiente sereno e accogliente, favorevole alla socializzazione e al benessere psicofisico degli studenti.

Elemento architettonico di particolare pregio è la piramide in vetro, che ospita l'Aula Magna, divenuta nel tempo segno distintivo e simbolo identitario dell'Istituto.

Grazie alla qualità delle sue strutture e alla cura degli ambienti interni ed esterni, la scuola si configura come un luogo moderno, inclusivo e attento alla sostenibilità, in grado di promuovere un apprendimento attivo e partecipato.

AULE

1. Aula Magna

L'Aula Magna dell'Istituto si trova sotto la suggestiva piramide di cristallo, vero simbolo distintivo della scuola. L'ambiente, classico e funzionale, ha una capienza di 194 posti a sedere e rappresenta lo spazio ideale per lo svolgimento di riunioni, collegi docenti, incontri formativi e informativi. La



dotazione tecnologica include due schermi PC, un proiettore e un notebook , che consentono la proiezione di presentazioni, materiali multimediali e attività interattive. Grazie alla combinazione di design architettonico, capienza e strumenti tecnologici , l'Aula Magna offre un ambiente confortevole e versatile per attività sia didattiche sia istituzionali.

2. Aule standard

Le aule didattiche si distribuiscono su tre piani, la quasi totalità collocata ai due piani fuori terra. Gli ambienti sono ampi, luminosi e confortevoli, favorendo un clima di apprendimento sereno e produttivo.

Tutte le aule sono dotate di DIGITAL BOARD TV, affiancate da una lavagna tradizionale, per consentire l'integrazione tra metodologie didattiche innovative e strumenti analogici.

In ottemperanza alla normativa scolastica vigente, ogni aula è inoltre dotata di contenitori porta-telefonini, predisposti per la custodia sicura dei dispositivi mobili durante le attività didattiche, al fine di promuovere l'attenzione, il rispetto delle regole e un uso consapevole delle tecnologie.

3. Aule di Appoggio

Nell'istituto sono presenti cinque aule di appoggio , spazi flessibili e polifunzionali ideati per rispondere alle diverse esigenze didattiche. Questi ambienti sono utilizzati per lo svolgimento di attività in piccoli gruppi , per la gestione di classi articolate o per lo svolgimento della materia alternativa ad IRC.

Le aule di appoggio favoriscono una didattica più personalizzata e permettono di realizzare interventi di recupero individualizzato , tutoraggio o sportelli didattici , offrendo un contesto tranquillo e dedicato. Questi ambienti rappresentano un supporto importante alla didattica quotidiana, contribuendo a migliorare la qualità degli apprendimenti e a promuovere una più efficace gestione dei gruppi classe.

4. Aula di sostegno

L'aula di sostegno è un ambiente accogliente, arredato e attrezzato con materiali e strumenti didattici funzionali al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle diverse abilità degli studenti.

Rappresenta uno spazio di riferimento per i docenti di sostegno e per gli assistenti ad personam, che vi svolgono attività individualizzate o in piccoli gruppi, favorendo l'inclusione con tempi differenziati, l'autonomia e la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, oltre al recupero e



potenziamento delle competenze personalizzate.

5. Aula Multifunzionale

Si tratta di spazi innovativi per l'apprendimento, ambienti multifunzionali progettati per favorire una didattica dinamica e partecipativa. Spazio realizzato con i fondi PNRR scuola 4.0 connected Golgi 4.0, dedicati all'Ambiente di apprendimento versatile, progettato per integrare tecnologie avanzate capaci di potenziare le competenze trasversali degli studenti. Lo spazio è dotato di un impianto audio altamente sofisticato, in grado di garantire una chiarezza sonora impeccabile e una diffusione omogenea del suono, fondamentale per attività didattiche, presentazioni e laboratori.

Il sistema di videoconferenza di nuova generazione permette comunicazioni fluide, stabili e interattive, rendendo possibili collegamenti con esperti esterni, lezioni a distanza e dirette streaming di elevata qualità. L'ambiente presenta un layout modulare e flessibile per adattarsi alle esigenze della scuola: grazie alle pareti mobili insonorizzate, è possibile suddividere lo spazio in due aree completamente autonome, ciascuna in grado di ospitare attività differenti senza interferenze sonore. Questa configurazione favorisce la concentrazione, la collaborazione e l'organizzazione personalizzata degli spazi di apprendimento. È possibile adattare la disposizione degli arredi alle diverse esigenze didattiche e organizzative, sfruttando appieno le potenzialità comunicative, educative e sociali offerte dalle nuove tecnologie.

L'allestimento prevede banchi modulari e componibili, che permettono di lavorare sia in piccoli gruppi sia in modalità plenaria, favorendo la collaborazione, la condivisione di progetti e le attività di brainstorming. Gli spazi sono arricchiti anche dalla presenza di divani moderni e confortevoli, pensati per offrire momenti di pausa, confronto informale e riflessione individuale, contribuendo al benessere e alla socialità degli studenti.

Questi nuovi spazi didattici consentono lo svolgimento di attività diversificate, che possono coinvolgere più classi o gruppi di studenti secondo configurazioni flessibili (classi aperte, gruppi verticali, piccoli gruppi, ecc.). In tali contesti, il docente assume il ruolo di tutor, facilitatore e organizzatore dei processi di apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e la costruzione condivisa del sapere.

In questi ambienti si sviluppano interazioni significative tra studenti, insegnanti e oggetti del sapere, fondate su scopi e interessi comuni. Gli alunni hanno così l'opportunità di vivere esperienze formative di valore sul piano cognitivo, emotivo e relazionale, all'interno di un contesto realmente aperto e connesso con il mondo.

6. Sala audiovisiva



L'aula audiovisiva è un ambiente tradizionale dedicato ad attività didattiche, seminariali e di divulgazione, dotato di 104 posti a sedere e attrezzato con un sistema di videoproiezione, un impianto stereofonico e una cabina di regia per il controllo audio. Il notebook integrato, connesso alla rete d'istituto, consente la gestione efficace di presentazioni, proiezioni, conferenze e momenti formativi rivolti a studenti e docenti. L'aula rappresenta un luogo di incontro funzionale e versatile, capace di supportare sia le attività curricolari sia iniziative culturali ed educative aperte al territorio.

7. Aula docenti

L'aula docenti è un ambiente progettato per favorire il benessere professionale e la collaborazione tra gli insegnanti. Lo spazio è organizzato in modo ergonomico e funzionale, con arredi confortevoli e soluzioni che agevolano sia il lavoro individuale sia quello collegiale.

L'aula è dotata di tavoli modulari, che possono essere facilmente riconfigurati per riunioni, gruppi di lavoro o momenti di progettazione condivisa, ciò rende l'aula versatile e facilmente riconfigurabile in base alle diverse esigenze. Sono presenti, inoltre, divanetti e zone relax, pensate per consentire una pausa confortevole o uno scambio informale tra colleghi.

Per le attività operative sono predisposte diverse postazioni con scrivanie attrezzate di PC, a disposizione dei docenti per la preparazione delle lezioni, la compilazione della documentazione digitale e l'accesso alle piattaforme scolastiche.

L'ambiente, nel suo insieme, sostiene una modalità di lavoro flessibile e moderno, promuovendo il confronto professionale e una gestione più efficace delle attività didattiche e organizzative.

LABORATORI

1. Laboratori di Chimica

I quattro laboratori di Chimica dell'Istituto rappresentano un ambiente specializzato, progettato per offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento autentica, sicura e profondamente immersiva nella pratica scientifica. Gli spazi, organizzati secondo rigorosi criteri di tutela e prevenzione, sono dotati di armadi aspirati con bacini di contenimento, armadi per materiali infiammabili e strutture dedicate allo stoccaggio dei reagenti, garantendo una gestione controllata e conforme alle norme di sicurezza.

All'interno dei laboratori gli studenti svolgono attività sperimentali che spaziano dalla chimica analitica alla chimica organica, dalla termodinamica all'elettrochimica. La ricca dotazione strumentale consente loro di avvicinarsi alle principali tecniche operative utilizzate nei contesti



professionali e nei laboratori di ricerca, impiegando strumenti per la misurazione, la preparazione e l'analisi dei campioni, apparecchiature per riscaldamento, distillazione, evaporazione, miscelazione e separazione, oltre a dispositivi per l'osservazione e la quantificazione delle trasformazioni chimiche.

Accanto ai laboratori principali si trovano i Box di preparazione, spazi dedicati alla predisposizione dei materiali e allo svolgimento di esercitazioni avanzate. In questi ambienti gli studenti hanno accesso a strumentazioni professionali quali spettrofotometri, cromatografi, polarimetri, rifrattometri e sistemi HPLC, attraverso cui approfondiscono metodologie tipiche dei laboratori industriali, ambientali e biotecnologici e realizzano misure ad alta precisione, analisi qualitative e quantitative, studi di purezza e caratterizzazioni fisico-chimiche.

Con i fondi PNRR Scuola 4.0 – progetto Golgi4.0_Labs, l'Istituto ha potuto potenziare ulteriormente le proprie infrastrutture attraverso l'acquisto di strumentazioni scientifiche avanzate, che permettono agli studenti di svolgere attività di analisi, ricerca e sperimentazione in ambienti sicuri e altamente tecnologici. Tra le dotazioni introdotte figurano spettrofotometri a infrarossi (IR) e UV-visibile, un gascromatografo (GC), cappe aspiranti, box di sterilizzazione e box per l'assorbimento atomico. I laboratori dispongono inoltre di sistemi informatici dedicati alla raccolta, elaborazione, conservazione e pubblicazione dei dati sperimentali, a supporto di una didattica laboratoriale moderna e orientata alla ricerca scientifica.

Il percorso laboratoriale è ulteriormente arricchito da strumenti per misure elettriche, termometriche, acustiche e ambientali, favorendo un approccio interdisciplinare al lavoro scientifico. L'impostazione didattica mira allo sviluppo di competenze operative, capacità di osservazione, consapevolezza della sicurezza e un metodo scientifico rigoroso fondato sulla sperimentazione diretta.

2. Laboratori di microbiologia

I tre laboratori di Microbiologia offrono agli studenti un ambiente di ricerca rigorosamente controllato e progettato per introdurli alle principali tecniche di analisi microbiologica di matrici di tipo sanitario e ambientale. Gli spazi comprendono un laboratorio principale e box di preparazione dedicati, che permettono di organizzare e svolgere le diverse fasi delle attività in completa sicurezza.

All'interno del laboratorio gli studenti lavorano con strumentazioni scientifiche professionali che consentono di osservare, analizzare e caratterizzare microrganismi isolandoli da diversi campioni biologici. Microscopi di diversa tipologia, incubatori, centrifughe, omogeneizzatori, bilance analitiche e spettrofotometri UV-VIS supportano lo svolgimento di esercitazioni, che spaziano dalla coltivazione alla quantificazione e identificazione dei microrganismi, alle applicazioni biotecnologiche quali DNA



fingerprinting e PCR. Con i fondi PNRR Scuola 4.0 – progetto Golgi4.0_Labs- , è stato possibile l'acquisto di strumenti d'analisi tecnologicamente avanzati, come microscopio a fluorescenza, spettrofotometro Vis/UV, contacolonie digitale e bioreattore, per accorciare la distanza con la realtà lavorativa, garantendo agli studenti un percorso formativo che riproduce metodologie, strumenti e dinamiche tipiche dei contesti professionali.

I box di preparazione, separati dal laboratorio principale, garantiscono un ambiente controllato dove predisporre materiali, colture e reagenti. Questi spazi sono dotati di stufe termostatiche, reagentari, autoclavi per la sterilizzazione, permettendo di operare secondo protocolli di sicurezza.

3. Laboratorio di Fisica

Il Laboratorio di Fisica è progettato per favorire un apprendimento attivo e sperimentale, grazie alla presenza di 12 postazioni di banco che consentono di lavorare in piccoli gruppi e di svolgere attività didattiche fortemente laboratoriali. Ogni postazione è dotata di prese elettriche, rubinetti con acqua e gas e sistemi di lavaggio, garantendo condizioni di massima sicurezza e permettendo agli studenti di cimentarsi in esperienze pratiche concrete e significative.

L'ambiente è ulteriormente attrezzato con strumentazioni professionali che ampliano le possibilità di osservazione, misurazione e sperimentazione. Tra queste si trovano: tre lavandini con acqua corrente e distillata, una cappa di aspirazione, un personal computer con videoproiettore, una rotaia a cuscino d'aria, un piano inclinato con modello di vite, una bilancia termica e due bilance analitiche, sei calorimetri, un kit per circuiti elettrici, un trasformatore, apparecchi per ottica e un assortimento completo di accessori per esperimenti di elettrostatica.

Sono inoltre presenti strumentazioni avanzate quali un elettrometro di campo, una bacinella ad onde con stroboscopio a motore, una macchina ad influenza di Whimshurst, un pendolo con contasecondi, un gruppo per il dosaggio dei liquidi, modelli per la dilatazione termica, cinque apparecchi di Tindall, un generatore di vapore, una turbina, un modello di pompa rotativa a palette e una macchina di rotazione con portadischi e disco di Newton. La dotazione ricca e diversificata permette di avere un laboratorio versatile, come uno spazio altamente formativo, in cui gli studenti possono esplorare i fenomeni fisici attraverso l'osservazione diretta, la sperimentazione e la riflessione scientifica, sviluppando competenze analitiche, metodologiche e operative fondamentali.

4. Laboratori fotografici con sala posa

L'Istituto dispone dei laboratori FOTO 1 e FOTO 2 , spazi professionali dedicati alla fotografia e alla produzione visiva, nei quali gli studenti possono lavorare lungo l'intero processo creativo: dalla



progettazione allo scatto, fino alla post-produzione digitale.

Il laboratorio FOTO 1 , dotato di 3 iMac , mette a disposizione la Suite Adobe per la post-produzione (Photoshop, Illustrator, InDesign) e Digital Photo Professional. In questo spazio gli studenti svolgono attività di editing fotografico, fotocomposizione e impaginazione, supportati da scanner, stampante e videoproiettore. La sala posa annessa offre un'ampia dotazione professionale — illuminatori a luce calda e fredda, softbox, cavalletti, treppiedi, autopole Manfrotto, kit per la ripresa, microfoni e accessori audio-video — che consente di realizzare esercitazioni pratiche di fotografia da studio, ritrattistica, still life e produzioni multimediali.

Il laboratorio FOTO 2 , equipaggiato con 4 iMac e gli stessi software professionali, è dedicato in particolare alle attività di scatto e sperimentazione. Qui gli studenti lavorano con macchine fotografiche digitali, obiettivi dedicati e un set di strumenti tecnici quali faretti, lampade e supporti fotografici. Le attività comprendono esercitazioni di fotografia narrativa, riprese in ambienti controllati, prove di illuminazione e gestione dell'esposizione, oltre ai percorsi di post-produzione e stampa.

Insieme, i due laboratori costituiscono un vero e proprio sistema creativo , che favorisce la crescita tecnica e artistica degli studenti, offrendo un'esperienza formativa vicina alle reali condizioni del mondo professionale, sviluppando competenze operative e progettuali indispensabili per i futuri professionisti dell'immagine.

5. Laboratori di informatica

I laboratori informatici dell'Istituto rappresentano uno spazio fondamentale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per la realizzazione di una didattica attiva e laboratoriale. I cinque ambienti dedicati - Informatica 1 e 3 e i laboratori PC 1 e PC 2 - ospitano da 22 a 27 postazioni ciascuno e sono tutti dotati di videoproiettore, connessione di rete stabile e postazioni ergonomiche che favoriscono il lavoro individuale e collaborativo.

Questi spazi sono progettati per sostenere lezioni guidate, durante le quali il docente può accompagnare gli studenti passo dopo passo nelle attività, ma anche per facilitare momenti di esercitazione pratica e di ricerca autonoma. La dotazione software presente nei laboratori è ampia e diversificata: LibreOffice, utili per lo sviluppo delle competenze di base, fino a programmi professionali come software CAD e le applicazioni Adobe, impiegati nelle attività progettuali, grafiche e multimediali. I laboratori permettono di affrontare attività che vanno dalla produttività digitale alla



programmazione, dal disegno tecnico alla modellazione, dall'analisi dei dati alle competenze grafiche, attraverso le risorse indicate. L'ampia disponibilità di strumenti e la flessibilità degli spazi rendono i laboratori informatici un ambiente dinamico, capace di supportare gli studenti sia nello studio teorico sia nell'applicazione pratica, favorendo un apprendimento significativo e in linea con le richieste del mondo professionale e della scuola digitale.

6. Laboratorio multimediale

Il laboratorio multimediale è uno spazio attrezzato con 28 postazioni informatiche, ognuna dotata di cuffie individuali, e un impianto di videoproiezione utile per attività di gruppo, presentazioni e lezioni frontali supportate da contenuti digitali.

In questo ambiente vengono proposte attività didattiche personalizzate, con particolare attenzione alla modalità individuale o piccoli gruppi, che permette di lavorare in modo mirato sulle competenze di ciascun alunno. Le postazioni individuali favoriscono la concentrazione e la gestione autonoma del percorso di apprendimento, mentre l'uso delle cuffie consente di svolgere attività di ascolto, esercitazioni linguistiche e percorsi multimediali senza interferenze esterne.

L'obiettivo principale è migliorare l'ascolto, la comprensione e l'apprendimento, sia attraverso software didattici e risorse interattive, sia attraverso attività di ricerca, produzione di contenuti digitali e percorsi di approfondimento progettati dagli insegnanti.

7. Laboratori grafica iMac

L'Istituto è dotato di cinque laboratori dedicati alla grafica pubblicitaria, ambienti progettati per offrire agli studenti uno spazio altamente professionale e aggiornato. Ogni laboratorio è equipaggiato con un'ampia dotazione di iMac (dai 20 ai 25) e con strumentazioni specifiche; in uno di essi sono presenti anche dispositivi per la stampa, la scansione e la riproduzione dei materiali, così da permettere la gestione completa del flusso di lavoro grafico, dalla progettazione alla produzione.

Gli studenti possono contare su software professionali aggiornati, che riproducono gli strumenti utilizzati nelle agenzie e negli studi di comunicazione visiva. A supporto delle attività laboratoriali, l'Istituto ha attivato per docenti e studenti l'accesso alla piattaforma Adobe Creative Cloud for Enterprise, che mette a disposizione un vasto insieme di applicazioni e servizi creativi, oltre a uno spazio cloud dedicato per la conservazione e la condivisione dei progetti. Si tratta di un ecosistema digitale utilizzato da designer grafici, fotografi e professionisti dell'audiovisivo, e rappresenta un elemento essenziale nella formazione delle figure più richieste nel settore.

L'assegnazione della licenza Adobe gratuita agli studenti costituisce un valore aggiunto significativo:



consente infatti di lavorare con continuità tra scuola e casa, di approfondire autonomamente le tecniche apprese in aula e di sviluppare competenze robuste e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In questo modo i laboratori non sono soltanto spazi attrezzati, ma veri e propri ambienti di apprendimento avanzati, nei quali teoria e pratica si integrano in modo efficace, sostenendo la crescita professionale e creativa degli studenti.

8. Aula 3D

Il Laboratorio di Progettazione e Stampa 3D è uno spazio innovativo in cui gli studenti seguono l'intero ciclo di vita del prodotto tridimensionale, dalla modellazione digitale alla realizzazione fisica, anche attraverso esperienze di job shadowing presso realtà professionali del territorio. Realizzato nell'ambito dei fondi PNRR Scuola 4.0 – progetto Golgi 4.0_Labs, il laboratorio si articola in due aree integrate: una zona dedicata alla progettazione e alla modellazione 3D, dotata di iMac di ultima generazione, software professionali e postazioni ergonomiche, e una zona destinata alla stampa 3D, attrezzata con due stampanti professionali per la produzione di prototipi nei settori chimico-biotecnologico e del design. L'ambiente favorisce un apprendimento concreto, creativo e orientato allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, promuovendo un approccio laboratoriale che avvicina gli studenti ai processi e alle metodologie tipiche del mondo del lavoro.

9. Laboratorio Sound&Vision

Il Laboratorio Sound&Vision è uno spazio integrato dedicato alla produzione multimediale, progettato secondo la metodologia del project based learning per porre lo studente al centro del processo creativo e favorire un apprendimento attivo orientato alla realizzazione di prodotti audiovisivi completi. Realizzato nell'ambito dei fondi PNRR Scuola 4.0 – progetto Golgi4.0_Labs, il laboratorio si articola in due zone di post-produzione video: la Zona A, dedicata al montaggio, e la Zona B, riservata alla color correction, entrambe attrezzate con strumentazioni professionali su una superficie complessiva di circa 30 mq. Da queste aree si accede alla sala di registrazione audio, uno spazio insonorizzato di circa 20 mq dotato di apparecchiature professionali per la produzione sonora. Il laboratorio costituisce un ambiente altamente specializzato che permette agli studenti di sviluppare competenze tecniche, creative e comunicative attraverso attività laboratoriali autentiche e vicine alle pratiche del settore audiovisivo.

10. Galleria espositiva "Claudio Colombo"

La Galleria Espositiva, inaugurata il 10 giugno 2011 e dedicata al fotografo e reporter bresciano Claudio Colombo, è uno spazio culturale destinato alla valorizzazione delle arti visive e della creatività giovanile. Nata come luogo di memoria e riconoscimento dell'opera di Colombo, la galleria



ospita esposizioni fotografiche temporanee realizzate dagli studenti, offrendo loro un ambiente autentico per presentare i propri lavori e confrontarsi con il linguaggio dell'immagine. Lo spazio accoglie inoltre mostre dedicate allo stesso Colombo e collaborazioni con realtà esterne, tra cui associazioni come Emergency, favorendo un dialogo tra scuola, territorio e impegno sociale. La galleria rappresenta così un ambiente dinamico e formativo, che promuove espressione artistica, consapevolezza civica e partecipazione culturale.

BIBLIOTECHE

1. Biblioteca d'Istituto "Antonio Sabatucci"

La biblioteca dell'Istituto "A. Sabatucci" è un luogo centrale per lo studio, la ricerca e la lettura. Dispone di oltre 9.000 documenti, tra libri, riviste e materiali multimediali, con particolare attenzione ai percorsi di specializzazione attivi nella scuola. La biblioteca aderisce alla Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (<http://rbb.provincia.brescia.it>), consentendo agli studenti l'accesso, tramite il catalogo collettivo della Provincia (<http://opac.provincia.brescia.it>) e il servizio di prestito interbibliotecario, al patrimonio documentale di oltre 220 biblioteche distribuite sul territorio delle province di Brescia e Cremona.

Negli ultimi anni il prestito dei libri agli studenti è aumentato, a dimostrazione dell'interesse crescente verso la lettura e l'uso delle risorse della biblioteca. Questo servizio permette agli studenti di prendere e portare a casa libri e materiali utili per lo studio, i progetti e la crescita personale.

Il servizio è curato da un bibliotecario qualificato, responsabile dell'erogazione dei servizi e delle attività di assistenza, consulenza e promozione della lettura.

La biblioteca offre anche l'accesso a risorse digitali tramite la piattaforma Medialibrary, dove è possibile leggere quotidiani e riviste online, prendere in prestito e-book, ascoltare audiolibri e musica, consultare enciclopedie e guardare video didattici.

Grazie a questi servizi, la biblioteca non è solo un luogo per leggere, ma un vero supporto alla didattica e all'apprendimento, aiutando gli studenti a sviluppare competenze di ricerca, autonomia nello studio e curiosità culturale.

La biblioteca dell'Istituto mette a disposizione anche l'accesso alla Biblioteca Digitale Bresciana "Medialibrary" (<http://rbbc.medialibrary.it>), una piattaforma multimediale che apre le porte a un ampio mondo di risorse digitali. Attraverso questo servizio è possibile leggere online quotidiani e riviste nazionali e internazionali — come Corriere della Sera, Repubblica, The Guardian, Le Monde o The Washington Post —, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, ascoltare e



scaricare audiolibri e brani musicali (oltre 500.000 tracce dal catalogo Sony), consultare banche dati ed enciclopedie, nonché guardare film e video in streaming. La piattaforma offre anche la possibilità di partecipare o rivedere eventi culturali e seminari trasmessi in diretta.

Riprendendo i principi del Manifesto IFLA-UNESCO sulla biblioteca scolastica, la biblioteca dell'Istituto si configura come una componente fondamentale del percorso educativo. Essa sostiene gli obiettivi formativi della scuola, favorisce la socializzazione e lo scambio di conoscenze, e contribuisce a sviluppare nei ragazzi le capacità di lettura, di analisi critica, di ricerca e di produzione autonoma dell'informazione.

Le sue finalità principali comprendono il sostegno ai percorsi di apprendimento e di crescita personale degli studenti, la garanzia di un accesso ampio e consapevole alle risorse — sia fisiche che digitali — e il potenziamento delle competenze legate alla ricerca e alla selezione delle informazioni. Allo stesso tempo, la biblioteca promuove un uso critico e responsabile dei contenuti online e dei social network, incoraggia la creatività, la libera espressione e la partecipazione attiva degli studenti, e contribuisce alla costruzione di una comunità di apprendimento basata sulla collaborazione tra studenti, docenti e territorio.

Tutte le informazioni aggiornate, insieme ai servizi e alle attività della biblioteca, sono consultabili sul sito istituzionale dell'Istituto:

<http://www.istitutogolgibrescia.gov.it/cms/istituto/biblioteca-scolastica/>

Palestre

L'Istituto dispone di una palestra interna ampia e versatile, divisibile in due aree indipendenti grazie a una parete mobile che consente di svolgere contemporaneamente attività differenti. La struttura è dotata di attrezzature complete e aggiornate: cinque pedane elastiche, attrezzatura per il salto in alto (fino a 130 cm), due cavalline, blocchi di partenza, materiale per la pallacanestro e la pallavolo, oltre a materassi e strumenti per l'educazione motoria di base e l'attività ginnica.

La palestra rappresenta un ambiente formativo di grande valore per gli studenti, poiché consente lo svolgimento delle lezioni di Scienze motorie in uno spazio sicuro, attrezzato e adatto a tutte le fasce d'età. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo dell'equilibrio, della coordinazione, della forza e della resistenza, ma anche la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole. La possibilità di suddividere lo spazio permette inoltre di organizzare in modo flessibile tornei interni, progetti interdisciplinari e attività di gruppo.

La scuola può inoltre usufruire di palestre esterne nei pressi dell'Istituto, per ampliare le opportunità



di pratica sportiva e soddisfare pienamente le esigenze dell'Istituto.

Sala pesi

A completamento degli spazi sportivi, l'Istituto è dotato di una sala pesi moderna e funzionale, pensata per attività di potenziamento muscolare, preparazione atletica e miglioramento della postura. La dotazione comprende: 12 panche per addominali, ergojump, leg extension, lat machine, standing graduato, olimpico flat bench, olimpico incline bench, panca back extension, 4 bilancieri, panca polifunzionale, multipower fit, master gluteus fit, calf machine fit, pulley machine fit, manubri, pesi liberi e macchina pesi.

La sala pesi non è solo un luogo di esercizio fisico, ma anche uno spazio didattico integrato in cui gli studenti possono apprendere nozioni di anatomia, fisiologia e metodologia dell'allenamento. È particolarmente utile per le classi che affrontano percorsi di educazione alla salute e al benessere psicofisico, promuovendo un approccio consapevole e responsabile all'attività sportiva.

Nel complesso, le palestre e la sala pesi dell'Istituto costituiscono un polo educativo e motorio fondamentale, in grado di coniugare la pratica sportiva con la formazione personale, l'inclusione e la promozione di stili di vita sani e sostenibili.

Attrezzature multimediali

L'Istituto è dotato di un'ampia gamma di attrezzature multimediali, pensate per supportare la didattica, la ricerca e le attività laboratoriali, garantendo agli studenti e ai docenti strumenti moderni e funzionali per apprendere in modo interattivo e innovativo.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di Digital Board, che permettono di svolgere lezioni più dinamiche e partecipative, favorendo la collaborazione tra studenti e facilitando l'integrazione di contenuti multimediali, grafici e interattivi. Le Digital Board presenti nei laboratori collegano attività pratiche e sperimentazioni con spiegazioni digitali, rendendo l'apprendimento più concreto e stimolante.

I PC presenti nei laboratori, nelle biblioteche e nelle aule consentono agli studenti di accedere a software specifici, piattaforme educative e risorse digitali per esercitazioni, ricerche e progetti collaborativi. La disponibilità di PC nelle biblioteche supporta lo studio autonomo e la consultazione di materiali online, mentre quelli nei laboratori permettono di applicare concretamente le competenze acquisite in aula. Inoltre, gli studenti possono far richiesta per un pc in comodato d'uso gratuito in base alla disponibilità.



Gli iMac presenti nei laboratori offrono strumenti avanzati per grafica, design, montaggio multimediale e altre attività creative, consentendo agli studenti di sviluppare competenze tecniche professionali. A completamento di questo ambiente digitale, ogni studente dispone di una licenza nominativa Adobe Creative Cloud, che permette di utilizzare tutti i software professionali della suite Adobe per attività di grafica, editing video, progettazione multimediale e produzione digitale, sia a scuola sia da casa.

Grazie a queste attrezzature, l'Istituto garantisce un ambiente di apprendimento tecnologicamente avanzato, in cui le competenze digitali diventano parte integrante del percorso formativo, stimolando la creatività, la collaborazione e la capacità di utilizzare strumenti professionali in modo consapevole e critico.

SPAZI OPERATIVI

1. Sala stampa

La sala stampa rappresenta un punto di supporto fondamentale per le attività amministrative, didattiche e laboratoriali dell'Istituto. È dotata di tre macchine fotocopiatrici di ultima generazione, in grado di effettuare stampe, scansioni e riproduzioni di documenti cartacei o digitali con alta efficienza e qualità. Il servizio è a disposizione di docenti e personale ATA per la produzione di materiali didattici, schede operative, modulistica e documentazione interna.

Questo spazio costituisce un nodo operativo essenziale per la gestione quotidiana della scuola, permettendo di ottimizzare i tempi e garantire uniformità e precisione nella riproduzione dei materiali necessari alla didattica e all'amministrazione.

2. Box grafica

Il box grafica è un laboratorio tecnico di supporto alle attività didattiche e progettuali, pensato per gli indirizzi che sviluppano competenze grafiche, multimediali e di design. È dotato di una stampante professionale Canon ad alta risoluzione, una plastificatrice e una dotazione completa di strumenti e materiali per la realizzazione di elaborati grafici, locandine, progetti visivi e supporti didattici.

3. Bar

Il bar interno dell'Istituto rappresenta un vero e proprio luogo di socialità e aggregazione, dove studenti, docenti e personale possono condividere momenti di pausa, confrontarsi e rafforzare le relazioni all'interno della comunità scolastica. Gli ambienti, ampi e accoglienti, offrono la possibilità di consumare colazioni, spuntini e pasti leggeri in uno spazio confortevole e sicuro, promuovendo



uno stile di vita equilibrato e la convivialità quotidiana.

Un luogo di incontro reale, capace di sostenere non solo il benessere fisico, ma anche la dimensione relazionale ed educativa della pausa, intesa come momento di scambio, dialogo e crescita condivisa, punto di forza della scuola.

A integrazione del servizio, l'Istituto dispone inoltre di distributori automatici di alimenti e bevande, che garantiscono agli studenti e al personale la possibilità di usufruire di spuntini e bevande durante tutta la giornata, offrendo una soluzione pratica e immediata in ogni momento.

4. Sala infermeria

L'Istituto dispone di due sale mediche, una a servizio dei laboratori e l'altra della palestra, entrambe attrezzate con materiale per il primo soccorso e conformi alle norme per il contenimento del contagio. Gli spazi garantiscono un intervento tempestivo in caso di necessità sanitaria e rappresentano un supporto fondamentale per la sicurezza degli studenti e del personale. L'Istituto è inoltre dotato di due apparecchiature per la riattivazione delle funzioni cardiache (defibrillatori), con personale adeguatamente formato al loro utilizzo. Una delle apparecchiature è collocata all'ingresso principale, in posizione chiaramente visibile, mentre l'altra è situata in palestra, garantendo una copertura immediata in tutte le aree della scuola. Questi strumenti e la relativa formazione del personale contribuiscono a creare un ambiente sicuro e preparato a gestire eventuali emergenze sanitarie.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	49

Approfondimento

Un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dalla costante attenzione all'aggiornamento e alla formazione del personale, elemento centrale per garantire qualità, continuità ed efficacia nelle scelte didattiche. Negli ultimi anni, il personale ha partecipato a corsi di formazione specialistica su tematiche quali la valutazione clinica e diagnostica, la redazione di unità di apprendimento, le procedure e la gestione documentale del registro elettronico, l'utilizzo avanzato del monitor digitale, l'insegnamento a discipline non linguistiche con metodologia CLIL, la didattica per bisogni educativi speciali e situazioni di disagio, le dinamiche di classe, l'innovazione digitale, la sicurezza e l'uso del registro elettronico.

I fondi PNRR Missione 4 – progetto “scientific your life”- sono stati destinati dall'istituto per la formazione, in particolare l'Istituto ha potenziato ulteriormente le competenze del personale con percorsi volti a sviluppare nuovi linguaggi, competenze digitali, STEM e multilinguistiche, comprendendo corsi di lingua inglese, tedesca e spagnola e percorsi di certificazione CLIL. Nel mese di settembre 2025 - PNRR “digital golgi” -sono stati realizzati corsi specifici per ampliare e approfondire le competenze nel campo delle tecnologie digitali e delle metodologie innovative, tra cui modellazione 3D e stampa 3D, analisi di matrice ambientale, chimica e microbiologica, montaggio e color correction video con il software DaVinci, tecniche e strumentazioni audio professionali con mixer, Adobe After Effects, debate, mindfulness e gestione dello stress, strumenti digitali come Digital Board, Microsoft Excel e digitalizzazione amministrativa. Questi percorsi formativi sono stati improntati sulle richieste esterne delle aziende, affinché i docenti possano trasmettere ai propri studenti competenze aggiornate e pienamente spendibili nei contesti professionali.

L'arrivo di docenti esperti in Nuove Tecnologie, affiancati da personale già in servizio con competenze informatiche avanzate, ha permesso di costituire un nucleo PSND particolarmente incisivo, coordinato dall'Animatore Digitale di Istituto, in grado di supportare l'innovazione didattica e



l'uso consapevole delle tecnologie.

Il corpo docente, prevalentemente a tempo indeterminato e con un'elevata anzianità di servizio, garantisce continuità e professionalità nella gestione dei processi educativi, trasmettendo esperienza e competenze acquisite nel rapporto con gli studenti e con gli stakeholder. La stabilità del personale contribuisce in maniera significativa alla qualità dell'insegnamento, all'efficacia delle strategie di inclusione e al consolidamento di pratiche condivise per la riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

Molti docenti e personale non docente possiedono la certificazione di prestatori di primo soccorso, mentre altri hanno completato percorsi di formazione sulle misure antincendio. Numerosi insegnanti hanno conseguito certificazioni per l'insegnamento in L2 e CLIL, e continua la frequenza a corsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche. Circa trenta docenti hanno partecipato a webinar su interventi per studenti con DSA, consentendo all'Istituto di fregiarsi del titolo di "Scuola Amica".

I docenti impegnati nelle attività di sostegno, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, come previsto dalla L. 107/2015, operano sia in codocenza al mattino sia con sportelli pomeridiani, realizzando interventi mirati di inclusione, promozione e supporto allo studio, rafforzamento delle competenze di base e digitali. Tutto il personale docente condivide l'obiettivo di rendere effettivo il diritto allo studio, garantendo opportunità formative al maggior numero possibile di studenti.

Nel complesso, la combinazione di esperienza, formazione continua, aggiornamento specialistico e innovazione tecnologica rende il personale dell'Istituto un vero e proprio motore per la qualità educativa, capace di rispondere alle sfide della didattica contemporanea e di sostenere ogni studente nel percorso di apprendimento.



Aspetti generali

Introduzione

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa si configura come documento programmatico fondamentale per l'Istituto e racchiude le strategie individuate tenendo conto del contesto e delle risorse umane ed economiche disponibili, allo scopo di raggiungere le finalità educative e formative esplicitate nell'atto Atto di indirizzo che il Dirigente scolastico ha presentato al Collegio docenti e a tutta la comunità scolastica.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero Piano dell'offerta formativa si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La sua elaborazione si articola tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, in un'ottica di miglioramento continuo e condiviso. L'istituto Golgi è consapevole dell'importanza di definire gli obiettivi generali e particolari per un progressivo miglioramento della propria azione didattico-educativa che pone al centro la persona dello studente. Perciò si propone di mettere in campo tutte le risorse necessarie che consentano alle sue studentesse e ai suoi studenti di raggiungere una formazione professionale, umana e culturale che permetta loro un efficace inserimento nel mondo civile, professionale ed universitario e li renda cittadini attivi, partecipi e pienamente capaci di orientarsi nel proprio progetto di vita. A fondamento della progettazione di Istituto vengono posti il rispetto dell'unicità della persona e l'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, nonché al potenziamento e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze degli studenti. Il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali e/o svantaggi linguistici prevede la pianificazione di percorsi che tengano conto delle loro esigenze.

Le scelte educative curriculari, extracurriculari ed organizzative dell'Istituto Golgi saranno finalizzate, anche per il prossimo triennio, a creare una scuola inclusiva, dove gli allievi vengano valorizzati nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Pertanto obiettivi prioritari saranno il contrasto della dispersione scolastica, con l'attivazione di momenti di



orientamento e di supporto, la riduzione dei livelli di insuccesso, la riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento, il miglioramento dei livelli di competenza di cittadinanza, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, la cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, l'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'Italiano, l'accoglienza degli alunni stranieri ed adottati, la prevenzione delle forme di bullismo e cyberbullismo, la valorizzazione delle pari opportunità, la valorizzazione delle competenze digitali, l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per la valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. Essa sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze - e non solo di conoscenze e abilità - da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Ci si ispirerà ad un approccio organizzativo che prevede una leadership diffusa e condivisa che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Attenzione verrà data all'aggiornamento dei curricula nei percorsi di istruzione tecnica, adattando i curricula di istituto, prevedendo il rafforzamento delle competenze linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche e le competenze tecnico-professionali. Tutto ciò avvalendosi di metodologie didattiche integrate, che consentano ai discenti l'acquisizione dei saperi e delle competenze essenziali per l'esercizio delle professioni tecniche, l'inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso alle Università o agli ITS. I curricula saranno pensati in un'ottica di miglioramento continuo e di adeguamento ai cambiamenti economici e tecnologici, per garantire ai nostri studenti una preparazione solida e competitiva nel mondo del lavoro e dell'istruzione superiore.

Verrà potenziata la didattica laboratoriale, intensificando i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze STEM) e a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza).

Nella valutazione si applicheranno i principi di trasparenza e tempestività, con attenzione al percorso



personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica e condivisa della scuola in cui le procedure valutative costituiscono sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante. La valutazione è infatti da intendersi non come mera misurazione, ma parte integrante della programmazione didattica, da attuarsi durante tutto il percorso di apprendimento/insegnamento.

Nell'ottica dell'Educazione alla cittadinanza attiva obiettivo sarà, anche per il prossimo triennio, aiutare gli studenti ad acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività e, in quest'ottica, promuovere il processo che mira ad aiutare le studentesse e gli studenti a diventare cittadini attivi, informati, responsabili e capaci di assumersi le proprie responsabilità per loro stessi e per le loro comunità. Incoraggiare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità. Progettare percorsi di educazione civica per educare alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile, alla salute.

Verrà riconfermata la vocazione ormai consolidata dell'Istituto a favorire forme di collaborazione con il territorio, mediante l'adesione ad accordi di rete tra scuole, enti ed associazioni e attraverso progetti condivisi con aziende dei settori chimico, grafico e turistico e con gli enti locali, implementando la connessione con il tessuto socio-economico e produttivo del territorio e favorendo la laboratorialità, l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti locali.

Per la realizzazione di questi obiettivi non si potrà prescindere dal coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, attraverso la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, che non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.

[ATTO DI INDIRIZZO](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della Performance negli Apprendimenti di Base, focalizzandosi sull'identificazione precoce e sul potenziamento delle competenze chiave nelle discipline che presentano il maggior numero di sospensioni del giudizio, rafforzando l'efficacia delle azioni di recupero e sostegno in itinere.

Traguardo

Riduzione del numero complessivo di studenti con giudizio sospeso allo scrutinio finale e consolidamento delle Performance di Eccellenza, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti che conseguono una votazione finale agli Esami di maturità pari o superiore a 80/100 nel prossimo triennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dell'Effetto Scuola e Potenziamento delle Competenze Matematiche rilevate nelle prove standardizzate nazionali, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti e l'effetto scuola, rispetto al contesto di riferimento regionale

Traguardo

Innalzare l'Effetto Scuola in Matematica per le classi seconde e quinte riducendo il gap rispetto al valore medio regionale e consolidare l'Effetto Scuola in Italiano nell'ambito delle prove standardizzate nazionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle Competenze Multilinguistiche e del Ragionamento Matematico-Scientifico, in coerenza con le metodologie e gli strumenti di valutazione condivisi già in uso.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono un livello superiore a quello attuale, definito dalle rubriche interne, nelle competenze multilinguistiche e matematiche entro la fine del triennio.

● Risultati a distanza

Priorità

Consolidamento dell'Occupazione Qualificata.

Traguardo

Mantenere le percentuali di occupazione complessiva e di occupazione a tempo indeterminato dei diplomati sistematicamente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nel prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Progettazione per competenze. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
- Scuola inclusiva: potenziamento delle attività di integrazione e inclusione, per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Si dovrà rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, in situazioni di svantaggio socioeconomico e/o linguistico.

Coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso di miglioramento di Istituto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Dalla sua analisi nascono le priorità e i traguardi che il nostro Istituto si è dato partendo dagli esiti delle studentesse e degli studenti.

Le priorità di miglioramento delineate nel presente triennio sono state definite in modo strategico per affrontare in maniera organica e integrata le aree di criticità emerse dall'analisi dei dati di autovalutazione, garantendo al contempo il consolidamento delle performance di eccellenza. La scelta si fonda sulla necessità di innalzare la qualità degli apprendimenti di base (Priorità 1 e 2), in particolare nelle aree scientifico-matematiche, e di potenziare le competenze chiave per il successo formativo e professionale (Priorità 3 e 4), intervenendo sulle metodologie didattiche (Priorità 5) come leva fondamentale per il cambiamento e sulla formazione del personale.

L'istituto Golgi si propone di mettere in campo le risorse necessarie per far sì che tali priorità possano nel tempo essere realizzate attraverso:

- scelte didattiche miranti a garantire l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che permettano di migliorare le performance negli apprendimenti di base e delle competenze matematiche, multilinguistiche e del ragionamento matematico-scientifico;
- l'adattamento dei curricula, l'attivazione di momenti di orientamento e di supporto contro la dispersione scolastica per la realizzazione del successo formativo e la pianificazione di percorsi particolari per gli allievi con bisogni educativi speciali e/o svantaggi linguistici;
- organizzazione di un ciclo di workshop o laboratori pratici per i docenti sulle principali metodologie didattiche attive.

A queste attività si aggiungono le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa che forniscono ulteriori stimoli culturali e didattici coerenti con i diversi indirizzi di studio e in linea con le attitudini e gli interessi delle studentesse e degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della Performance negli Apprendimenti di Base, focalizzandosi sull'identificazione precoce e sul potenziamento delle competenze chiave nelle discipline che presentano il maggior numero di sospensioni del giudizio, rafforzando l'efficacia delle azioni di recupero e sostegno in itinere.

Traguardo

Riduzione del numero complessivo di studenti con giudizio sospeso allo scrutinio finale e consolidamento delle Performance di Eccellenza, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti che conseguono una votazione finale agli Esami di maturità pari o superiore a 80/100 nel prossimo triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dell'Effetto Scuola e Potenziamento delle Competenze Matematiche rilevate nelle prove standardizzate nazionali, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti e l'effetto scuola, rispetto al contesto di riferimento regionale

Traguardo

Innalzare l'Effetto Scuola in Matematica per le classi seconde e quinte riducendo il gap rispetto al valore medio regionale e consolidare l'Effetto Scuola in Italiano nell'ambito delle prove standardizzate nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle Competenze Multilinguistiche e del Ragionamento Matematico-Scientifico, in coerenza con le metodologie e gli strumenti di valutazione condivisi già in uso.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono un livello superiore a quello attuale, definito dalle rubriche interne, nelle competenze multilinguistiche e matematiche entro la fine del triennio.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidamento dell'Occupazione Qualificata.

Traguardo

Mantenere le percentuali di occupazione complessiva e di occupazione a tempo indeterminato dei diplomati sistematicamente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nel prossimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentazione di modelli di Didattica Flessibile o Laboratoriale (es. gruppi di livello, peer tutoring avanzato) nei momenti di recupero.



Analisi dettagliata dei feedback INVALSI per le classi II e V del precedente triennio, per isolare gli ambiti disciplinari specifici con la performance più bassa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire l'utilizzo delle metodologie attive e cooperative nella prassi per favorire l'integrazione di tutti gli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Revisione e aggiornamento continuo dell'Albo delle Aziende Partner per i percorsi di FSL.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di un laboratorio didattico specifico per i docenti di Matematica sull'uso del Problem Based Learning e del Debate nelle scienze esatte

Organizzazione di un ciclo di workshop o laboratori pratici per i docenti sulle principali metodologie didattiche attive.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliamento delle convenzioni e delle collaborazioni con Università del territorio



per garantire la partecipazione attiva degli studenti a seminari specifici e giornate open day.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.I.S.S. Golgi è collocato in una sede spaziosa di recente costruzione, con aule, palestre e laboratori attrezzati e rinnovati costantemente.

Attraverso i fondi del PNRR, l'Istituto ha potuto compiere un significativo salto di qualità sia in termini strutturali che didattici. Sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento all'avanguardia, come l'Aula Golgi 4.0, pensata per la didattica innovativa e collaborativa e i laboratori di microbiologia, progettati per approfondire le scienze sperimentali con strumentazioni rinnovati e tecnologici. È stata inoltre creata l'Aula 3D, dedicata alla modellazione tridimensionale e alle tecnologie digitali, insieme al laboratorio "Sound & Vision", uno spazio multimediale per la produzione audio e video, la comunicazione e la creatività digitale. Contestualmente, sono state acquistati nuovi macchinari e attrezzature per i diversi laboratori, migliorando l'efficienza e la sicurezza delle attività pratiche.

Il consistente investimento economico destinato al rinnovo e al potenziamento delle attrezzature, unito alla riduzione del contributo volontario da parte delle famiglie, rende necessaria una gestione oculata delle risorse. Tuttavia, gli interventi realizzati grazie al PNRR hanno consentito di ampliare e riconfigurare gli spazi, rendendoli più dinamici, efficienti e adeguati alle esigenze formative contemporanee, nonché di offrire agli studenti nuove opportunità per sviluppare competenze tecniche e trasversali in linea con le richieste del mercato del lavoro e finanziare stage esteri per migliorare l'apprendimento delle lingue straniere.

L'Istituto è interamente coperto da rete Wi-Fi ad ampia diffusione, supportata da due NAS, e tutte le aule sono dotate di Digital Board, strumenti che favoriscono una didattica interattiva e innovativa. Oltre agli spazi destinati alle attività ordinarie, la scuola dispone di 23 laboratori dedicati alle diverse discipline, a testimonianza della centralità dell'approccio pratico e sperimentale nel percorso formativo.

Per abbreviare i tempi di intervento in caso di infortunio o patologie si è introdotta l'applicazione Android **SOSSCUOLE**, che permette di attivare in tempo reale le squadre di soccorso presenti in Istituto.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica innovativa (tutoring, mentoring), flipped classroom, cooperative learning, Debate e attività laboratoriali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FUTURO SENZA CONFINI

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

In un mondo sempre più globalizzato e interconnesso, la padronanza di più lingue e la capacità di operare in contesti multiculturali rappresentano competenze chiave per il successo formativo e professionale. Il multilinguismo non è più solo un arricchimento culturale, ma una vera e propria competenza trasversale che apre nuove prospettive di carriera e favorisce la comprensione reciproca tra culture diverse. Parallelamente, un orientamento efficace e mirato è fondamentale per aiutare gli studenti e le studentesse a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro. Il progetto si propone di coinvolgere gli allievi di tutti gli indirizzi dell'Istituto, tenendo conto delle specificità dell'offerta formativa. In particolare: 1) La partecipazione degli studenti del percorso Tecnico Economico per il Turismo permette loro di acquisire competenze linguistiche e interculturali fondamentali per operare in un settore globale come il turismo. L'esperienza all'estero offre l'opportunità di conoscere diverse realtà turistiche, sviluppare pacchetti innovativi e comprendere le dinamiche del mercato internazionale, preparando professionisti in grado di gestire flussi turistici diversificati e promuovere il territorio a livello



globale. Il coinvolgimento degli allievi dell'indirizzo Tecnico Chimico consente loro di approfondire le conoscenze scientifiche e tecnologiche in un contesto internazionale. Possono entrare in contatto con metodologie di ricerca avanzate e tecnologie innovative non sempre disponibili a livello locale, ampliare le proprie prospettive professionali in settori come la chimica verde, la farmaceutica o i nuovi materiali, e sviluppare una mentalità orientata alla ricerca e sviluppo globale. L'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione può beneficiare enormemente dall'esposizione a nuove tendenze e stili comunicativi a livello internazionale. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con professionisti stranieri, apprendere tecniche digitali all'avanguardia e comprendere come la comunicazione visiva si adatta a contesti culturali diversi, elementi cruciali per chi aspira a lavorare nella pubblicità, nel design o nell'editoria internazionale. Infine la partecipazione degli studenti del percorso Professionale per l'E-commerce offre loro la possibilità di comprendere le dinamiche del commercio elettronico su scala globale. Potranno studiare strategie di marketing digitale internazionale, analizzare i mercati esteri, gestire piattaforme e-commerce multilingue e multiculturale, e acquisire le competenze necessarie per operare efficacemente in un mercato senza confini, sviluppando un approccio imprenditoriale innovativo e globale. Queste motivazioni evidenziano come il progetto possa offrire un valore aggiunto concreto e professionalizzante per tutti gli indirizzi, allineandosi alle esigenze del mondo del lavoro attuale e futuro.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

STEM			
------	--	--	--



Aspetti generali

L'offerta formativa, grazie alla solida esperienza e lunga tradizione dell'Istituto, permette agli studenti di acquisire competenze differenti, con l'obiettivo comune di esaltare il rapporto diretto con il mondo reale e le sue problematiche.

Il legame con l'esperienza diretta favorisce, al termine del corso di studi, tanto l'inserimento nel mondo del lavoro, quanto l'interesse ad approfondire la conoscenza e proseguire gli studi in campo tecnico superiore o universitario.

I corsi proposti sono i seguenti:

1) ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO:

- Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione
- Istituto Tecnico Chimico - Biotecnologie Sanitarie
- Istituto Tecnico Chimico - Biotecnologie Ambientali

2) ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO:

- Istituto Tecnico Economico per il Turismo

3) ISTRUZIONE PROFESSIONALE:

- Servizi commerciali con declinazione E-Commerce

4) IeFP:

- Operatore Ipermediale



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI"

BSTD02901B

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e



anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTR. PROFESSIONALE E IEPF "C. GOLGI"

BSRC029014

Indirizzo di studio

● OPERATORE GRAFICO

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;



- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Approfondimento

I percorsi di istruzione tecnica e professionale sono strutturati come segue:

- 1° e 2° anno: nei primi due anni si svolgono insegnamenti di carattere generale e obbligatori di indirizzo ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per favorire l'orientamento degli studenti. Il primo biennio è per norma comune ai diversi percorsi distintamente nell'istruzione professionale e in quella tecnica;
- 3°, 4° e 5° anno: nel secondo biennio e nel quinto anno, oltre all'area di istruzione comune, si studiano discipline specifiche delle aree di indirizzo. Alla fine del percorso le competenze professionali acquisite permettono di entrare nel mondo del lavoro oppure di proseguire gli studi.

Il monte-ore previsto per il 1° anno è di 33 ore settimanali, 32 per i successivi 4 anni.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici e professionali; le ore indicate come compresenza sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono l'affiancamento dell'insegnante titolare con insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del secondo biennio sulla base del monte-orario indicato.

ISTRUZIONE TECNICA

Settore TECNOLOGICO

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

A conclusione del percorso quinquennale il tecnico chimico specializzato in Biotecnologie Ambientali ha le seguenti prospettive occupazionali:



- Laboratori di analisi chimiche e microbiologiche per conto terzi
- Laboratori di ricerca e di controllo di Enti Pubblici e Aziende private
- Reparti di produzione delle industrie chimiche e biotecnologiche
- Studi di consulenza professionale e nelle società di servizi ambientali
- Piccole e medie imprese del settore ambientale

Proseguimento degli studi

Il titolo di studi conseguito al termine del percorso quinquennale permette l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e ai percorsi ITS (Istituto Tecnico Superiore) post-diploma. La preparazione specifica acquisita favorisce la frequenza con successo degli indirizzi tecnico- scientifici. Il titolo di studi permette l'inserimento nelle graduatorie per l'insegnamento di materie tecnico-pratiche negli Istituti Superiori.

ISTITUTO TECNICO

Settore TECNOLOGICO

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

A conclusione del percorso quinquennale il tecnico chimico specializzato in Biotecnologie Sanitarie ha le seguenti prospettive occupazionali:

- Laboratori di analisi chimiche e microbiologiche per conto terzi e Laboratori di ricerca e di controllo di Enti Pubblici e Aziende private previa Laurea triennale
- Reparti di produzione delle industrie chimiche e biotecnologiche
- Piccole e medie imprese del settore agroalimentare, farmaceutico e cosmetico

Proseguimento degli studi

Il titolo di studi conseguito al termine del percorso quinquennale permette l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e ai percorsi ITS (Istituto Tecnico Superiore) post-diploma. La preparazione specifica acquisita favorisce la frequenza con successo degli indirizzi tecnico-scientifici. Il titolo di studi permette l'inserimento nelle graduatorie per l'insegnamento di materie tecnico-pratiche negli Istituti Superiori.

ISTITUTO TECNICO

Settore TECNOLOGICO



INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

A conclusione del percorso quinquennale il tecnico della grafica e comunicazione ha le seguenti prospettive occupazionali:

- Agenzie di comunicazione
- Studi di graphic e multimedia design
- Studi fotografici
- Studi di produzione audio/video
- Aziende come responsabili del design della comunicazione
- Dipartimenti di progettazione e di pre stampa delle tipografie

Proseguimento degli studi

Il titolo di studi conseguito al termine del percorso quinquennale permette l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e ai percorsi ITS (Istituto Tecnico Superiore) post-diploma. La preparazione specifica acquisita favorisce la frequenza con successo degli indirizzi orientati alla comunicazione e al design. Il titolo di studi permette l'inserimento nelle graduatorie per l'insegnamento di materie tecnico-pratiche negli Istituti Superiori.

ISTITUTO TECNICO

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO

A conclusione del percorso quinquennale il Tecnico turistico ha le seguenti prospettive occupazionali:

- Enti pubblici e privati che si occupano della divulgazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio nazionale ed internazionale;
- Aziende che si occupano della progettazione, presentazione e vendita di servizi e prodotti turistici e della realizzazione di piani di marketing;
- Aziende, studi professionali che gestiscono il sistema delle rilevazioni con l'ausilio di programmi di contabilità specifici;
- Carriera nelle strutture ricettive;
- Partecipazione a concorsi indetti da Enti pubblici per l'abilitazione alla professione di accompagnatore turistico, guida e direttore tecnico d'agenzia;
- Partecipazione ai concorsi pubblici riservati ai possessori di diploma quinquennale;
- Inserimento nelle graduatorie per l'insegnamento di materie tecnico-pratiche negli Istituti



Superiori.

Proseguimento degli studi

Il titolo di studi conseguito al termine del percorso quinquennale permette l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e ai percorsi ITS (Istituto Tecnico Superiore) post-diploma. La preparazione acquisita favorisce la frequenza di percorsi universitari in ambito economico, giuridico e linguistico.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio.

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).

Il PECuP viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia.

Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni, la realizzazione di UDA con certificazione delle competenze al termine del biennio.

Per il profilo in uscita è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività correlate ai settori economico - professionali).

Il riordino dei professionali prevede perciò dei Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire.

Il biennio prevede 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori.



Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'AREA GENERALE, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata AREA DI INDIRIZZO.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali:

- per l'area generale comune: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico;
- per l'area d'indirizzo asse scientifico -tecnologico-professionale.

Il triennio viene strutturato nel distinto terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione general 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Settore SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

DECLINAZIONE E-COMMERCE

Il percorso di studi mira all'acquisizione di competenze essenziali per la formazione di una figura professionale responsabile della gestione delle vendite online di una azienda, presente solo nel mondo digitale o già focalizzata e tarata su un business offline.

A conclusione del percorso quinquennale si hanno le seguenti prospettive occupazionali:

- Settore marketing delle aziende
- Settore amministrazione e vendite online di piccole e medie imprese
- Agenzie di comunicazione
- Agenzie di pubblicità
- Graduatorie per l'insegnamento di materie tecnico-pratiche negli Istituti Superiori

Proseguimento degli studi

Il titolo di studi conseguito al termine del percorso quinquennale permette l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e ai percorsi ITS (Istituto Tecnico Superiore) post-diploma. La preparazione specifica acquisita favorisce la frequenza degli indirizzi universitari dell'area socio-economica e/o nell'ambito delle arti visive.



IL PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE

L'Istituto C. Golgi comprende nella propria offerta formativa anche un corso regionale denominato IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) per il conseguimento dell' Attestato di qualifica di "Operatore grafico ipermediale".

IeFP – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE BSRC029014

- OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE (3 ANNI)
- TECNICO GRAFICO (4° ANNO)

L'ampio quadro di riferimento normativo e le indicazioni relative ai vari corsi è consultabile sul sito www.regione.lombardia.lavoro.it; informazioni più specifiche sono reperibili sul sito dell'Istituto.

Nel corso IeFP l'attività didattica programmata dal Consiglio di classe viene attuata attraverso la redazione di un Piano Formativo articolato per competenze, che prevede la ideazione di Unità Formative interdisciplinari cui collaborano, ciascuno all'interno del proprio monte ore, sia i docenti formatori delle competenze di base che quelli delle competenze professionali.

OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE (3 ANNI)

COMPETENZE DISCIPLINARI

L'operatore grafico:

- interviene a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività;
- la formazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute e alla produzione dei file per la pubblicazione ipermediale;
- utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini; possiede competenze per la produzione ipermediale.

COMPETENZE TECNICHE OPERATIVE

- Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni;



- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente;
- Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione, elaborando video e immagini per la pubblicazione ipermediale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Questo percorso offre l'opportunità di svolgere l'attività in contesti anche molto differenti: agenzie di pubblicità, studi grafici, laboratori fotografici, studi di produzione multimediale, tipografie, case editrici e agenzie grafiche industriali

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

L'attestato regionale di qualifica professionale di Operatore grafico-Ipermediale consente sia l'accesso al 4° anno del sistema di IeFP per ottenere il diploma professionale (Tecnico grafico), sia il passaggio al sistema di istruzione statale, previo colloquio, al fine di conseguire il relativo diploma quinquennale coerente con il percorso di studi intrapreso.

TECNICO GRAFICO (4° ANNO)

Il Tecnico grafico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione di prodotti grafici, multimediali e web attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato.

Possiede competenze funzionali alla comunicazione e all'illustrazione pubblicitaria, al conseguimento degli obiettivi produttivi in risposta alle esigenze del cliente, alla predisposizione e al presidio del work-flow grafico tradizionale e digitale, alla realizzazione di progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.

Il titolo di studio conseguito al termine del quarto anno dà accesso a corsi IFTS post- diploma.

COMPETENZE TECNICHE OPERATIVE



- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente;
- Supportare la rilevazione delle richieste del cliente identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare;
- Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione;
- Predisporre e presidiare il work-flow grafico tradizionale e digitale;
- Definire e realizzare progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali;
- Intervenire nelle fasi della produzione grafica assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.





Insegnamenti e quadri orario

"CAMILLO GOLGI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C.
GOLGI" BSTD02901B CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" BSTD02901B BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" BSTD02901B BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" BSTD02901B GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" BSTD02901B TURISMO

COPIA QO TURISMO - SPAGNOLO (TED 3^ LINGUA)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" BSTD02901B TURISMO

COPIA QO TURISMO - SPAGNOLO (FRA 3^A LINGUA)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" BSTD02901B TURISMO

QO TURISMO - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI TURISTICI

Quadro orario della scuola: ISTR. PROFESSIONALE E IEFP "C. GOLGI" BSRC029014 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI - E-COMMERCE OK

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
WEB PHOTOGRAPHY	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	2	2	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica va sviluppato in non meno di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente.

Approfondimento

INIDIRIZZO leFP

- OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE (3 ANNI)
- TECNICO GRAFICO (4° ANNO)

[Quadro orario del corso per operatore grafico/tecnico delle produzioni grafiche](#)

Allegati:

Allegato quadro orario lefp.pdf



Curricolo di Istituto

"CAMILLO GOLGI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E PROFESSIONALI COMUNI A TUTTI I PERCORSI

L' IISS "C. Golgi" fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente con il fine di contribuire a fornire a ciascun allievo i mezzi necessari per realizzare le proprie potenzialità. L'Istituto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, si propone di offrire ai propri studenti percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione della società e dei suoi bisogni e al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva.

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

[Prospetto obiettivi generali e trasversali](#)

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL BIENNIO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Al termine del primo biennio i Consigli di classe provvedono alla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione. Il certificato viene consegnato agli alunni che, avendo assolto all'obbligo scolastico e avendo compiuto il 16° anno di età, vogliano immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi presso i centri per l'impiego. Per coloro che invece proseguono il



percorso di studi il certificato è conservato agli atti della scuola. La certificazione è uno strumento molto importante "al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro" (riferimenti normativi: D.P.R. 22.6.2009 n.122). Risponde inoltre all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati del percorso di apprendimento, espressi in termini di "competenze", ossia ciò che lo studente è in grado di fare.

[Certificato delle competenze fine biennio](#)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Golgi ha progettato un curricolo verticale di Educazione civica, che prevede lo sviluppo delle tematiche individuate nella legge nell'arco del quinquennio di studi, aggiornato con le indicazioni contenute nelle nuove Linee guida del 07/09/2024.

La suddivisione delle tematiche per ogni anno di studi costituisce una proposta, che lascia pertanto ai Consigli di classe la possibilità di fare, nel rispetto delle indicazioni normative, scelte diverse.

Le nuove Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. Ogni Consiglio di classe, in base alle scelte fatte, sceglierà gli obiettivi su cui lavorare.

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento trasversale della disciplina sarà attribuito in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di Classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione. I docenti coinvolti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore sul registro di classe. In presenza nel Consiglio di Classe del docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridico economiche il coordinamento delle attività sarà a lui assegnato, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il docente, in sede di scrutinio, proporrà la valutazione. In mancanza sarà affidato al coordinatore di classe che curerà il coordinamento dell'insegnamento e, in sede di scrutinio, proporrà la valutazione. Verranno proposte attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici individuati dalla norma, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari



trasversali condivisi da più docenti, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto dell'indirizzo di studio, dei programmi disciplinari, del contesto di attualità e dell'analisi dei bisogni.

METODOLOGIA

Si privilegerà il percorso induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale - arricchito ove previsto da sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico - si potranno attivare forme di apprendimento non formale, (es.: creazione di prodotti narrativi, fotografici, grafici, video ...) e attività di ricerca laboratoriale. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna unità di apprendimento, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell'educazione alla cittadinanza digitale come: l'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali; la valutazione e citazione delle fonti; o il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

[Curricoli di Istituto e Griglia di valutazione di Educazione Civica](#)

Le attività di sostegno e di recupero

I percorsi degli interventi didattico - educativi finalizzati al recupero sia in corso d'anno che al termine dello stesso anno scolastico sono regolati da appositi Decreti Ministeriali.

Il DM 80/2007, in particolare, definisce due diversi ambiti per le attività finalizzate al recupero: il primo riguarda gli interventi promossi nel corso dell'anno scolastico; il secondo riguarda le modalità degli interventi previsti dopo lo scrutinio finale - escluso l'ultimo anno del corso di studi - e le verifiche di efficacia dell'intervento stesso, da effettuarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo in vista della definitiva ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Le attività di recupero sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base dei criteri didattico- metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.



Il Collegio fissa i termini entro i quali le situazioni di insufficienza devono essere verificate e valutate. Le famiglie saranno avvisate nel corso dell'anno scolastico delle insufficienze dei propri figli e dell'offerta di recupero/sostegno proposta dall'Istituto. I genitori che non intendano avvalersi delle attività di sostegno della scuola dovranno inviare comunicazione.

Alla fine del Primo Quadrimestre gli studenti con insufficienze saranno invitati a recuperare secondo le modalità decise dai Consigli di Classe ed indicate in appositi documenti inviati alle famiglie tramite registro elettronico.

Lo studente dovrà recuperare tutte le insufficienze entro la fine dell'anno scolastico. In caso contrario sarà sospeso il giudizio con l'invito, come alla fine del Primo Quadrimestre, a recuperare secondo le modalità decise dai Consigli di Classe ed indicate in appositi documenti inviati alle famiglie sempre attraverso il registro elettronico. Anche in questo caso, i genitori che non intendano avvalersi delle attività di sostegno della scuola dovranno inviare comunicazione.

Le verifiche del recupero delle insufficienze saranno effettuate dai docenti del Consiglio di classe entro la fine dell'anno scolastico (ultima settimana di agosto) con scrutinio finale che determinerà la promozione o la non promozione.

L'IISS Golgi propone diverse modalità di recupero per i diversi momenti dell'anno, con il duplice obiettivo di favorire la più ampia partecipazione possibile e andare incontro alle diverse modalità di apprendimento dei nostri studenti:

- recupero in itinere nel corso dell'attività curricolare;
- sosta didattica programmata dal docente durante l'anno scolastico;
- studio individuale su indicazione del docente;
- attività di recupero nelle ore curricolari;
- sportelli didattici pomeridiani ([elenco](#));
- corsi di recupero nei periodi di gennaio-febbraio e giugno-luglio per il recupero degli apprendimenti a conclusione degli scrutini intermedi e finali;
- attività di potenziamento in orario extrascolastico, per potenziare competenze linguistiche, competenze scientifiche (esercitazioni di Fisica/Matematica) e in preparazione ai Test Universitari.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "CAMILLO GOLGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: FUTURO SENZA CONFINI

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL PRESSO STRUTTURA OSPITANTE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SCIENTIFY YOUR LIFE
- FUTURO SENZA CONFINI

○ Attività n° 2: SOGGIORNO ESTIVO IN IRLANDA

Soggiorno studio di 1 settimana ospiti presso famiglie e frequenza di un corso di lingua di 15 ore con attività extrascolastiche nei pomeriggi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SCIENTIFY YOUR LIFE
- FUTURO SENZA CONFINI

○ Attività n° 3: SOGGIORNO ESTIVO IN INGHILTERRA

Soggiorno studio di 1 settimana ospiti presso famiglie e frequenza di un corso di lingua di 15 ore con attività extrascolastiche nei pomeriggi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SCIENTIFY YOUR LIFE
- FUTURO SENZA CONFINI

○ Attività n° 4: CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI CAMBRIDGE (livello B1/B2)

In un'ottica di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto propone agli alunni interessati, la possibilità di sostenere un esame per certificare le loro competenze in lingua inglese. I corsi di preparazione, della durata di 15 ore complessive, saranno tenuti da un docente madrelingua o bilingue in presenza e collocati in orario pomeridiano.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SCIENTIFY YOUR LIFE
- FUTURO SENZA CONFINI



○ Attività n° 5: VACANZA STUDIO A NEW YORK

Vacanza studio di 10 giorni ospiti presso famiglie e frequenza di un corso di lingua di 15 ore con attività extrascolastiche nei pomeriggi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SCIENTIFY YOUR LIFE
- FUTURO SENZA CONFINI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"CAMILLO GOLGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: **Scientify Your Life - Progetto PNRR** **AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM** **E MULTILINGUISTICHE**

Il progetto "Scientify your life" si propone di migliorare le competenze STEM e multilinguistiche delle nuove generazioni e di abbattere i divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Con l'avvento del nuovo millennio le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) sono diventate oggetto di una nuova didattica e di metodologie innovative, nella sfida di rendere queste materie sempre più interdisciplinari e connesse con la vita quotidiana. In quest'ottica, il progetto si propone di offrire agli studenti la possibilità di approfondire alcune materie scientifiche con corsi di potenziamento, non solo teorici, ma soprattutto tecnico-pratici, mediante l'uso fondamentale dei laboratori. Di pari passo, si offriranno agli studenti corsi di approfondimento di lingua straniera (inglese e delle altre lingue straniere offerte dai vari curricula) incentrati su un approccio pratico e dialogico, ai fini del potenziamento di tutte e quattro le abilità (Listening, Reading, Speaking, Writing). Tali attività mirano al conseguimento di certificazioni linguistiche, che permettano agli studenti di spendere, con maggior successo, le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studi, le quali rappresentano un utile strumento di accesso al mondo lavorativo.

Parimenti si darà enfasi all'aspetto socio-culturale dei Paesi delle lingue oggetto di studio, attraverso l'offerta di attività quali ad esempio cineforum o club di lettura, per promuovere l'integrazione e formare dei cittadini europei consapevoli.

Il progetto si propone anche di offrire percorsi di orientamento per gli studenti e le famiglie, allo scopo di accompagnare i ragazzi nella scelta più idonea dopo il diploma.



Inoltre, sarà coinvolto anche il corpo docenti dell'istituto mediante la proposta di percorsi di formazione linguistica, tra cui quello per l'insegnamento mediante metodologia CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
corsi in preparazione ai giochi della Chimica; corsi in preparazione alle certificazioni
- linguistiche; organizzazione e partecipazione Gara Nazionale di Grafica e Comunicazione; Potenziamento competenze STEM in preparazione dell'esame di Stato;

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire le conoscenze delle materie STEM attraverso attività nei vari laboratori di chimica e di fisica;
- Approfondire argomenti di nicchia oppure troppo specifici per rientrare nel curriculum ordinario.

○ Azione n° 2: Progetto PN202127 (Programma Nazionale) "Scuola e Competenze" 2021 - 2027 n. 81652



del 23 maggio 2025

Il progetto "Spazio Golgi" intende offrire un supporto significativo e stimolante a studenti e studentesse, promuovendo apprendimenti innovativi, spazi di aggregazione, inclusione e socialità, creando un ambiente dinamico e accogliente dove ogni partecipante possa sentirsi valorizzato e parte di una comunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promozione del pensiero critico nella società digitale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze: Offrire percorsi mirati al rafforzamento delle abilità cognitive, creative e relazionali, stimolando la curiosità e il desiderio di apprendere. Proporre laboratori linguistici, scientifici o di approfondimento su specifiche materie.

Favorire l'aggregazione e la socialità: Creare occasioni di incontro e interazione, incentivando la collaborazione, il rispetto reciproco e lo sviluppo di nuove amicizie, attraverso laboratori creativi.

Promuovere l'inclusione: Garantire la partecipazione di tutti, valorizzando le diversità e costruendo un contesto dove ogni individuo possa esprimere al meglio il proprio potenziale.

Favorire l'acquisizione di competenze tecniche ed imprenditoriali, creando i presupposti



per sfruttare un insieme di conoscenze, abilità e attitudini che consentono a un individuo di identificare opportunità, avviare e gestire un'impresa con successo, e adattarsi alle sfide del mercato.

○ **Azione n° 3: PROGETTO “FUTURO SENZA CONFINI” - AVVISO PROT. N. 121362 DEL 13 LUGLIO 2025 – PCTO SULLE DISCIPLINE STEM E SUL MULTILINGUISMO PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI TRAMITE ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN ITALIA E ALL’ESTERO (D.M. 88/2025) - SCUOLE STATALI**

Il progetto si propone di coinvolgere gli allievi di tutti gli indirizzi dell'Istituto, tenendo conto delle specificità dell'offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promozione del pensiero critico nella società digitale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Acquisire competenze linguistiche e interculturali fondamentali per operare in un settore globale come il turismo;
- apprendere tecniche digitali all'avanguardia comprendere come la comunicazione visiva si adatta a contesti culturali diversi, elementi cruciali per chi aspira a lavorare nella pubblicità, nel design o nell'editoria internazionale;
- approfondire le conoscenze scientifiche e tecnologiche in un contesto internazionale; comprendere le dinamiche del commercio elettronico su scala globale



Moduli di orientamento formativo

"CAMILLO GOLGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Progetto OrientaMenti per le classi I**

Il Progetto OrientaMenti è previsto per le classi di tutti gli indirizzi con moduli curricolari di orientamento dai contenuti diversi per i vari anni di corso, come illustrato nel documento allegato.

[Progetto OrientaMenti](#)

Allegato:

Progetto OrientaMenti_rev2.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Progetto OrientaMenti per le classi II

Il Progetto OrientaMenti è previsto per le classi di tutti gli indirizzi con moduli curricolari di orientamento dai contenuti diversi per i vari anni di corso, come illustrato nel documento in precedenza allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Progetto OrientaMenti per le classi III

Il Progetto OrientaMenti è previsto per le classi di tutti gli indirizzi con moduli curriculari di orientamento dai contenuti diversi per i vari anni di corso, come illustrato nel documento in precedenza allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Progetto OrientaMenti per le classi IV**

Il Progetto OrientaMenti è previsto per le classi di tutti gli indirizzi con moduli curricolari di orientamento dai contenuti diversi per i vari anni di corso, come illustrato nel documento in precedenza allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Progetto OrientaMenti per le classi V**

Il Progetto OrientaMenti è previsto per le classi di tutti gli indirizzi con moduli curricolari di



orientamento dai contenuti diversi per i vari anni di corso, come illustrato nel documento in precedenza allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL PRESSO STRUTTURA OSPITANTE

Per il nostro Istituto questa modalità formativa conferma una tradizione consolidata, che ci vede inseriti ormai da decenni nel tessuto economico del territorio, in contatto con una pluralità di attività economiche rispondenti ai diversi indirizzi di studio.

I percorsi di FSL sono progettati in base a specifici accordi con soggetti pubblici e privati, stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione tra la scuola e altri soggetti presenti sul territorio.

In questa prospettiva l'esperienza di FSL:

- avvicina gli studenti al mondo del lavoro e nel contempo il mondo del lavoro agli studenti;
- è un'esperienza didattica-formativa significativa e motivante per il miglioramento dei risultati di apprendimento;
- valorizza le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- avvicina la formazione scolastica alle competenze richieste dalle aziende;
- consente di sperimentare metodologie didattiche basate sia sul sapere che sul saper fare, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchisce la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorisce l'orientamento dei giovani;
- mette in relazione l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

MODALITÀ ATTUATIVE

Attività didattiche preparatorie

Al fine di porre lo studente nelle migliori condizioni possibili per svolgere le attività in azienda, i singoli Consigli di Classe predispongono moduli specifici, che mettano in luce l'acquisizione di competenze, intese come applicazione di un sapere in un contesto specifico, in funzione della produzione di un risultato.



Si tratta cioè di accertare la comprovata capacità di utilizzare, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, sperimentandole in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale,

Le attività didattiche proposte intendono:

- scegliere e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare (l'attività di laboratorio, il progetto che sviluppa insieme creatività e responsabilità di risultato), il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione)
- promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno;
- sviluppare la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo un atteggiamento orientato a conseguire il risultato, a superare le difficoltà e i problemi .

Personalizzazione del percorso

La personalizzazione dei percorsi riguarda:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico , che possono trovare nell'alternanza modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti cognitivamente ed operativamente dotati (le cosiddette "eccellenze");
- studenti con disabilità , che si trovano a dover superare fenomeni di esclusione.

Avvio e monitoraggio dell'attività

Come previsto dall'art. 5 del DL n. 77/2005 e in applicazione delle disposizioni del DM n. 133 del 08/07/2025 sul monitoraggio della FSL lo studente, durante lo stage, è seguito dal docente tutor interno e dal tutor formativo esterno, ossia il referente della struttura ospitante.

Il docente tutor interno, in collaborazione con la Funzione strumentale di Orientamento e con il Referente d'Istituto per la FSL:

- cura i rapporti con il mondo imprenditoriale ed analizza i bisogni lavorativi e le richieste di impiego in ambito territoriale;
- individua la struttura ospitante con riferimento alle tematiche della salute e della



sicurezza, tenendo conto della formazione specifica erogata agli studenti, del documento di valutazione dei rischi (DVR) integrato con la sezione dedicata all'accoglimento degli studenti, e del rispetto della proporzione numerica studenti/tutor aziendale;

- cura i rapporti con il mondo imprenditoriale ed analizza i bisogni lavorativi e le richieste di impiego in ambito territoriale;
- individua la struttura ospitante con riferimento alle tematiche della salute e della sicurezza, tenendo conto della formazione specifica erogata agli studenti, del documento di valutazione dei rischi (DVR) integrato con la sezione dedicata all'accoglimento degli studenti, e del rispetto della proporzione numerica studenti/tutor aziendale;
- organizza gli stage presso aziende locali selezionate, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto (PTOF), con il piano per l'inclusione, e con il profilo culturale, educativo e professionale (PECuP) in uscita dei singoli indirizzi di studio.
- co-progetta i percorsi FSL in collaborazione con la struttura ospitante e con il coinvolgimento dello studente
- procede alla compilazione della modulistica d'Istituto per la FSL e fornisce agli studenti le indicazioni per il suo corretto utilizzo
- rileva gli interessi degli allievi e li indirizza verso la scelta del proseguimento degli studi post-diploma o verso il mondo del lavoro;
- favorisce la partecipazione degli studenti alle attività proposte dagli Enti territoriali (seminari, convegni) aventi la finalità di far conoscere il tessuto economico locale e le dinamiche del mondo del lavoro.

Il tutor formativo esterno:

- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo;
- lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro;
- fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia della formazione.

DURATA E TEMPI

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività, che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età" (art. 4, c. 3, DL 15 aprile 2005).



In quest'ottica l'Istituto propone:

- a partire dal 2° anno i primi contatti dello studente con il mondo del lavoro e le norme relative alla sicurezza mediante formazione generale e specifica e visite ad aziende;
- a partire dal 3° anno gli stage per Istituti Tecnici e Professionali (anticipandoli in 2° per i percorsi di Istruzione e Formazione Regionale / leFp). Le ore di attività minime previste, vengono suddivise cercando di contemperare le esigenze didattiche interne (attività scolastiche che si realizzano in Istituto) con quelle imprenditoriali esterne (necessità delle aziende e carichi di lavoro).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente tutor presso l'Istituzione scolastica, Tutor formativo esterno presso l'impresa;
- Comitato Tecnico Scientifico per eventuale consulenza circa la fattibilità e il raccordo tra le proposte formative interne, e le reali richieste dell'imprenditori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli apprendimenti è disciplinata dall'art 6, comma 1: "I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa." (Decreto



Legislativo 15 aprile 2005, n. 77).

A questo riguardo l'Istituto ha elaborato piani formativi specifici per il 3°, 4° e 5° anno di corso di ciascun indirizzo, sulla base dei quali il Consiglio di Classe elabora una prova multidisciplinare che, attraverso prestazioni osservabili e misurabili – espresse in termini di autonomia e responsabilità – accerta l'acquisizione delle competenze prefissate.

Tali competenze costituiscono crediti sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico che per gli eventuali passaggi tra i sistemi (ad esempio dall'Istruzione alla Formazione professionale o viceversa).

Il percorso di FSL/alternanza è supportato da documentazione e modulistica che implicano la descrizione e rendicontazione delle attività svolte.

La compilazione degli stessi permette di formalizzare l'esperienza, rendendo tangibili e visibili gli apprendimenti e le competenze conseguiti nel percorso (trasparenza).

Il Consiglio di Classe, nella valutazione finale, tiene conto di quanto espressamente indicato nell'O.M. 205 all'art. 8, comma 5, in riferimento alla ricaduta valutativa dei PCTO: "Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico" (O.M. 205 all'art. 8, comma 5).

● FORMAZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA PER STUDENTI IN FSL

L'Istituzione scolastica assicura lo studente presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro mediante la speciale forma di "gestione per conto dello Stato" (art. 127 e 190 del D.P.R n. 1124/1965).

Lo studente in alternanza, oltre ad operare in un ambiente a norma di legge, deve aver seguito un percorso di formazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

L'Istituto C. Golgi assolve pertanto completamente la formazione di tutela di tutti gli studenti coinvolti nell'attività di alternanza scuola lavoro, facendosi responsabile di tale onere alla luce



dei seguenti fattori:

- gli studenti che partecipano all'attività di formazione scuola/lavoro nel corso della quale si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici, sono equiparabili ai lavoratori per quanto riguarda i diritti di tutela della salute e della sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008, art.2 c.1 lett.a) del D. Lgs. 81/08 es.m.i.);
- la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dall'art. 37 del D.lgs. 81/2008, risulta obbligatoria per gli studenti in alternanza in quanto equiparati a lavoratori, sempre in forza dell'art. 2 comma 1 del citato decreto;

Il progetto segue le Linee guida del progetto di formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza secondo l'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, recepito dalla Regione Lombardia con delibera n. XII/4499 del 3 giugno 2025.

Il recente accordo Stato-Regioni ha integrato i Percorsi FSL con un nuovo sistema di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che prevede l'obbligo di frequentare corsi di formazione aggiuntivi per i lavoratori che partecipano a percorsi di alternanza scuola-lavoro, garantendo così una maggiore preparazione dei giovani in ambito lavorativo.

Le figure di garanzia (le persone che devono garantirne la sicurezza) previste dalla normativa sono:

- il Datore di Lavoro della scuola inviante (il Dirigente Scolastico);
- il Tutor scolastico (assimilabile ad un Preposto), che segue lo studente il Datore di Lavoro dell'azienda che ospita lo studente;
- il Tutor dell'azienda (assimilabile a un Preposto), che sovrintende e vigila sullo studente;
- i due Responsabili (quello della scuola e quello dell'azienda ospitante) del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)".

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento pubblicato dal MIUR nel 2015 "Alternanza Scuola Lavoro - Guida operativa per la Scuola".

MODALITÀ ATTUATIVE

Il percorso formativo si articola in 2 parti:

- formazione parte generale (4 ore)
- rischi specifici (12 ore)



Viene erogato in presenza mediante la piattaforma online realizzata dal CFP Zanardelli (messa a disposizione delle Istituzioni scolastiche che aderiscono al protocollo provinciale sulla sicurezza FSL) e mediante le dispense digitali messe a disposizione dall'USR Lombardia in collaborazione con il tavolo tecnico provinciale della Provincia di Brescia.

Tutte le attività suddette si svolgono con i docenti della classe a ciò designati.

DURATA PROGETTO

2° e 3° anno di corso con tempi i definiti al Consiglio di Classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Formatori qualificati in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro; Docenti definiti dal CdC; Tavolo tecnico provinciale sulla sicurezza FSL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica che richiede almeno il 75% di risposte corrette sia nella parte di Formazione generale che in quella relativa ai Rischi specifici.



Al superamento del test viene rilasciato l'attestato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - ACCOMPAGNAMENTO PER LA MATEMATICA

Con questo progetto l'Istituto offre agli studenti del primo biennio ore aggiuntive di insegnamento, per tutta la durata dell'anno, attingendo alle varie risorse disponibili (docenti interni, esterni di supporto, organico potenziato).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della Performance negli Apprendimenti di Base, focalizzandosi sull'identificazione precoce e sul potenziamento delle competenze chiave nelle discipline che presentano il maggior numero di sospensioni del giudizio, rafforzando l'efficacia delle azioni di recupero e sostegno in itinere.

Traguardo

Riduzione del numero complessivo di studenti con giudizio sospeso allo scrutinio finale e consolidamento delle Performance di Eccellenza, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti che conseguono una votazione finale agli Esami di maturità pari o superiore a 80/100 nel prossimo triennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dell'Effetto Scuola e Potenziamento delle Competenze Matematiche rilevate nelle prove standardizzate nazionali, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti e l'effetto scuola, rispetto al contesto di riferimento regionale

Traguardo

Innalzare l'Effetto Scuola in Matematica per le classi seconde e quinte riducendo il gap rispetto al valore medio regionale e consolidare l'Effetto Scuola in Italiano nell'ambito delle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle Competenze Multilinguistiche e del Ragionamento Matematico-Scientifico, in coerenza con le metodologie e gli strumenti di valutazione condivisi già in uso.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono un livello superiore a quello attuale, definito dalle rubriche interne, nelle competenze multilinguistiche e matematiche entro la fine del triennio.

Risultati attesi

Elevare gli esiti delle prove INVALSI di matematica come indicato nel Piano di Miglioramento
Valorizzare le eccellenze, aggregandole in classi aperte verticali e facendole interagire in team.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - BIBLIOTECA E ATTIVITÀ CULTURALI – BIBLIOTECHE IN RETE

Questo progetto si svolge durante l'intero anno scolastico ed è rivolto all'intera comunità scolastica. Si propone di stimolare gli interessi culturali ed ampliare il patrimonio cognitivo dei destinatari promuovendo le seguenti attività: incontri con autori, laboratori di lettura guidata, partecipazione a conferenze, convegni letterari, spettacoli teatrali, visita a mostre e visione di film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere l'autoformazione e l'aggiornamento, sviluppare la capacità di cercare e selezionare le fonti, utilizzando lo spazio, anche virtuale, della Biblioteca scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - INFORMATION LITERACY

Questo progetto si svolge durante l'intero anno scolastico ed è rivolto in particolare alle classi prime con incontri nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Prevede la presentazione delle varie tecniche di ricerca bibliografica, visite alla biblioteca ed eventuali esercitazioni pratiche dimostrative in piccoli gruppi, assistenza per ricerche monografiche e tesine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attivare un processo di "educazione a documentarsi" fornendo strumenti per imparare a valutare la complessità del mondo delle informazioni e acquisire le abilità per riconoscere quando e come reperirle, valutarle e utilizzarle proficuamente e criticamente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - ISTRUZIONE DOMICILIARE E IN OSPEDALE

Questo progetto è rivolto agli studenti che a causa di gravi motivi di salute non possono frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Facilitare il reinserimento scolastico dello studente; riallineandone la preparazione con 'attività svolta dal resto della classe e garantirgli l'acquisizione dei contenuti minimi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - NAI E INTERCULTURA

Il "progetto NAI" (Nuovi Arrivati in Italia), che si svolge durante l'intero anno scolastico, è l'insieme delle azioni che la scuola mette in atto per integrare gli studenti stranieri non italofoeni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli studenti stranieri, il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze e delle pluralità di esperienze spesso multidimensionali di ciascuno, italiano e non".



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - PROGETTO ALFABETIZZAZIONE - INCONTRO TRA CULTURE

Gli interventi attivati si articolano secondo quanto segue: • Test di ingresso; • Programmazione didattica per livelli A1 (alfabetizzazione); A2 e B1 (potenziamento); • Materiale didattico (libri cartacei, fotocopie); • cd audio, lavagna interattiva multimediale (LIM); • Giochi linguistici; • Film sul tema dell'integrazione fra culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Usare la lingua italiana come strumento primario di integrazione e per lo studio; salvaguardare, valorizzare ed integrare la cultura di origine con quella del Paese ospitante; comunicare e confrontarsi con culture, religioni, usi, costumi e mentalità diverse; promuovere l'integrazione nella realtà scolastica e culturale italiana attraverso l'apprendimento e consolidamento linguistico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - PROGETTO PEER EDUCATOR

La Peer Education è una proposta educativa attraverso la quale, in un gruppo, alcuni studenti (peer educator) vengono formati per svolgere il ruolo di educatore nei confronti degli altri membri, dai quali vengono percepiti come loro simili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN USCITA E RIORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento si propone di accompagnare gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, del contesto scolastico e del mondo del lavoro, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità, interessi e aspirazioni. L'iniziativa si articola in tre aree principali: orientamento in entrata, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro



famiglie; orientamento in itinere e riorientamento, volto a sostenere gli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scelto o che necessitano di riformulare il proprio progetto formativo, anche attraverso attività di ascolto e consulenza personalizzata e orientamento in uscita, destinato agli studenti del triennio,

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidamento dell'Occupazione Qualificata.

Traguardo

Mantenere le percentuali di occupazione complessiva e di occupazione a tempo indeterminato dei diplomati sistematicamente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e a facilitare la transizione dei nuovi studenti verso il nuovo ambiente scolastico; sostenere gli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scelto o che necessitano di riformulare il proprio progetto formativo; aiutare gli studenti del triennio a costruire il proprio percorso post-diploma, in raccordo con università, ITS, enti di formazione e mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - PROGETTO LABORATORI APERTI

L'attività, che si svolge nel II quadrimestre, è rivolta a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Brescia e provincia. Prevede lo svolgimento di unità didattiche mediante esercitazioni di laboratorio di chimica e microbiologia, con il supporto degli studenti, dei docenti e dei tecnici dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare gli studenti nella scelta del percorso di studi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica



Microbiologia

● AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il percorso si articola nelle seguenti fasi: 1. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA: illustrazione dell'assetto organizzativo della scuola: orari, uso del registro elettronico (assenze, ritardi, giustificazioni) bacheca, classroom. 2. REGOLAMENTO DI CLASSE E D'ISTITUTO: illustrazione del Regolamento di classe e d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. 3. AVVIAMENTO METODOLOGICO: presentazione dei contenuti disciplinari, dei libri di testo, dei supporti informatici e delle risorse multimediali relative, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, da parte di ogni docente. 4. GOLGI TOUR: visita guidata agli spazi della scuola a cura dei docenti delle classi e dei Peer Educator. 5. USCITE SUL TERRITORIO; 6. ATTIVITÀ SUL METODO DI STUDIO: si propone un'attività sul metodo di studio rivolta agli studenti delle classi prime da svolgersi in orario scolastico, con i docenti che si sono resi disponibili e che verranno formati sul metodo di studio. 7. INTERVENTI DEGLI STUDENTI PEER EDUCATOR: si svolgeranno, nei mesi immediatamente successivi all'inizio dell'anno scolastico, gli interventi degli studenti peer educator per presentare, agli studenti delle classi prime, il progetto della peer education e lo sportello di ascolto. 8. INCONTRI CON LE FAMIGLIE DELLE CLASSI PRIME al fine di far conoscere l'organizzazione della scuola, le strutture, i servizi, i Progetti e favorire il coinvolgimento dei genitori nella condivisione del Patto educativo e Formativo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Agevolare l'inserimento nella nuova comunità scolastica, facendone conoscere i caratteri



strutturali e le dinamiche sociali; motivare ad un comportamento corretto e responsabile, alla luce dei documenti istituzionali ivi vigenti e alle norme di sicurezza; prendere atto delle dinamiche interne alla classe, agevolato l'interrelazione e predisponendo eventuali correttivi; far conoscere ai nuovi studenti gli ambienti scolastici, in modo che vi si possano orientare e muovere in autonomia; introdurre alle metodologie operative, rendendo omogenea la situazione di partenza della classe; rendere partecipi le famiglie dei nuovi studenti alla vita della scuola, portandole a conoscenza dell'organizzazione dell'organizzazione, delle strutture, dei servizi, dei Progetti e favorire il coinvolgimento dei genitori nella condivisione del Patto educativo e formativo della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE, PET, FC

Il progetto prevede la possibilità di attivare un percorso di potenziamento linguistico finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge English (livelli B1-B2 del QCER).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle Competenze Multilinguistiche e del Ragionamento Matematico-Scientifico, in coerenza con le metodologie e gli strumenti di valutazione condivisi già in uso.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono un livello superiore a quello attuale, definito dalle rubriche interne, nelle competenze multilinguistiche e



matematiche entro la fine del triennio.

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese, con particolare attenzione all'ambito. Favorire il raggiungimento dei livelli B1–B2 del QCER e la preparazione agli esami di certificazione Cambridge English. Promuovere l'apertura internazionale e la consapevolezza interculturale degli studenti. Sostenere l'acquisizione di competenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la partecipazione a progetti europei e tirocini all'estero. Rafforzare la motivazione allo studio della lingua straniera come strumento di comunicazione e crescita personale e professionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE

Il progetto, destinato alle classi terze di tutti gli indirizzi, prevede interventi in aula condotti da tirocinanti frequentanti il 3° anno presso UniBS facoltà di Medicina laurea in Dietistica. Viene svolto in collaborazione con i docenti del settore Chimico e si articola in 3 step: 1) somministrazione di un questionario sulle abitudini alimentari; 2) interventi esemplificativi, ispirati alla Linee guida per una sana Alimentazione del Ministero della Salute; 3) restituzione, commento e analisi dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Fornire agli alunni corrette informazioni finalizzate ad una maggiore consapevolezza su scelte che possono mettere a rischio la loro salute; diffondere la cultura della salute e del benessere, partendo dall'alimentazione ("sei cosa mangi"); migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico; promuovere per gli studenti situazioni e informazioni, che si traducano in comportamenti consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - CLIMA CREATIVO, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO I LINGUAGGI ARTISTICI E CULTURALI

Il progetto "Clima Creativo", promosso congiuntamente dall'Area Ambiente e dall'Area Arte e Cultura, Ambienteparco e Paneblu, nell'ambito della Linea di Mandato 2 "Ridurre le disuguaglianze", intende promuovere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole attraverso l'utilizzo di linguaggi artistico-culturali e creativi. Con questa iniziativa, la nostra scuola mira ad arricchire la propria offerta formativa e a consolidarsi come laboratorio sociale e comunità di partecipazione. Il progetto avrà una durata biennale, coinvolgendo gli studenti durante i due anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027. L'attività interesserà i gruppi classe nel corso del secondo e terzo anno oppure del terzo e quarto anno di studi; le classi destinatarie sono già state individuate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare il protagonismo giovanile nello sviluppo di progetti culturali che diffondano, sul territorio, una rinnovata consapevolezza sulle questioni ambientali e favoriscano l'assunzione di responsabilità individuali e collettive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

I progetti che rientrano in quest'area, destinati agli studenti di tutte le classi, sono pensati per educare gli studenti alla legalità, attraverso un programma di formazione che crei nuove generazioni, consapevoli del fatto che vivere nel rispetto delle regole è più intelligente che cercare di eluderle, essendo necessario per garantire l'equilibrato sviluppo della propria comunità. L'Educazione alla Legalità si propone di fornire materiali ed esperienze che consentano agli studenti e a tutti i soggetti operanti nel mondo della scuola di interagire con le istituzioni. I progetti si muovono su più ambiti attraverso interventi di contrasto (alle dipendenze, alla violenza sulle donne, al bullismo cyber bullismo, alla micro e macro-criminalità); tutela tramite l'impegno diretto e la testimonianza di operatori della Giustizia, dei Servizi sociali e Associazioni di volontariato, che operano a difesa dei soggetti più fragili (minori, donne, disabili, anziani, immigrati, sottoccupati) e delle aree a rischio in termini di sostenibilità ambientale, equità socioeconomica e sfruttamento (Sud del mondo ma anche realtà locale). Prevedono attività di diverso tipo: incontri informativi e formativi con le forze dell'ordine, magistrati, testimonial, operatori di Enti locali, strutture e associazioni di volontariato; riflessioni



di gruppo e di classe coordinate da docenti e mediatori esterni; visite a strutture ed enti impegnati nel sociale e nella lotta alla criminalità; impegno attivo e realizzazione di esperienze (es. giornata contro la violenza sulle donne, con produzione di manifesti, servizi fotografici). E' prevista la collaborazione delle associazioni di settore (es. CIDAF) e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. In particolare, agisce in sinergia con le forze dell'ordine e gli organi di giustizia, che costituiscono un prezioso supporto a livello preventivo ed esecutivo. La condizione dei minori nella scuola, nella famiglia e nel contesto sociale, vede infatti nella Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori un osservatorio importante, non solo sotto il profilo penale, ma anche per l'attività di tutela e di prevenzione. Incontri tra i magistrati e gli studenti sono programmati in questa prospettiva. Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Tribunale dei Minori, Polizia Giudiziaria e Locale, Laboratorio Nexus, Camera Penale di Brescia svolgono un'attività di informazione sui reati più frequenti negli ambienti giovanili (spaccio, ludopatia, microcriminalità) e sui rischi connessi alla sicurezza stradale, oggetto di incontri specifici. Per sensibilizzare e promuovere un coinvolgimento diretto, la scuola propone incontri formativi anche per i docenti, il personale interno, estendendo tale opportunità alle famiglie, qualora ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aiutare gli studenti a diventare cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo da essa apportato alla crescita umana degli alunni, il Dipartimento di Scienze Motorie istituisce il Centro Sportivo Scolastico e propone delle attività di ampliamento dell'offerta formativa con la finalità di: stimolare la partecipazione degli alunni alle attività proposte dal Centro Scolastico Sportivo, ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle attività opzionali extracurricolari a carattere motorio; contrastare l'attuale trend di involuzione delle capacità motorie; favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie - fisiche e sportive. Le attività del CSS si svolgono durante l'anno scolastico e sono rivolte a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare le attitudini sportive individuali; creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare; garantire e sviluppare una socializzazione degli studenti che partecipano ad attività sportive extra curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante le normali attività didattiche; aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune e vivere serenamente il risultato del proprio impegno: senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco".



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E STAGE LINGUISTICI

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage linguistici sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica, disciplinare e interdisciplinare e finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, delle strutture produttive, delle istituzioni pubbliche in Italia e in Europa. Tali attività, inserite nel curriculum, rafforzano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in un'ottica europea. I viaggi di istruzione di più giorni sono rivolti principalmente alle classi del triennio di tutti gli indirizzi, mentre gli stage linguistici alle classi del triennio dell'indirizzo Tecnico Turistico, privilegiando soggiorni presso i Paesi stranieri oggetto di studio. Nell'ottica dell'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa l'Istituto offre anche a studenti di altri indirizzi di partecipare a stage linguistici in Paesi anglofoni (Inghilterra, Irlanda e Scozia) e a partire dall'anno scolastico 2025-26 l'Istituto ha ampliato notevolmente la propria proposta formativa organizzando delle vacanze studio in America. L'Istituto inoltre è attivo in attività di visite guidate sul territorio bresciano per studenti stranieri, nello specifico con gruppi di discenti spagnoli e austriaci, che a seguito di progetti di mobilità internazionale si recano a Brescia per svolgere attività di stage aziendale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle Competenze Multilinguistiche e del Ragionamento Matematico-Scientifico, in coerenza con le metodologie e gli strumenti di valutazione condivisi già in uso.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono un livello superiore a quello attuale, definito dalle rubriche interne, nelle competenze multilinguistiche e matematiche entro la fine del triennio.

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento permanente e il consolidamento delle competenze metalinguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - PROGETTO SPERIMENTALE STUDENTI ATLETI ALTO LIVELLO

L'Istituto, in ottemperanza al D.M. 279/2018 e secondo la delibera del Collegio dei Docenti del 1° settembre 2023, aderisce alla sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello", finalizzato a favorire il successo formativo degli studenti che praticano attività sportiva



agonistica. Il progetto riconosce il valore educativo dello sport e promuove il diritto allo studio, consentendo a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Destinatari dell'iniziativa sono gli studenti-atleti di alto livello, individuati in base a specifici requisiti e iscritti a istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali o paritarie. Le figure individuate per la realizzazione del progetto sono: il referente d'istituto, responsabile del coordinamento con il Ministero e della definizione del PFP in collaborazione con i Consigli di Classe; i tutor scolastici, che assicurano la collaborazione tra studenti, docenti e organismi sportivi; il tutor esterno, designato dalla società sportiva di appartenenza dell'atleta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti Atleti di alto livello.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - EDUCAZIONE AMBIENTALE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il progetto si articola nelle seguenti attività: 1. Presentazione di finalità e obiettivi del progetto; 2. Ricerca bibliografica, studio del caso e progettazione delle azioni da effettuare (individuazione di



spazi, materiali e strumenti; modalità di conduzione e tempi di richiedi per l'attuazione della ricerca); 3. Predisposizione degli esperimenti, campionamenti, analisi microbiologiche, analisi chimiche, raccolta dati, interpretazione ed elaborazione risultati; 4. Formulazione di proposte per il miglioramento delle condizioni di salute, igiene; 5. Accesso all'acqua potabile, sanitizzazione degli ambienti, gestione di rifiuti, acque reflue, acque grigie, delle popolazioni dei Paesi a risorse limitate; 6. Produzione di materiale informativo multimediale (presentazione Power Point e/o filmato) e restituzione dei dati. Saranno monitorate le attività n. 3 e 5. attraverso: •questionario di gradimento (valutazione dell'attività, assegnando un punteggio da 1 a 5 per la rilevazione di punti critici e di suggerimenti per il miglioramento); •confronto dei risultati ottenuti con standard di riferimento (precisione nell'esecuzione delle varie fasi operative); •verifica dell'acquisizione delle competenze richieste per l'attuazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare gli Standard Qualitativi dell'Istituto, la sua visibilità sul territorio e la collaborazione con agenzie educative (CeTAmb per l'Università di Brescia); potenziare le competenze degli studenti attraverso l'acquisizione un sapere tecnico-professionale aggiunto, modulare e cumulabile, spendibile sul mercato del lavoro . Acquisire consapevolezza e responsabilità ambientale, Confrontare realtà ambientali diverse (la nostra Provincia e i Paesi a risorse limitate).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - GIORNATE FAI DI



PRIMAVERA

In questo progetto si punta a formare un gruppo ristretto di ragazzi volenterosi che dovranno poi trasmettere il sapere studiato in una attività pratica e reale di presentazione di un bene o di un monumento in qualità di guide (apprendisti ciceroni). Il bene/monumento verrà indicato dal referente FAI, esattamente come il materiale di studio (testuale e/o iconografico). A seguito dello studio e dell'accertamento dei docenti di materia sull'apprendimento di quanto fornito, gli studenti effettueranno un sopralluogo presso il bene/monumento prescelto per acquisire familiarità e verificare su quali informazioni incentrare l'esposizione in occasione della Giornata del Fai. Al termine di queste attività preliminari, gli studenti dovranno svolgere l'attività di "Apprendisti ciceroni" presso il bene/monumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle Competenze Multilinguistiche e del Ragionamento Matematico-Scientifico, in coerenza con le metodologie e gli strumenti di valutazione condivisi già in uso.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono un livello superiore a quello attuale, definito dalle rubriche interne, nelle competenze multilinguistiche e matematiche entro la fine del triennio.

Risultati attesi

Formare un gruppo di studenti per la partecipazione, in qualità di "ciceroni", alle Giornate FAI di Primavera Sviluppare competenze espositive (contenuti e linguaggio tecnico specifico) e competenze relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - LABORATORIO DI AUTOPRODUZIONE COSMETICA

Questo corso, rivolto a studenti del triennio di qualsiasi settore, mira ad attivare negli studenti l'interesse verso il mondo dell'autoproduzione e fornisce una panoramica scientifica e tecnica sulla produzione di cosmetici di semplice formulazione, come prodotti per la skin care, hair care, makeup. Il progetto si basa su un approccio pratico di laboratorio, alternando brevi introduzioni teoriche alle attività di produzione dei cosmetici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziare le abilità manuali e operative , l'autonomia, la creatività e la responsabilità nella gestione di un piccolo progetto di produzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - BOOST YOUR SKILLS: VERSO I LIVELLI B1 E B2, CLASSI QUINTE E-COMMERCE

Il corso nasce come potenziamento della conoscenza dell'inglese, specifico per gli usi previsti nell'indirizzo E-Commerce dell'istituto e verrà suddiviso in n. 2 moduli: nella prima parte si porrà l'attenzione sulle competenze di lettura e ascolto; nella seconda parte, sulla competenza nello speaking. Per raggiungere le competenze e gli obiettivi previsti, il corso utilizzerà le seguenti risorse: •Lezione interattiva con presentazione di strategie di lettura e ascolto; •esercizi individuali tratte da prove Invalsi svolte negli anni passati; •attività guidate di ascolto e di comprensione del testo; •attività di conversazione e lessico specifico dell'indirizzo e-commerce.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

•Favorire il miglioramento delle competenze nella lettura, nel parlato e nell' ascolto in lingua inglese; •preparare gli studenti ad affrontare le prove Invalsi di lingua inglese; •potenziare l'autonomia nello studio della lingua. •Saper comprendere testi e sostenere una conversazione in inglese di livello B1-B2 CEFR.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - NUTRIZIONE E AUTOPRODUZIONE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: ALIMENTAZIONE, INNOVAZIONE E BENESSERE

Negli ultimi anni assistiamo, con crescente preoccupazione, a un aumento dei disordini alimentari tra gli studenti: dietro gesti quotidiani come il mangiare si nascondono ansia, squilibri e un'importante difficoltà a riconoscere i segnali del proprio corpo. Una realtà che interpella con urgenza tutta la comunità educante. Questo progetto nasce dalla volontà di affrontare queste problematiche promuovendo una relazione sana e consapevole con il cibo, aiutando gli studenti



a riscoprire il piacere di nutrirsi in modo equilibrato e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di una relazione sana e consapevole con il cibo, aiutando gli studenti a riscoprire il piacere di nutrirsi in modo equilibrato e sostenibile

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - PAROLE CHE ASCOLTANO: EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA E ALL'EDUCAZIONE EMPATICA

Il progetto si pone la finalità di promuovere il benessere psico-emotivo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, fornendo strumenti concreti per: -gestire ansia, stress e conflitti tipici dell'adolescenza, -sviluppare consapevolezza corporea ed emotiva, -potenziare competenze comunicative e relazionali basate sul linguaggio gentile ed empatico. Le attività saranno svolte con modalità laboratoriali e partecipative, stimolando riflessione, confronto e collaborazione, seguendo la seguente scaletta: •Brevi spiegazioni teoriche guidate; •Mindfulness esperienziale; •Circle time strutturato; •Role playing e simulazioni reali; •Dialoghi riflessivi guidati; •Peer feedback; •Micro-meditazioni tra una fase e l'altra; •Diario delle emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Scuola inclusiva: potenziamento delle attività di integrazione e inclusione, per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Si dovrà rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, in situazioni di svantaggio socioeconomico e/o linguistico.

Risultati attesi

Sperimentare modalità di risoluzione dei conflitti con i pari e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - SPAZIO GOLGI

Il progetto "Spazio Golgi" intende offrire un supporto significativo e stimolante a studenti e studentesse, promuovendo apprendimenti innovativi, spazi di aggregazione, inclusione e socialità e creando un ambiente dinamico e accogliente dove ogni partecipante possa sentirsi valorizzato e parte di una comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Scuola inclusiva: potenziamento delle attività di integrazione e inclusione, per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Si dovrà rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, in situazioni di svantaggio socioeconomico e/o linguistico.

Risultati attesi

Il progetto si propone di:

- Potenziare le competenze: Offrire percorsi mirati al rafforzamento delle abilità cognitive, creative e relazionali, stimolando la curiosità e il desiderio di apprendere. Proporre laboratori linguistici, scientifici o di approfondimento su specifiche materie.
- Favorire l'aggregazione e la socialità: Creare occasioni di incontro e interazione, incentivando la collaborazione, il rispetto reciproco e lo sviluppo di nuove amicizie, attraverso laboratori creativi.
- Promuovere l'inclusione: Garantire la partecipazione di tutti, valorizzando le diversità e costruendo un contesto dove ogni individuo possa esprimere al meglio il proprio potenziale.
- Favorire l'acquisizione di competenze tecniche ed imprenditoriali, creando i presupposti per



sfruttare un insieme di conoscenze, abilità e attitudini che consentono a un individuo di identificare opportunità, avviare e gestire un'impresa con successo, e adattarsi alle sfide del mercato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - SPORTELLO DI ASCOLTO

In collaborazione con il Consultorio Interprovinciale Di Assistenza Familiare (CIDAF) l'Istituto mette a disposizione dei propri studenti il servizio di sportello di ascolto. L'accesso al servizio, è attivo secondo un calendario preventivamente comunicato ed avviene su richiesta dello studente, compilando uno specifico modulo su Google Form. Per garantire la conformità normativa e la tutela dei minori, è prevista una procedura specifica per la validazione del consenso informato. In assenza di dichiarazione, non sarà possibile accedere al servizio. Anche per i genitori e tutto il personale scolastico, il Consultorio familiare CIDAF svolge attività di consulenza gratuita mettendo a disposizione i propri operatori. L'accesso avviene direttamente presso la sede del Consultorio familiare (via Rodi, 55 - Brescia), previo appuntamento telefonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Scuola inclusiva: potenziamento delle attività di integrazione e inclusione, per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Si dovrà rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi



specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, in situazioni di svantaggio socioeconomico e/o linguistico.

Risultati attesi

Offrire un supporto psicologico a studenti, genitori e tutto il personale della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Progetti di digitalizzazione e miglioramento dell'Istituto

1. Progetto "Gestione utenti e unità organizzative"

- Descrizione: ricollocazione di tutti gli utenti in unità organizzative coerenti con ruolo e funzione. Configurazioni dedicate per ciascuna U.O., con policy specifiche per studenti (limitazioni posta esterna);
- Innovazione introdotta: revisione della policy di gestione del passaggio d'anno scolastico con procedure di sospensione, eliminazione e trasferimento dati account;
- Prospettiva di sviluppo: standardizzazione del processo annuale e monitoraggio della sicurezza digitale.

2. Progetto "Archiviazione digitale delle prove"

- Descrizione : Introduzione di due modalità di archiviazione digitale:
 1. raccolta prove tramite Google Moduli e archiviazione su account dedicato;
 2. trasferimento proprietà corsi Google Classroom per discipline grafiche su account annuale dedicato;
- Innovazione introdotta : sperimentazione della seconda modalità con verifica di opportunità e possibili modifiche procedurali;
- Prospettiva di sviluppo: consolidamento del sistema e definizione di un archivio digitale permanente.

3. Progetto "Digitalizzazione documentazione PCTO"

- Descrizione: creazione di una base dati da Argo Alunni, alimentata tramite Google Sheet condiviso con i tutor; generazione automatica della modulistica PCTO (DID 70, DID 68, DID 67) tramite Document Studio e invio a sala stampa per copie cartacee;
- Innovazione introdotta: automazione del flusso documentale e riduzione degli errori manuali;
- Prospettiva di sviluppo: standardizzazione della procedura e integrazione stabile nel PTOF.

4. Progetto "Gestione digitale dei consensi"



- Descrizione : Raccolta dei consensi al trattamento dati e autorizzazioni immagini tramite Google Moduli.
- Innovazione introdotta : Digitalizzazione del processo e tracciabilità centralizzata.
- Prospettiva di sviluppo : Creazione di un account dedicato per l'archiviazione permanente dei consensi.

5. Progetto "Calendario digitale degli impegni"

- Descrizione : Inserimento di tutti gli impegni organizzativi in Google Calendar condiviso con Dirigenza e Staff, con visibilità estesa al personale coinvolto.
- Innovazione introdotta : Postazione PC all'ingresso abilitata alla visualizzazione di sostituzioni, corsi di recupero e sportelli.
- Prospettiva di sviluppo : Estensione del sistema a ulteriori attività e maggiore trasparenza organizzativa.

6. Progetto "Gestione documentale digitale"

- Descrizione : Utilizzo costante di Google Moduli e Document Studio per riunioni di Consigli di classe e Dipartimenti. Introduzione di PDF editabili per modulistica personale e didattica.
- Innovazione introdotta : Ottimizzazione della compilazione e riduzione dei tempi di gestione.
- Prospettiva di sviluppo : Estensione a tutta la modulistica istituzionale e piena dematerializzazione.

Attività di formazione correlate

- Procedure di gestione documentale e registro elettronico
- Utilizzo base e avanzato Digital Board Helgi
- Gestione procedure documentali e Argo DidUp



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTR. PROFESSIONALE E IEFP "C. GOLGI" - BSRC029014

TECN. TURISMO-GRAFICA-CHIMICA "C. GOLGI" - BSTD02901B

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA NORMATIVA La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo. Il suo obiettivo è contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati. Il principale riferimento normativo in materia di valutazione, al quale si rimanda per approfondimenti, è il DPR del 22 giugno 2009, n. 122, che provvede al coordinamento delle disposizioni concernenti la valutazione degli alunni, tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e degli alunni con disabilità ed enuclea le modalità applicative della disciplina regolante la materia secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169". Il DPR 122/2009 reca disposizioni in merito alla finalità della valutazione, all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, all'ammissione all'esame di Stato, alla valutazione del comportamento, alla certificazione delle competenze, alla valutazione degli alunni con disabilità e con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), alla valutazione degli alunni in ospedale. È utile riportare alcune indicazioni, tratte dal suo testo, che fondano il processo valutativo attuato nel nostro Istituto. - La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. - La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. - Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. - Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva - La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. - Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di



apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. - La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, avvengono secondo le disposizioni dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, ("l'istituzione scolastica o formativa, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite"). Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico" (O.M. 205 all'art. 8, comma 5). - La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. - Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana. - La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI). - Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. - All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, e' rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di



esame. BUONE PRATICHE E LINEE GUIDA Per consentire un atteggiamento unitario che dia carattere formativo alla valutazione, il Collegio dei Docenti ritiene indispensabile seguire alcune linee guida : □ Accertarsi in fase iniziale, intermedia e finale dell'efficacia della programmazione , tenendo conto delle sue fasi di realizzazione (esplicitate nei Consigli di classe); □ predisporre collegialmente, nei dipartimenti disciplinari, delle mete didattiche, dei contenuti e degli standard minimi di apprendimento, definiti alla luce delle metodologie applicate e dei ritmi operativi □ adottare criteri di misurazione e valutazione omogenei, che permettano di verificare gli obiettivi, i contenuti e i comportamenti adottati. Per valutare con criteri di uniformità e obiettività tra classi e sezioni , sono state stabilite alcune "buone pratiche", volte a conseguire il miglioramento prefissato, in seguito a quanto emerso dai Rapporti di Autovalutazione dell'Istituto (RAV). In altre parole, è bene: □ eseguire una valutazione diagnostica (al fine di individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, per impostare le strategie didattiche successive) □ effettuare un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche) cadenzate e quantificate dai singoli Dipartimenti; □ acquisire ulteriori elementi di misurazione attraverso vari strumenti: domande dal posto, ricerche, compiti a casa, relazioni; □ comunicare con tempestività i risultati delle prove di verifica scritte (entro due settimane al massimo) □ comunicare allo studente ed alla famiglia il voto motivandolo e fornendo indicazioni per recuperare l'insuccesso o incrementare il rendimento; □ Attenersi alle griglie di valutazione (allegate ad ogni singola prova) e agli indicatori finali (obiettivi cognitivi e non cognitivi). □ Predisporre griglie di valutazione basate su criteri condivisi dai Dipartimenti disciplinari; □ Somministrare, a scadenza quadrimestrale, prove di verifica comuni di italiano, matematica, lingua straniera (ed in prospettiva triennale, di tutte le discipline) per classi parallele; □ Pubblicare un repertorio di griglie di valutazione monodisciplinari, per favorire la conoscenza dei parametri valutativi dell'istituto. Le Griglie definite da ogni Dipartimento per la rispettiva area disciplinare, sono consultabili al link qui sotto riportato.

Link Griglie aree disciplinari

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1RBRC96O9eRw6D8TFCzdO2EAY2ODNOik_ TIPOLOGIE DI PROVE PER LA VALUTAZIONE Il Collegio Docenti, nella seduta del 13 giugno 2024, ha deliberato l'assegnazione del voto unico in tutte le discipline anche in sede di scrutinio intermedio. CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE Quando si parla di misurazione si intende la raccolta e la registrazione dei dati sulla base dei quali si formula il giudizio; mentre per la valutazione è il giudizio globale sui risultati raggiunti dallo studente in relazione ai traguardi formativi prefissati. L'Istituto Golgi adotta una scala valutativa che individua la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico. Gli obiettivi presi in considerazione sono: □ impegno e partecipazione □ acquisizione conoscenze □ autonomia nell'applicazione delle conoscenze □ abilità linguistiche ed espressive La misurazione delle prove e la valutazione quadrimestrale e finale si effettua: □ adottando la scala dall'1 al 10 (scala decimale) □ utilizzando tutti i valori della scala stessa. Link Tabella di corrispondenza fra voti e livelli dei diversi obiettivi



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali che concorrono all'ammissione alla classe successiva, all'ammissione all'Esame di Stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte. In sede di scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Tale proposta è formulata acquisendo gli elementi conoscitivi che i docenti del Consiglio di classe hanno raccolto nello svolgimento degli argomenti trattati. Nella sua definizione verranno considerate tutte le dimensioni chiave della nuova disciplina, comprendendo pertanto non solo l'acquisizione di conoscenze teoriche ma anche lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico e l'adozione di valori come il senso di partecipazione, il rispetto delle regole, la solidarietà e la tolleranza. La valutazione terrà conto quindi del processo di crescita culturale e civica dello studente e si collegherà altresì a quella del comportamento. Il Consiglio di classe valuterà l'impegno, la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e la coerenza tra i comportamenti e i principi di cittadinanza. In presenza di provvedimenti disciplinari, il voto potrà essere ridotto in coerenza con la griglia di valutazione del comportamento, in base alla gravità e alla frequenza delle infrazioni. In caso di media con decimale, il docente referente di Educazione Civica procederà all'arrotondamento per eccesso o per difetto, sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe e del percorso complessivo dello studente. Link Griglia di valutazione Educazione

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1Wg83oWF55ujcpjAlCu6fbHMnDz0cL9xc>

Allegato:

Griglia valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della condotta, in conformità con quanto previsto dal DPR 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modifiche, in linea con la L. 105/24, costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e concorre alla realizzazione della funzione educativa della scuola. Essa si configura come attività formativa, continua e trasparente, volta a documentare lo sviluppo degli apprendimenti, a sostenere la crescita personale e culturale degli



studenti e a favorire la progressiva acquisizione di consapevolezza e responsabilità. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei DPR n. 134/2025 e n. 135/2025, entrati in vigore dal 10 ottobre 2025, il sistema di valutazione del comportamento (voto in condotta) nelle scuole secondarie di secondo grado è stato profondamente riformato. Il nostro Istituto, in coerenza con tali disposizioni, ha adottato una nuova griglia di valutazione della condotta, che entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2025/26. La nuova griglia di valutazione adottata dall'Istituto Golgi si propone di:

- promuovere il rispetto delle regole della comunità scolastica e dei principi di convivenza civile;
- valorizzare atteggiamenti di collaborazione, autonomia, responsabilità e partecipazione attiva;
- incoraggiare comportamenti responsabili, ispirati a correttezza, rispetto reciproco e cura dell'ambiente scolastico;
- accompagnare lo studente nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, fondamentali per la vita adulta e lavorativa;
- garantire criteri di equità e trasparenza nella valutazione del comportamento;
- orientare lo studente al miglioramento, attraverso un feedback significativo e costruttivo;
- favorire il superamento delle difficoltà mediante una visione positiva e inclusiva della valutazione.

La valutazione, strumento del Consiglio di classe che opera collegialmente nella propria autonomia, è accompagnamento e incoraggiamento utile a studenti, docenti e famiglie per collaborare in modo costruttivo e favorisce il successo formativo di tutti, come ruolo educativo essenziale: mira, più che a sanzionare comportamenti inadeguati, a responsabilizzare lo studente, sostenendolo nel percorso di crescita come persona e come cittadino consapevole. La griglia, da utilizzarsi alla luce del Regolamento d'Istituto soprattutto per la considerazione dei provvedimenti disciplinari, fornisce una valutazione complessiva del comportamento degli studenti, suddivisa per fasce di voto e basata su indicatori specifici; qualora più indicatori cadano in diverse fasce, il voto assegnato sarà quello della fascia in cui ne ricade il maggior numero. A seguito dei più recenti provvedimenti normativi, si rammenta che:

- l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa o dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;
- in caso di valutazione finale pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità; nelle classi dalla prima alla quarta il Consiglio di classe sospende il giudizio in sede di valutazione finale e assegna un elaborato da presentare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. La valutazione dell'elaborato insufficiente o la mancata presentazione comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo;
- in caso di valutazione finale pari a 5/10 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva;
- solo in caso di valutazione pari o superiore a 9, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe può attribuire il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti e dei criteri deliberati dal Collegio docenti. Per "provvedimento disciplinare" si intendono, ai sensi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, sanzioni che non comportino



allontanamento dall'Istituto (p.e. note disciplinari individuali) e sanzioni che invece comportano l'allontanamento (sospensione). Per sospensioni da tre a quindici giorni la norma prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso enti o associazioni previamente individuati dalla scuola. La nuova griglia di valutazione pone al centro il voto di condotta, espresso in decimi e determinante per la carriera scolastica. Essa si articola su indicatori chiari e trasparenti: □ Partecipazione alla didattica □ Comportamento responsabile □ Capacità relazionale □ Frequenza e puntualità Ogni indicatore è declinato su una scala da 10 (eccellente) a 5 (insufficiente).
Corrispondenze principali: 10-9: comportamento eccellente o molto buono, con pieno rispetto delle regole, partecipazione attiva e relazioni collaborative. □ 8-7: comportamento buono o sufficiente, con alcune discontinuità ma senza gravi mancanze. □ 6 (mediocre): comportamento problematico, con provvedimenti disciplinari e scarsa partecipazione □ obbligo di elaborato critico. □ 5 (insufficiente): comportamento gravemente scorretto, con numerosi provvedimenti disciplinari □ non ammissione alla classe successiva. Finalità educative La valutazione della condotta non ha finalità meramente sanzionatorie, ma intende: □ responsabilizzare gli studenti al rispetto delle regole e alla convivenza civile; □ promuovere la cittadinanza attiva e digitale; □ valorizzare atteggiamenti di collaborazione, autonomia e responsabilità; □ accompagnare la crescita personale e culturale di ciascuno.
Indicazioni operative □ La griglia sarà utilizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. □ Gli studenti e le famiglie saranno informati tempestivamente in caso di attribuzione di un voto di condotta pari o inferiore a 6/10, con indicazione delle attività integrative richieste. □ Si invita a un'attenta lettura della griglia di valutazione allegata, strumento volto a consolidare il ruolo educativo della scuola e a valorizzare il comportamento come componente fondamentale del percorso formativo e della crescita personale e civica degli studenti. Link Griglia di valutazione della condotta
https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1SYPsHqLknBY5_Pec4L9vNFEfKWlppPg0

Allegato:

Griglia di valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La situazione finale di ciascun alunno va considerata come il risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento. ELEMENTI DI GIUDIZIO Il Consiglio di Classe giunge alla sua definizione dell'esito finale attraverso: • le indicazioni desumibili dai giudizi analitici; • i voti assegnati ed espressi dai singoli docenti nelle singole materie; • tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno



scolastico (situazioni di salute e/o familiari, partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso, eventuale progressione di risultati anche in funzione delle occasioni di recupero, comportamento). Ogni Consiglio di classe farà propri, adattandoli alle diverse situazioni, i seguenti criteri per la conduzione degli scrutini finali al fine di assicurare omogeneità di comportamenti.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Come da DPR 122/2009 sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che:

- abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (il monte ore personalizzato tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe), salvo le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Sono ugualmente ammessi alla classe successiva gli alunni ai quali il Consiglio di Classe, valutando la possibilità di recupero autonomo e/o assistito e di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico, attribuisce una votazione non inferiore ai sei decimi, malgrado la presenza di lievi lacune in qualche disciplina.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO La sospensione potrà avvenire nei confronti degli alunni che presentano una o più insufficienze anche gravi (al massimo tre) tali, comunque, da non determinare pregiudizio alla possibilità di frequenza dell'anno di corso successivo. Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio per gli studenti che hanno riportato il sei in condotta e assegna loro un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione insufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione dell'allievo all'anno scolastico successivo (Legge 150/2024). Gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia sospeso il giudizio vengono valutati una volta conosciuto l'esito delle prove volte ad accertare il livello delle competenze/conoscenze nelle materie individuate a giugno. L'ammissione alla classe successiva verrà deliberata dal Consiglio di Classe entro il 31 agosto e comunque prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. Durante lo scrutinio integrativo, alle studentesse e agli studenti delle classi 3^a e 4^a ammessi alla classe successiva verrà attribuito il Credito Scolastico.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'allievo non verrà ammesso alla classe successiva se presenta:

- insufficienze gravi nelle discipline determinate da lacune di entità tale da non consentire ragionevoli possibilità di recupero, né autonomo, né assistito;
- diffuse insufficienze che configurino un quadro di generale fragilità tale da non consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali (contenuti minimi) neanche mediante corsi di recupero;
- voto di condotta insufficiente.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO RIFERIMENTI NORMATIVI: C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 - Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 D.P.R. 122/2009 "Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al



suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". (comma 7 dell'art. 14) DELIBERA COLLEGIO DOCENTI Il Collegio dei Docenti indica quali possibilità di deroga le seguenti motivazioni: • gravi motivi di salute; • terapie e/o cure programmate; • donazioni di sangue; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo firmatarie di specifiche intese con lo Stato (es. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 riguardante i rapporti fra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); • situazioni certificate di particolare disagio sociale e psicologico. Nel caso di deroga la valutazione può avere luogo solo nel caso in cui il Consiglio di classe consideri sufficiente la permanenza del rapporto educativo. I motivi di deroga devono essere tempestivamente comunicati al CdC.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt. 12-21), sono entrate in vigore dal 1° settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge del 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3- septies e 3-octies, il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017, ovvero: • frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, (salvo le deroghe certificate previste dall'art. 14, comma 7, del DPR n.122/2009); • sufficienza (≥ 6) in tutte le discipline (con possibilità di



deroga per il Consiglio di che potrà ammettere, con adeguata motivazione, anche un alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto); • sufficienza (≥ 6) in condotta. Risultano pertanto non ammessi gli alunni con votazione in condotta inferiore a 6/10 a seguito di sanzione disciplinare particolarmente grave, secondo quanto previsto dall' art. 4 , comma 6, e art. 3 del DPR n.249/1998.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100) è il risultato della somma del credito scolastico, assegnato dai docenti nello scrutinio finale degli ultimi tre anni e dei voti ottenuti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale ed un colloquio): • prima prova (massimo 20 punti); • seconda prova (massimo 20 punti); • colloquio (massimo 20 punti); • credito scolastico (massimo 40 punti). L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017, sotto allegata. La Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.263 del 16 ottobre ed entrata in vigore il 31 ottobre 2024, contiene numerose modifiche ed integrazioni a testi legislativi in vigore e si riferisce, tra le altre cose, all'attribuzione del credito scolastico nel triennio, al peso che il voto in comportamento assume tanto per l'ammissione alla classe successiva, quanto nell'attribuzione del punteggio più alto di ciascuna fascia. Nello specifico, all'art.1 della legge al punto 5, rubricato "disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti", afferma quanto segue: "per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi". In automatico, chi ha 6-7-8 ha necessariamente il punteggio più basso, all'interno della banda. In aggiunta al suddetto criterio relativo alla condotta, il Collegio Docenti dell'Istituto Golgi, nella seduta del 12 maggio 2025 ha approvato i seguenti criteri per la valorizzazione del profitto: Attribuzione del punteggio più alto per gli studenti delle classi QUINTE in caso di: • Ammissione all'Esame di Stato senza insufficienze; Attribuzione del punteggio più alto per gli studenti delle classi TERZE e QUARTE in caso di: • Esito di ammissione alla classe successiva (no sospensione del debito) allo scrutinio finale di giugno; ovvero: • Esito di ammissione alla classe successiva allo scrutinio finale di agosto con valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove oggetto di recupero. Link Tabella credito scolastico
https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1qiGR4jTf6zKil6EtUMBDfu8n8TjL_m_u

Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf



Criteri di valutazione nei percorsi leFP

I percorsi di leFP prevedono risultati di apprendimento sia di carattere generale (competenze culturali di base, comuni a tutti i percorsi di qualifica/diploma professionale) sia di carattere professionale (competenze tecnico-professionali specifiche previste per ciascun percorso di qualifica e di diploma professionale) ed hanno le seguenti caratteristiche: • sono declinati in termini di competenza; • sono descritti e definiti secondo i criteri e le regole previsti da standard nazionali; • recepiscono ed assicurano i saperi e le competenze sia degli assi culturali previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (che garantiscono l'equivalenza formativa dei primi due anni di tutti i percorsi del secondo ciclo), sia degli standard nazionali. I risultati di apprendimento attesi alla conclusione del percorso triennale riguardano, in generale, il raggiungimento di un livello di alfabetizzazione culturale necessario per inserirsi in modo consapevole nella vita sociale e lavorativa e di un grado di autonomia professionale sostanzialmente di tipo esecutivo che permette di realizzare le attività in modo corrispondente alle indicazioni ricevute e con le modalità più adeguate.

Link Livelli generali di competenza lefp

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1c8T9NKUxRm2Qi9nCwW8aFB9Hh1yzl6Ld>

Allegato:

Livelli generali di competenza lefp.pdf

Esami di idoneità

Sostengono gli Esami di Idoneità: 1. Gli alunni privatisti, che intendono iscriversi a una classe successiva alla prima. Sono considerati candidati privatisti coloro che cessano di frequentare l'istituto o scuola statale, parreggiata o legalmente riconosciuta prima del 15 marzo. 2. Gli alunni provenienti da scuole statali, paritarie o legalmente riconosciute, che desiderano accedere alla classe immediatamente superiore rispetto a quella per la quale hanno ottenuto la promozione tramite lo scrutinio finale. Gli esami di idoneità si svolgono in un'unica sessione, di norma programmata per l'ultima settimana di agosto. I candidati sostengono gli esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione. Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle



discipline nelle quali sostiene la prova. Il candidato che intende sostenere l'esame di idoneità deve farne richiesta inviando all'Ufficio Didattica (ufficiodidattica@istitutogolgibrescia.edu.it) l'apposito modulo debitamente compilato, entro il 15 marzo. I programmi delle singole discipline sono disponibili nella sezione dedicata del sito web dell'Istituto.

Passaggio da altro istituto, indirizzo o percorso

Nell'ambito del primo biennio, gli studenti possono chiedere l'iscrizione alla corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione. Eventuali carenze formative pregresse dovranno essere recuperate dallo studente. Il Consiglio di classe predispone interventi didattici integrativi per favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. Dal terzo anno, gli studenti, all'esito dello scrutinio finale, possono richiedere l'iscrizione a una classe corrispondente di altro percorso, indirizzo, articolazione o opzione del medesimo grado di scuola, presso l'istituzione scolastica individuata per la prosecuzione degli studi, previo superamento di un esame integrativo. Gli esami integrativi: - vertono su materie o su parti di programma disciplinare non comprese/i nei programmi del corso di studi di provenienza; - si svolgono in un'unica sessione, di norma programmata per l'ultima settimana di agosto; - supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova. Lo studente che intende richiedere l'iscrizione ad una classe di diverso indirizzo, articolazione o opzione deve presentare domanda compilando l'apposito modulo Google, pubblicato sul sito web dell'Istituto nella seconda metà del mese di giugno. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei posti. I programmi delle singole discipline sono disponibili nella sezione dedicata del sito web dell'Istituto.

Criteri per l'accettazione delle domande in caso di esubero

Il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti criteri di accoglimento delle richieste per l'accettazione delle domande in caso di esubero rispetto ai posti disponibili: 1. Dal terzo anno non sono accettate richieste di trasferimento di studenti con giudizio sospeso, nel caso essi debbano sostenere esami integrativi. 2. In caso di esubero si applicano i seguenti criteri, in ordine di priorità: - età anagrafica - presenza di un fratello o sorella frequentante - viciniorietà Solo in ultima istanza si procederà a sorteggio. CONTRIBUTI E TASSE: 1. contributo per esami integrativi: 30€ 2. contributo per esami di idoneità: 50€ 3. tassa esame di idoneità: 12,09€



Criteri per iscrizione in eccedenza alle classi prime

Gli spazi a disposizione dell'Istituto Golgi consentono l'attivazione di non più di 12 classi prime. Se le iscrizioni raccolte dovessero essere oltre alle possibilità di accoglienza si renderà necessaria una selezione. Il Consiglio di Istituto nella seduta del 16 dicembre 2022, ha deliberato i seguenti criteri, da utilizzare in ordine progressivo come sotto riportato, per procedere alla selezione delle iscrizioni da accettare: 1. consiglio orientativo espresso dalla scuola secondaria di primo grado di provenienza coerente con la domanda di iscrizione; 2. presenza di fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto; 3. vicinorietà rispetto alla residenza; 4. sorteggio, da attuare in caso di parità di condizioni.

IRC e Alternativa alla religione

Le attività alternative alla religione cattolica (in particolare quelle didattiche e formative) non possono avere come contenuti culturali quelli delle normali discipline di studio, né possono consistere in corsi di informatica, lingue straniere, matematica etc., poiché tali attività potrebbero avere effetti discriminanti (in negativo) su coloro che non le frequentano e preconstituire posizioni di vantaggio per gli altri. L'Istituto Golgi ha previsto per gli studenti che hanno dichiarato, all'atto dell'iscrizione, di non avvalersi dell'Insegnamento della religione cattolica la partecipazione ad attività di studio e/o ricerca assistita da un docente. La scelta, effettuata all'atto dell'iscrizione non è revocabile in corso d'anno. L'entrata posticipata o uscita anticipata dalla scuola è prevista soltanto nel caso in cui l'insegnamento dell'IRC sia collocato alla prima o all'ultima ora.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si presenta come una realtà molto complessa ed articolata. Questa connotazione deriva dalla compresenza di più fattori:

- diversificazione dell'offerta formativa per ambiti di pertinenza (progettazioni di istituto – sperimentazione didattico- metodologica in accordo Stato-Regioni) e settori (Grafico – Chimico-Biologico – Turistico);
- utenza che confluisce principalmente dalla provincia con conseguente difficoltà inerenti agli orari dei trasporti;
- alto tasso di presenza di studenti non italiani e continuo flusso in entrata, che necessita di risposte immediate quali corsi di alfabetizzazione a livelli diversi e prime forme di integrazione nella vita scolastica;
- studenti con diverso grado e tipologia di disabilità inseriti in contesti scolastici spesso numerosi e con elevato grado di problematicità.

Per il nostro Istituto inclusione non significa solo integrare gli studenti con disabilità nel gruppo classe, bensì prestare attenzione ad una pluralità di bisogni individuali, che possono manifestare tutti gli studenti frequentanti l'istituto e che possono riguardare l'apprendimento, la relazione, l'autonomia personale e sociale, le capacità lavorative ecc.

L'Istituto si impegna ad attuare concretamente una politica di inclusione scolastica capace di accettare, integrare e valorizzare qualsiasi forma di diversità (etnica – religiosa – psicofisica...).

Successo formativo per tutti gli studenti e le studentesse

Pensare al successo formativo, anziché al successo scolastico, è la base su cui la scuola realizza il "diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni" e che "riconosce e valorizza la diversità".

Se l'inclusione riguarda tutti gli studenti e le studentesse, deve rispondere ai diversi bisogni educativi e realizzarsi attraverso strategie didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.



La scuola, nell'esercizio dell'autonomia, per regolare i tempi dell'insegnamento e per scegliere e per programmare le diverse attività, adotta forme di flessibilità che rispettano la diversità degli studenti.

Attuare una didattica inclusiva significa quindi:

1. creare clima inclusivo: stimolare l'accettazione e il rispetto delle diversità;
2. adattare: materiali - tempi - spazi - stili di insegnamento;
3. modificare strategie in-itinere;
4. trovare punti di contatto tra programmazione di classe e programmazioni individualizzate (pei);
5. impegnarsi per consentire ad ogni studente il pieno sviluppo delle sue potenzialità;
6. ascoltare, osservare;
7. coinvolgere e far partecipare tutti;
8. rispettare i tempi di apprendimento di ciascuno;
9. utilizzare ogni risorsa a disposizione della scuola (spazi, strumenti, persone...);
10. utilizzare la risorsa dei compagni: lavorare su collaborazione, tutoraggio, peering.. (ognuno risorsa e strumento compensativo per l'altro);
11. avere come obiettivo trasversale ad ogni attività didattica la metacognizione dello studente (consapevolezza dei propri processi cognitivi: cosa sa fare, cosa sta imparando, come lo sta imparando ecc.).

BES

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali è fondato sul modello di analisi della persona di tipo sistemico, quindi multifattoriale, che considera ogni caratteristica dell'individuo come necessariamente 'in relazione' con aspetti contestuali e relazionali.

L'approccio 'bio -psico -sociale' è orientato prima di tutto alla rilevazione di ciò che funziona e di ciò che la persona può realizzare con le proprie risorse.

In quest'ottica le difficoltà che rientrano sotto l'accezione di BES non sono solo quelle dovute ad una situazione di disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche a difficoltà di tipo emotivo o comportamentale, situazioni di fragilità anche temporanee, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Gli studenti con BES possono essere raggruppati in tre macroaree (D.M. 27 dicembre 2012):

- 1) studenti con disabilità certificata in base alla legge 104/1992. Questi studenti hanno diritto ad avere un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- 2) studenti con Disturbi evolutivi specifici non certificabili in base alla legge 104/1992. Fanno parte



di questa area: i disturbi specifici di apprendimento (DSA), riconosciuti dalla legge 170/2010 (Dislessia, Disgrafia, Discalculia, Disortografia); disturbi del linguaggio; disturbi dell'apprendimento non verbale; ADHD; disturbo della coordinazione motoria; funzionamento intellettivo limite. Per questi studenti viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato;

3) studenti con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale. Questi studenti hanno diritto ad avere un Piano Didattico Personalizzato.

PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento in cui vengono descritti gli interventi predisposti per lo studente in situazione di disabilità, integrati ed equilibrati tra di loro e in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità, della Diagnosi funzionale e del Profilo dinamico funzionale; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con un eventuale Progetto individuale.

All'interno del PEI vengono sottolineati i punti di forza e di debolezza dello studente, individuate capacità e performance e indicati barriere e facilitatori. Le dimensioni prese in considerazione sono quattro:

- la 1° dimensione comprende la relazione, l'interazione e la socializzazione,
- la 2° dimensione comprende la comunicazione e il linguaggio,
- la 3° dimensione comprende l'autonomia e l'orientamento,
- la 4° dimensione comprende le aree cognitive, neuropsicologica e dell'apprendimento.

Il PEI parte dall'osservazione sistematica dello studente e deve avere le caratteristiche di fattibilità, in riferimento alle caratteristiche della persona e del contesto, sostenibilità nel tempo, fruibilità da parte delle persone coinvolte e flessibilità, ovvero deve essere aperto a modifiche, revisione, evoluzione.

Nel PEI vengono riportati gli obiettivi educativi e didattici condivisi nell'incontro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) relativi alle quattro dimensioni, le strategie e gli strumenti da adottare per il loro



raggiungimento e le forme di verifica dei suddetti obiettivi.

Gli interventi sul percorso curricolare possono prevedere modalità di sostegno didattico diverse secondo i bisogni formativi dello studente con disabilità e dell'intero gruppo classe.

Lo studente con disabilità può seguire un percorso didattico di tipo:

- ordinario (conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto);
- personalizzato (con prove equipollenti; i docenti delle singole discipline devono indicare quali sono gli obiettivi minimi che garantiscono l'essenzialità dei contenuti);
- differenziato (i docenti devono indicare i contenuti adeguati alle capacità dello studente).

Dalla tipologia di PEI adottata dipende il conseguimento o meno del diploma conclusivo della scuola secondaria di II grado.

Nel caso di PEI con percorso didattico ordinario o personalizzato (cioè con prove differenziate equipollenti) lo studente consegue il diploma di scuola secondaria di II grado.

Nel caso di PEI con percorso didattico differenziato e prove differenziate non equipollenti, lo studente non consegue il diploma, ma un attestato di credito formativo.

La scelta tra PEI personalizzato (e ordinario) e PEI differenziato viene concordata opportunamente con la famiglia, anche nella prospettiva dell'esame di Stato o di qualifica e del conseguente inserimento nel mondo del lavoro.

Il PEI è definito e approvato dal GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto dai docenti del consiglio di classe, dai genitori dello studente, da figure professionali specifiche sia interne all'istituzione scolastica (ad esempio il referente per l'inclusione) che esterne (ad esempio: operatori per l'integrazione, specialisti o terapisti dell'ATS, operatori del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti, ecc.), dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS. Nel rispetto del principio di autodeterminazione è assicurata la partecipazione attiva anche degli studenti con accertata condizione di disabilità. Infine possono essere presenti uno o più specialisti indicati dalla famiglia o altri specialisti che operano con continuità nella scuola (con compiti di medico, psicologo, pedagogo, di orientamento), oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Il GLO si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per approvare il PEI per l'anno in corso; in base ai bisogni emersi si prevedono incontri intermedi di verifica; a fine anno viene fatto un incontro finale



per svolgere una verifica conclusiva dell'anno in corso e per formalizzare proposte per l'anno successivo.

PDP

Per gli studenti e studentesse con BES del secondo e terzo raggruppamento è prevista la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato. Il Consiglio di Classe ha l'obbligo per gli studenti con DSA di predisporre il PDP e il dovere di indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative (anche in questi casi verrà redatto il PDP).

Nel PDP sono delineate le metodologie e le attività didattiche rapportate alle capacità individuali specificando le misure dispensative e gli strumenti compensativi. In alcuni casi possono essere sufficienti solamente alcune indicazioni a carattere trasversale per tutte le discipline; in altri, invece, si rende necessaria una definizione precisa all'interno di ciascuna disciplina.

Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale adattamento degli interventi, partirà da quanto condiviso ad inizio percorso e riportato nel PDP, in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione.

Funzionigramma dei soggetti coinvolti

A rendere possibile la riuscita del progetto di inclusione e di formazione contribuiscono tutti gli insegnanti della classe, curricolari e non, gli studenti, il personale ATA, gli eventuali operatori all'integrazione, il referente per l'Inclusione e tutti i membri dei Gruppi di Lavoro Operativi relativi a ciascuno studente con disabilità.

I DOCENTI dei CONSIGLI DI CLASSE si impegnano a:

- concepire l'inclusione innanzitutto come approccio educativo, per il quale l'identificazione degli studenti con disabilità non avviene sulla base dell'eventuale certificazione – che certamente mantiene utilità per alcuni benefici e garanzie – ma che allo stesso tempo rischia di etichettarli e chiuderli in una cornice ristretta; conoscere la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale, individuando le capacità potenziali di ciascun studente;
- raccogliere tutte le informazioni comportamentali, relazionali, cognitive attraverso un'attenta osservazione durante le lezioni; valutare i dati raccolti per poter elaborare e far confluire nel P.E.I. strategie individualizzate di intervento didattico e relazionale, capaci di promuovere lo sviluppo armonico della personalità dello studente nei suoi aspetti affettivo – cognitivo comportamentale. All'interno del PEI sono presenti sezioni specifiche per la programmazione delle singole discipline;



- adottare le metodologie, le tecniche e le tecnologie in grado di offrire codici di comunicazione più consoni alle capacità dei singoli;
- facilitare l'integrazione nel gruppo classe di tutti gli studenti attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento di ciascun componente della stessa;
- verificare periodicamente l'evolversi del processo di inclusione rimodulando gli interventi educativi e didattici programmati, in rapporto ad eventuali criticità emerse in itinere.

Il DOCENTE DI SOSTEGNO assume la contitolarità della classe a cui è assegnato e ha come compito specifico quello di porsi quale mediatore dell'intervento educativo – didattico individualizzato, o al gruppo classe. La sua azione è sempre orientata a:

- collaborare sia sul piano della progettualità e della programmazione, sia sul piano della realizzazione operativa del progetto stesso;
- individuare e rispondere alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità, in riferimento sia alle difficoltà di apprendimento, che al vissuto personale relativo ad esse ed alle problematiche relazionali eventualmente incontrate;
- facilitare la comunicazione tanto all'interno del sistema scolastico, quanto tra le componenti del sistema stesso e l'extra – scuola;
- individuare e circoscrivere gli eventuali problemi per progettare e definire, insieme con i docenti curricolari, strategie di soluzione.

Gli OPERATORI ALL'INTEGRAZIONE sono figure distinte e non sostitutive delle altre figure presenti nella scuola, quali docenti curricolari, di sostegno e personale ATA. Spesso sono presenti in classe per un numero di ore superiore a quello del docente di sostegno e condividono con gli altri docenti scelte didattiche ed educative.

Nello specifico, l'operatore per l'integrazione:

- nel limite delle proprie, competenze previa indicazione e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, collabora con gli insegnanti e il personale della scuola, per l'effettiva partecipazione dello studente con disabilità a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Piano Educativo Individualizzato;
- accompagna lo studente con disabilità nei viaggi di istruzione, nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate, avendo cura di attuare le azioni e le strategie concordate per il



raggiungimento degli obiettivi condivisi e definiti soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze sociali e della fruizione del territorio e delle sue strutture; - collabora, in aula o nei laboratori, con l'insegnante, nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa, anche sul piano didattico;

- partecipa alle attività di programmazione e di verifica con i docenti, i servizi e le famiglie;
- partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per la definizione del Piano Educativo Individualizzato contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie e metodologie, dei momenti di verifica;
- collabora alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti per il passaggio dal percorso scolastico all'inserimento lavorativo, anche nell'ottica dell'elaborazione di un progetto di vita.

Il PERSONALE ATA è sensibilizzato nei confronti delle procedure legate all'inclusione, sia in termini generali che con riferimenti specifici ai singoli studenti. In particolare:

- si pone in relazione con i docenti per garantire una costante tutela degli studenti;
- interviene in modo efficace in momenti critici sostituendo momentaneamente, qualora se ne presenti la necessità, l'Operatore per l'integrazione nello svolgimento di alcune mansioni.

Il REFERENTE PER L'INCLUSIONE è promotore nell'Istituto della cultura inclusiva. Le attività compiute dal Referente hanno l'obiettivo di facilitare positive forme di collaborazione tra gli studenti, i docenti di sostegno e quelli disciplinari, le famiglie, gli specialisti sanitari, gli operatori all'integrazione che lavorano nell'Istituto, gli educatori di Associazioni esterne, al fine di migliorare l'esperienza formativa di ciascuno studente con BES.

In particolare:

- cura dei rapporti con gli Enti del territorio (Comuni, ASL, UONPIA, Associazioni ONLUS, Cooperative), CTS e UST;
- supporta i CdC per l'individuazione di studenti con BES (DSA o disabilità), per la pianificazione di attività/ progetti/ strategie ad hoc e per le redazioni dei Piani Educativi Individualizzati (L.104/1992) e dei Piani Didattici Personalizzati (L.170/2010);
- raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) tenendo



aggiornato il fascicolo personale di ciascuno studente;

- si aggiorna in itinere sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES ed organizza momenti di formazione sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto;
- monitora i risultati ottenuti, partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e alla stesura della proposta del Piano Annuale per l'Inclusività, condivide proposte con il DS, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.

Il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) è composto dal Dirigente scolastico, dal Referente per l'Inclusione, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, dal personale ATA, dagli specialisti ATS. Compito del GLI è quello di:

- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di miglioramento delle strategie di inclusione attuate;
- favorire l'apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- attuare focus/confronti sui casi e rilevazioni e monitoraggi e valutazioni del livello di inclusività della scuola;
- offrire consulenza e supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI e nella gestione inclusiva delle classi;
- attuare raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un protocollo per l'individuazione e l'intervento tempestivo in caso di difficoltà di apprendimento. Gli obiettivi dei PEI/PDP sono definiti in modo partecipato (con famiglia e specialisti), sono operativi (con strumenti e attività concrete) e vengono aggiornati/monitorati con criteri di valutazione specifici. L'implementazione di strategie specifiche per l'accoglienza e l'intercultura (es. alfabetizzazione L2 e microlingua, tutoraggio tra pari) favorisce l'inclusione rapida degli alunni



stranieri neoarrivati e arricchisce la qualità dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Punti di debolezza:

Alcune famiglie hanno manifestato resistenza o non hanno accettato la proposta del team docente di attivare percorsi di supporto specialistico (es. assegnazione del docente di sostegno o indagine diagnostica per eventuali DSA/altri BES). Questo vincolo, di natura prevalentemente culturale e relazionale, compromette poi l'efficacia delle attività didattiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è definito e approvato dal GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto dai docenti del consiglio di classe, dai genitori dello studente, da figure professionali specifiche sia interne all'istituzione scolastica (ad esempio il referente per l'inclusione) che esterne (ad esempio: operatori per l'integrazione, specialisti o terapisti dell'ATS, operatori del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti, ecc.), dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS. Nel rispetto del principio di autodeterminazione è assicurata la partecipazione attiva anche degli studenti con accertata condizione di disabilità. Infine, possono essere presenti uno o più specialisti indicati dalla famiglia o altri specialisti che operano con continuità nella scuola (con compiti di medico, psicologo, pedagogo, di orientamento), oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO si riunisce all'inizio dell'anno



scolastico per approvare il PEI per l'anno in corso; in base ai bisogni emersi si prevedono incontri intermedi di verifica; a fine anno viene fatto un incontro finale per svolgere una verifica conclusiva dell'anno in corso e per formalizzare proposte per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è definito e approvato dal GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto dai docenti del consiglio di classe, dai genitori dello studente, da figure professionali specifiche sia interne all'istituzione scolastica (ad esempio il referente per l'inclusione) che esterne (ad esempio: operatori per l'integrazione, specialisti o terapisti dell'ATS, operatori del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti, ecc.), dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto coinvolge le famiglie sia in fase di ideazione e realizzazione sia in fase di verifica dei progetti inclusivi. Le famiglie sono, inoltre, coinvolte: • attraverso i propri rappresentanti, nella costituzione e convocazione di un GLI aperto alle famiglie degli/delle studenti/esse con Disabilità, con DSA e altri BES, quando occorra proporre miglioramenti, segnalare e discutere situazioni problematiche con gli operatori della scuola; • nella stesura e approvazione di PEI e PDP; • nella definizione del progetto di vita degli/delle studenti/esse.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Poiché la valutazione rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo personale del soggetto in apprendimento, l'Istituto adotta strategie valutative coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati, traducendo in pratica il principio pedagogico della centralità dell'individuo. Poiché la valutazione rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo personale del soggetto in apprendimento, L'Istituto adotta strategie valutative coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati, traducendo in pratica il principio pedagogico della centralità dell'individuo. Studenti con disturbi evolutivi specifici: le strategie valutative che riguardano questi



studenti vengono definite nel PDP elaborato dal CdC e si richiamano alla L.170/2010, al D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e alla Circolare Ministeriale n° 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Il CdC provvede a identificare, sulla base della certificazione pervenuta e delle osservazioni effettuate, strategie metodologiche e didattiche, strumenti compensativi, misure dispensative, criteri e modalità di verifica in grado di determinare le condizioni ottimali per l'espletamento delle prestazioni da valutare. La valutazione in itinere, sommativa e formativa, intermedia e finale deve tener conto dei criteri adottati nel PDP. I docenti del Consiglio di classe monitorano e verificano l'efficacia delle strategie didattiche previste e individuano eventuali modifiche che vanno indicate nel PDP e comunicate alla famiglia. Studenti con bisogni educativi speciali: similmente a quanto previsto per le studentesse e gli studenti con DSE (Disturbi Evolutivi Specifici), anche le studentesse e gli studenti con altri bisogni educativi speciali si avvalgono di modalità di valutazione coerenti con prassi inclusive e rispondenti alle indicazioni dei PDP, redatti dai CdC ai sensi della D.M. del 27 dicembre 2012 e della Circ. Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013. Studenti di recente immigrazione (NAI): la valutazione delle studentesse e degli studenti stranieri non italofoni di recente immigrazione, che partono da una evidente situazione di svantaggio, avviene secondo i criteri stabiliti nei PDP nel rispetto degli specifici tempi di apprendimento dell'italiano come L2. E cura del Consiglio di classe, attraverso la predisposizione del suddetto PDP, operare affinché essi possano ottenere una valutazione almeno nelle materie pratiche e/o meno legate alla conoscenza della lingua italiana. Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano una maggiore difficoltà a livello linguistico, qualora alla fine del primo periodo non abbiano raggiunto competenze sufficienti ad affrontarne l'apprendimento, il Consiglio di classe può deliberare una sospensione della valutazione apponendo «NC» sulla pagella e spiegandone poi la motivazione nel verbale. Quando la studentessa/i raggiungerà il livello adeguato si procederà alla progressiva integrazione dei nuclei tematici di tali discipline. I contenuti delle materie vengono opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione; a tale proposito, i docenti predispongono una programmazione disciplinare personalizzata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Affinché lo/la studente/essa con disabilità possa realizzare concretamente una piena integrazione e inclusione nel sistema scolastico, l'Istituto segue alcune linee d'intervento definite e pone in atto le azioni specifiche di seguito elencate: • orientamento in entrata e pre-inserimento, • operazioni



propedeutiche all'accoglienza e conoscenza dello/della studente/essa, • inserimento dello/della studente/essa neoiscritto/a, • raccordo con la rete esterna, • condivisione delle azioni di sostegno, • definizione delle scelte pedagogiche e didattiche, • progettazione, realizzazione del percorso formativo e valutazione degli interventi, • eventuale ampliamento dell'offerta formativa: laboratori protetti, • integrazione del percorso formativo scolastico con le esperienze di FLS • orientamento in uscita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Progetti e attività per realizzare l'inclusione scolastica e la crescita formativa di tutti gli studenti

Per moltiplicare le occasioni di crescita formativa e favorire l'inclusione per tutti gli studenti del nostro Istituto, il Collegio dei Docenti ha approvato lo svolgimento di alcuni progetti e attività che i docenti di sostegno e curricolari, in accordo con i rispettivi Consigli di Classe, possono attuare in diversi momenti dell'anno.

PROGETTO CONTINUITA'



Il progetto ha la finalità di accompagnare gli studenti con BES nel passaggio graduale dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, dando la possibilità di personalizzare il più possibile il percorso di conoscenza del nuovo ambiente scolastico, a seconda delle disposizioni e necessità degli studenti.

Il primo ingresso in Istituto può essere durante le giornate di Open Day in cui, al termine del tour guidato, agli studenti con BES e alle loro famiglie è riservato uno spazio e un momento di confronto personale con il referente per l'Inclusione e/o con i colleghi membri del GLL.

Da febbraio a giugno l'Istituto è disponibile ad accogliere i singoli studenti, accompagnati da un docente della scuola secondaria di primo grado e da alcuni suoi compagni, per una visita in orario scolastico e la partecipazione all'attività di un laboratorio caratterizzante l'indirizzo di studi d'interesse o già scelto in fase di iscrizione. Questa possibilità di contatto più diretto con il nuovo ambiente scolastico e il momento di attività nel laboratorio sono pensati per chi desidera entrare gradualmente in contatto con il nuovo contesto scolastico.

Un ultimo momento di incontro e ingresso anticipato nell'Istituto può essere programmato nella settimana antecedente l'avvio delle lezioni del nuovo a.s. L'accoglienza allo studente accompagnato da un familiare può anche vedere la presenza di alcuni futuri docenti curricolari della classe.

PROGETTO AUTONOMIE

Il progetto intende favorire l'acquisizione di abilità funzionali inerenti l'ambito delle autonomie (abilità pedonali e per l'accesso ai servizi della comunità).

Il progetto si sviluppa cogliendo le proposte, provenienti dagli operatori dei servizi del territorio con cui i docenti collaborano, di offrire delle particolari situazioni di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di abilità funzionali inerenti all'ambito dello spostamento autonomo.

La fattibilità del progetto tiene in considerazione che l'Istituto è inserito in un quartiere non intensamente trafficato ma ricco di diverse tipologie di spazi urbani (strade con marciapiedi/piste ciclabili/parcheggi, incroci con semafori/rotonde, piazzale con parcheggi, sottoportici, cortili pubblici, parchi) e strutture per i servizi alla collettività (supermercato, posta, piscina, attività commerciali al dettaglio).

Le uscite negli interni dell'Istituto hanno come input compiti di osservazione e fotografia, assegnati dai docenti del consiglio di classe, e propedeutici allo sviluppo in classe delle lezioni di Educazione Civica e di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica.

Gli studenti, accompagnati dal docente di sostegno, sono stimolati e supportati nell'utilizzo di Tablet



e/o telefono cellulare (per fare foto); applicazione Google Maps su telefoni cellulari (per seguire il percorso con navigatore); mappa cartacea dell'isolato intorno all'Istituto con l'indicazione del percorso, materiali cartacei vari (tabelle con segnali stradali).

PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il progetto FSL permette di personalizzare il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che svolge ogni studente nel triennio, in base alle potenzialità di ciascuno. Il gruppo di lavoro operativo in sinergia con il tutor FSL della classe individuano le possibili realtà esterne alla scuola che possono accogliere e valorizzare lo studente.

L'Istituto Golgi collabora da anni con realtà cooperativistiche, istituzioni del territorio e aziende in cui si rendono disponibili dei tutor FSL esterni che seguono il percorso dello studente individuando attività adeguate alle capacità e conoscenze pregresse e obiettivi di acquisizione di nuove abilità.

La personalizzazione dei percorsi FSL può prevedere, per situazioni particolari, anche l'individuazione di attività svolte all'interno dell'istituto scolastico.

Come per tutti gli studenti dell'istituto, le ore svolte sono documentate su un apposito registro delle attività FSL e certificate al termine del percorso di studi come previsto dalla normativa di riferimento.



Aspetti generali

Calendario scolastico e orario delle lezioni

L'organizzazione didattica, annualmente deliberata dal Collegio dei Docenti, prevede la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio e il secondo dal 1° febbraio fino al termine delle attività didattiche. Il calendario scolastico di dettaglio è deliberato dal Consiglio di istituto nel mese di giugno dell'anno scolastico precedente quello considerato.

Le ore di lezione sono di 60 minuti, l'orario di tutte le classi è articolato su 6 giorni la settimana e per le classi di tutti gli indirizzi, ha la seguente scansione:

Dal lunedì al sabato	Durata
Prima ora	8.00 – 9.00
Seconda ora	9.00 – 9.50
Intervallo	9.50 – 10.00
Terza ora	10.00 – 11.00
Quarta ora	11.00 – 11.50
Intervallo	11.50 – 12.00
Quinta ora	12.00 – 13.00



Sesta ora	13.00 -14.00
-----------	--------------

Rapporti scuola-famiglia e modalità della comunicazione

L'Istituto si impegna a promuovere e favorire la comunicazione con le famiglie attraverso:

- colloqui settimanali su prenotazione tramite registro elettronico in modalità online attraverso la piattaforma Google Meet, come da calendario diffuso all'inizio dell'anno;
- comunicazione relativa alle assenze effettuate e voti assegnati in tempo reale tramite registro elettronico e con e-mail in casi particolari;
- comunicazione tramite registro elettronico dei risultati dello scrutinio di gennaio e di quello finale, con particolare riferimento alle carenze rilevate ed alle iniziative di sostegno previste;
- comunicazioni tramite e-mail del dirigente scolastico o del coordinatore di classe o di un docente della classe in presenza di specifici problemi relativi alla frequenza, al comportamento, al profitto;
- segnalazione tempestiva delle situazioni che necessitano di attività di sostegno e recupero;
- segnalazione delle offerte di sostegno e recupero organizzate dalla scuola.

Somministrazione farmaci

I genitori degli studenti che necessitano di assumere farmaci durante l'orario scolastico devono seguire l'apposita procedura che prevede l'inoltro della richiesta corredata dell'indicazione relativa alla modalità di somministrazione o auto-somministrazione redatta dal medico curante.

Organigramma

Per garantire il buon andamento del servizio scolastico l'Istituto Golgi ha articolato la sua organizzazione in figure e funzioni definite, che possono essere attribuite ad uno o più incaricati. L'attività di chi opera all'interno dell'Istituto, in qualsiasi ambito, è volta a garantire, in un'ottica di servizio e sinergia con l'utenza, la massima efficienza delle strutture e la massima qualità degli interventi formativi. In caso di necessità, sulla base della normativa vigente, delle procedure previste, delle necessità emerse e delle competenze rilevate, l'Istituto si riserva di modificare ed integrare il proprio funzionigramma anche nel corso dell'anno scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora nella redazione e gestione dell'orario scolastico; organizza le attività collegiali; svolge attività di supporto in caso di imprevisti e problematiche organizzative; si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti al mattino e sostituisce i docenti per assenze brevi; autorizza entrate posticipate ed uscite anticipate degli studenti; accoglie nuovi docenti; cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo; assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni; vigila sul regolare svolgimento delle lezioni.

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Organizza i corsi di recupero pomeridiani infraquadrimestrali ed estivi e gli sportelli didattici (raccolge le disponibilità dei docenti e i dati dei Consigli di Classe), predispone il calendario e lo trasmette alla Segreteria; gestisce la modulistica, raccordandosi con la Dirigenza ed i vari Uffici; monitora le attività dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe; organizza gli esami di

2



	<p>idoneità e gli Esami di Stato per i candidati privatisti; valuta i permessi permanenti degli studenti per le entrate posticipate e le uscite anticipate; fornisce ai docenti materiale sulla gestione interna d'Istituto e modulistica.</p>	
Funzione strumentale	<p>Incarico affidato a docenti per supportare la scuola in ambiti strategici, al fine di migliorare l'organizzazione e la qualità dell'offerta formativa. E' scelta dal Collegio dei Docenti, può occuparsi di inclusione, orientamento, innovazione digitale, progettazione didattica e altri settori chiave. I docenti che svolgono questo ruolo coordinano attività, collaborano con colleghi e famiglie e contribuiscono al buon funzionamento dell'istituto. A fine anno informano il Collegio dei Docenti delle loro azioni presentando una relazione finale a consuntivo. Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2025/2026 sono: 1. PTOF – RAV – NIV 2. ORIENTAMENTO 3. INCLUSIONE 4. PREVENZIONE, SALUTE, DISAGIO</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Coordina e organizza le attività di laboratorio; supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nei Regolamenti dei vari laboratori, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente scolastico; garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base dei Regolamenti; collabora con l'Ufficio Tecnico all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a</p>	7



supporto della didattica di tutte le discipline;
rileva le necessità dei vari laboratori, individua le
categorie di beni e servizi da approvvigionare e
richiede all'Ufficio Tecnico gli interventi di
manutenzione ordinaria e di adeguamento delle
attrezzature anche in collaborazione con i
Coordinatori di Dipartimento; collabora insieme
ai Coordinatori di Dipartimento e all'Ufficio
Tecnico nella verifica delle caratteristiche del
materiale proposto nelle offerte di acquisto.

Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli
ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di
laboratori formativi favorendo l'animazione e la
partecipazione di tutta la comunità scolastica
alle attività formative, come ad esempio quelle
organizzate attraverso gli snodi formativi;
favorisce la partecipazione e stimola il
protagonismo degli studenti nell'organizzazione
di workshop e altre attività, anche strutturate,
sui temi del PNSD, anche attraverso momenti
formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del
territorio per la realizzazione di una cultura
digitale condivisa; crea soluzioni innovative
individuando soluzioni metodologiche e
tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno
degli ambienti della scuola (es. promuove
l'utilizzo di particolari strumenti e programmi
per la didattica di cui la scuola si è dotata, la
pratica di una metodologia comune); informa su
innovazioni esistenti in altre scuole; configura un
laboratorio di coding per tutti gli studenti,
proposte e interventi coerentemente ai
fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con
attività di assistenza tecnica condotta da altre
figure.

1



Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la realizzazione degli interventi del PNSD.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e coordina progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF. Cura la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curriculum verticale di Educazione Civica, garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso. Supporta i docenti nel monitoraggio delle attività e nella valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, favorendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari e collaborando con enti, istituzioni e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa;	1
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività della Formazione Scuola Lavoro dell'Istituto e tiene i contatti con gli Enti Territoriali di riferimento;	1
Direttore Generale dei Servizi Amministrativi (DSGA)	Ha il compito di gestire l'aspetto organizzativo dei servizi generali e delle attività amministrativo-contabili dell'Istituto. Le sue principali responsabilità includono: la gestione del personale ATA; l'organizzazione dei servizi scolastici; la pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola. È membro della Giunta esecutiva e svolge il ruolo di segretario verbalizzante.	1
Dipartimenti e responsabile di Dipartimento	Sono gruppi di docenti della stessa materia o di materie affini che collaborano per garantire coerenza e qualità nell'insegnamento. Tra i loro principali compiti ci sono: • programmare le	13



attività didattiche: stabiliscono contenuti, obiettivi formativi e metodi comuni; • definire standard e criteri di valutazione: creano griglie e strumenti condivisi per verifiche e giudizi equi; • pianificare interventi di recupero e sostegno: organizzano azioni per aiutare gli studenti in difficoltà; • scegliere materiali didattici: propongono libri di testo e risorse adeguate; • promuovere la formazione dei docenti: incentivano aggiornamenti e innovazione nella didattica; • collaborare su progetti interdisciplinari: lavorano con altri dipartimenti per attività trasversali; • organizzare iniziative educative: come uscite didattiche o incontri culturali. Per l'anno scolastico 2025-2026 sono previsti i seguenti dipartimenti disciplinari: • Dipartimento n.1 Discipline letterarie (AS12); • Dipartimento n.2 Matematica (A026), Scienze e tecniche Informatiche (A041), Lab. Di scienze e tecniche Informatiche (B016); • Dipartimento n.3 Lingue e culture straniere (AS2A- AS2B - AS2C - AS2D); • Dipartimento n.4 Scienze e tecnologie chimiche (A034) Laboratorio di scienze e tec. Chimiche e microbiologiche (B012); • Dipartimento n.5 Scienze integrate Fisica e Fisica ambientale (A020), Laboratorio di fisica (B003); • Dipartimento n.6 Storia dell'arte (A054), Disegno e storia dell'arte (AS01), Rappresentazione grafica (A037); Laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche (B017); Filosofia e scienze umane (A018) Geografia (A021); • Dipartimento n.7 Scienze giuridiche ed economiche (A046); Scienze economico-aziendali (A045); • Dipartimento n.8 Religione; • Dipartimento n.9 Discipline grafico pubblicitarie (A010) Lab, di



tecn. e tec. delle comunicazioni multimediali (B022); • Dipartimento n.10 Tecnologie e tecniche della comunicazione multimediali (A061) Lab di tecn. e tec. delle comunicazioni multimediali (B022); • Dipartimento n.11 Scienze naturali, chimiche e biologiche (A050) Lab di scienze naturali, chimiche e biologiche (B012); • Dipartimento n.12 Scienze motorie e sportive (AS48); • Dipartimento n.13 Sostegno (ADSS). Ogni Dipartimento ha un Responsabile che ne presiede le riunioni; cura l'elaborazione, la compilazione e la diffusione della programmazione di Dipartimento; individua con il Dipartimento metodi di valutazione condivisi e verifiche per classi parallele; relaziona sull'esito dei lavori del Dipartimento allo Staff di Presidenza e al Collegio dei Docenti; coordina le adozioni dei libri di testo; raccoglie la documentazione e le verbalizzazioni degli incontri.

Gestione Comunicazione di Istituto

E' responsabile della gestione e dell'aggiornamento dei canali social ufficiali della scuola. Si occupa di creare e pubblicare contenuti informativi, interagire con la comunità scolastica, monitorare l'efficacia della comunicazione online e collaborare con il personale scolastico per raccogliere e condividere aggiornamenti. Il suo ruolo è fondamentale per promuovere l'immagine dell'istituto e garantire una comunicazione continua e trasparente;

1

Mobility Manager

Svolge un ruolo cruciale nella gestione della mobilità scolastica, contribuendo a rendere gli spostamenti più sicuri, sostenibili e rispettosi

1



	dell'ambiente;	
Referente Bullismo e Cyberbullismo e Team antibullismo e dell'emergenza	<p>Il referente è responsabile della gestione e dell'attuazione delle politiche scolastiche contro il bullismo, favorendo un ambiente educativo che prevenga i contrasti. Il Team in coerenza con le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo del Ministero dell'Istruzione (D.M. n. 18 del 13/1/2021, agg. 2021 – nota prot. 482 del 18-02-2021), ha le funzioni di coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team nella scuola, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. Promuove inoltre la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale e comunica ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team, a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema.</p>	4
Referente Commissione elettorale	<p>Ha il compito di garantire che le elezioni scolastiche si svolgano in modo ordinato, conforme alle normative e con trasparenza, favorendo la partecipazione;</p>	1
Referente Intercultura	<p>Coordina le attività di integrazione, accoglienza degli studenti stranieri e promuove il dialogo interculturale a scuola</p>	1
Referente INVALSI	<p>E' responsabile del coordinamento delle prove INVALSI all'interno di una scuola, con compiti che includono la preparazione del materiale, la supervisione della somministrazione e l'analisi</p>	1



	dei risultati	
Referente Progetto Atleti Alto Livello	Coordina il Progetto Studente-Atleta di Alto Livello, che supporta gli studenti-atleti di alto livello per far conciliare impegni sportivi e scolastici. Le sue funzioni includono l'adattamento del piano di studi alle esigenze dello studente, il supporto per conciliare impegni scolastici e sportivi, e la gestione della documentazione necessaria, come il Piano Formativo Personalizzato	1
Referente Sicurezza FSL	Organizza i corsi di sicurezza generale e specifica per gli studenti del biennio, propedeutici alle attività di formazione scuola lavoro;	1
Referente Viaggi di Istruzione	E' incaricato della pianificazione, organizzazione e gestione delle attività legate ai viaggi di istruzione. Tale figura ha il compito di garantire che ogni viaggio si svolga in modo sicuro, conforme alle normative vigenti e coerente con gli obiettivi educativi del programma scolastico.	1
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione del docente; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per la conferma in ruolo; esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente (di cui all'art. 501 del d.lgs. 297/1994) valuta gli elaborati presentati dai docenti neoassunti dopo l'anno di prova; esercita le competenze previste dagli art. 440 del Testo Unico ai fini della conferma in ruolo dei docenti, al termine dell'anno di formazione; è composto dal Dirigente Scolastico, 4 membri interni e 1 esterno.	3
Docente tutor	E' chiamato a svolgere due attività: 1) Aiutare	16



ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E portfolio personale e cioè: - Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; - Le riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; - La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Docente orientatore

Nel gestire i dati forniti dal Ministero attraverso la Piattaforma digitale unica per l'orientamento, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

1

Coordinatore di classe

E' un docente nominato dal Dirigente Scolastico che svolge il ruolo di punto di riferimento e collegamento tra il corpo docente, gli studenti, le famiglie e la Dirigenza scolastica. I suoi compiti principali includono la gestione della programmazione didattica, la moderazione dei Consigli di Classe, il monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare della classe e la comunicazione stessi alle famiglie.

56



Squadra di Emergenza	Gruppo di lavoratori designati dal Dirigente Scolastico, formati per la gestione delle emergenze (primo soccorso e antincendio), come previsto dal D.Lgs. 81/08. I loro compiti includono attuare misure di prevenzione, evacuare in caso di pericolo, fornire primo soccorso e coordinare i soccorsi esterni. Composizione • addetti Antincendio • addetti Primo Soccorso • addetti DAE	10
----------------------	---	----

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	È una figura professionale prevista dal D.Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti, che ha il compito di coordinare le attività di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e malattie professionali. Anche nelle scuole, come luogo di lavoro per il personale docente e non docente, è prevista la figura del RSPP. In particolare, il RSPP della scuola ha il compito di coordinare le attività di prevenzione e protezione per garantire la salute e la sicurezza di tutti coloro che operano all'interno dell'istituto scolastico.	1
--	--	---

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Figura professionale prevista dal D.Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti. Ha il compito di rappresentare i lavoratori e collaborare con il Datore di lavoro e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'RLS agisce da tramite tra i dipendenti e il datore di lavoro, promuove le misure di prevenzione, riceve formazione specifica e ha diritto di accedere ai luoghi di lavoro e di essere consultato in merito alle decisioni che riguardano la sicurezza.	3
--	--	---



Ufficio Tecnico

Si occupa delle seguenti operazioni: • Carico e scarico magazzino al bisogno • Verifica e controllo giacenze al bisogno • Controllo bolle di consegna al bisogno • Richiesta CIG, CUP, DURC e adempimenti AVCP • Preventivi Acquisti • Piani comparativi • Verbali di collaudo • Inventario beni mobili e di facile consumo • Discarico materiale fuori uso • Manutenzione edificio • Sicurezza • Adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) • Archiviazione pratiche di competenza • Quanto eventualmente non menzionato, ma attinente al settore finanziario/contabile

1

Medico competente

E' una figura professionale nominata dal DS per la sorveglianza sanitaria e la valutazione dei rischi nell'Istituto, con l'obiettivo di proteggere la salute dei lavoratori. Svolge visite mediche preventive e periodiche, collabora alla valutazione dei rischi e deve visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.

1

DPO Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati)

Professionista esterno con competenze specifiche in materia di protezione dei dati. E' incaricato dal DS di garantire la conformità dell'Istituto al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il suo ruolo è quello di vigilare sulla gestione e sul trattamento dei dati personali, fornire consulenza al DS e fungere da punto di contatto con le autorità di controllo e la scuola in materia di privacy.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Attività di recupero, studio assistito (per chi non
si avvale di IRC).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Organizzazione e supporto staff di dirigenza,
attività di recupero e potenziamento con
sdoppiamento delle classi, sportello
individualizzato.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di recupero, studio assistito (per chi non
si avvale di IRC).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di recupero, studio assistito (per chi non
si avvale di IRC).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di recupero, studio assistito (per chi non
si avvale di IRC) e organizzazione Progetti
Legalità.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Progetti con Dipartimento di Lettere e Fotografia in compresenza per potenziamento classi coinvolte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A061 - TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	Progetti in compresenza per potenziamento classi coinvolte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Organizzazione e supporto nelle classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Organizzazione e Staff di Dirigenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Attività di recupero, studio assistito (per chi non si avvale di IRC) e attività curricolare	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di recupero e potenziamento con
sdoppiamento delle classi, articolazione dei
curricoli, organizzazione, Team CLIL
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Attività curricolare in classe, sportello didattico,
studio assistito (per chi non si avvale di IRC),
organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha il compito di gestire l'aspetto organizzativo dei servizi generali e delle attività amministrativo-contabili dell'Istituto. Le sue principali responsabilità includono: la gestione del personale ATA; l'organizzazione dei servizi scolastici; la pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola. È membro della Giunta esecutiva e svolge il ruolo di segretario verbalizzante.

Ufficio protocollo

Ufficio Segreteria di Dirigenza – DSGA - Registrazione e archiviazione posta in entrata Distribuzione corrispondenza del Dirigente e del DSGA Rapporti con Enti – Associazioni – Scuole • Protocollo riservato

Ufficio acquisti

Ufficio finanziaria - Si occupa delle seguenti procedure amministrative: adempimenti contabili; rapporti con Assicurazioni e Fornitori; verbali di collaudo; controllo bolle di consegna; preventivi – acquisti; piani comparativi; richiesta CIG, CUP, DURC e adempimenti AVCP; contratti per fornitura beni e servizi; manutenzioni patrimonio scuola; inventario beni mobili e di facile consumo; discarico materiale fuori uso; conto corrente postale e bancario; rendiconti vari e statistiche; tenuta registri contabili obbligatori; programma Annuale e Conto Consuntivo; reversali e Mandati; gestione PON; adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza); archiviazione pratiche di competenza.



Ufficio per la didattica

È responsabile della gestione di tutte le pratiche amministrative e servizi che riguardano gli studenti dell'Istituto.

Ufficio Personale

Si occupa della gestione dei contratti, dei permessi e di tutte le pratiche relative al personale scolastico, docente e non docente. È responsabile del servizio Argo Personale Web, l'applicativo che consente la completa dematerializzazione del flusso connesso alla richiesta delle ferie e permessi giornalieri ed orari: richiesta del Dipendente, verifica della segreteria, visti intermedi dei Referenti, autorizzazione del Dirigente, registrazione dell'assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9f74281f56b944498dcb11b85e180f5c

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://istitutogolgibrescia.edu.it/>

- Google Gmail per Studenti e Personale scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO LOMBARDIA BS - 6 (Brescia Hinterland e Val Trompia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa della programmazione e gestione congiunta di iniziative tra le scuole dell'area.

Denominazione della rete: Convenzione con ATS – Brescia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia si articola su due fronti: l'adesione alla Rete Scuole che Promuovono Salute (SPS), che incentiva l'integrazione di stili di vita sani nei programmi scolastici, e l'attuazione di programmi di prevenzione specifici, come "UNPLUGGED" e iniziative contro il gioco d'azzardo patologico.

Denominazione della rete: Accordi di Rete tra Scuole Superiori della Provincia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questi accordi sono attivi per la realizzazione di progetti didattici comuni. L'attenzione è posta in particolare sulle metodologie innovative come il CLIL (Content and Language Integrated Learning), l'Intercultura e altri progetti come ASAB.

Denominazione della rete: Accordo di Rete con Scuole Superiori per "Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo principale di questa intesa è assicurare la continuità didattica e formativa per gli studenti che si assentano per motivi di salute per almeno 30 giorni (tra ricovero ospedaliero o degenza domiciliare). Si cerca di favorire l'attività didattica in ospedale o a domicilio, nel rispetto delle esigenze mediche, sfruttando anche le moderne tecnologie per il raccordo con la scuola di appartenenza.

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinata dalla Scuola Polo "ABBA-BALLINI", si occupa presentazione e realizzazione di iniziative di rete focalizzate sulla formazione di Dirigenti Scolastici e docenti, oltre ad attività di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti e alle loro famiglie.

Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner del progetto



nella rete:

Approfondimento:

Progetto che prevede interventi in aula condotti da tirocinanti dell'Università degli Studi di Brescia facoltà di Medicina laurea in Dietistica. Mira a potenziare le discipline motorie e promuovere uno stile di vita sano, con attenzione a alimentazione, educazione fisica e sport, tutelando il diritto allo studio degli studenti sportivi. Inoltre, punta a valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio, rafforzando i rapporti con famiglie, comunità, terzo settore e imprese.

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA E CREMONESE (RBBC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un vasto sistema di cooperazione interbibliotecaria. L'adesione permette agli utenti di accedere ai servizi e al patrimonio di tutte le biblioteche della rete con un'unica tessera. Tra i servizi principali ci sono il prestito interbibliotecario e l'accesso alla piattaforma digitale



MediaLibraryOnLine (MLOL), oltre all'organizzazione di eventi culturali.

Denominazione della rete: Rete di Supporto "Progetto Bussola: a ognuno il suo Nord"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa iniziativa mira a promuovere l'inclusione e il supporto personalizzato per l'orientamento, l'autonomia lavorativa e sociale. Il progetto vede la collaborazione di diversi enti, come aziende speciali consortili e istituti scolastici, ed è caratterizzato da una forte connotazione territoriale.



Denominazione della rete: Rete Territoriale Regionale di Educazione Ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione ha durata fino al 2026 e testimonia l'impegno di Regione e USR a proseguire la collaborazione. Lo scopo è agevolare l'interazione tra il mondo della scuola e il sistema regionale di educazione ambientale.

Denominazione della rete: Rete Pluriennale



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete ha l'obiettivo primario di offrire formazione, aggiornamento e assistenza qualificata a tutto il personale docente e ATA delle scuole aderenti, con l'intento di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica.

Denominazione della rete: Rete "Scuola, Futuro, Lavoro – Brescia"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con una durata biennale, questo accordo promuove iniziative e progetti di alternanza e centri di formazione. La finalità è quella di orientare gli studenti e facilitare il loro ingresso nel mondo professionale.

Denominazione della rete: IZSLER - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini" – Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Zooprofilattico mette a disposizione specifiche attività e programmi rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori per integrare l'istruzione con esperienze pratiche nel mondo del lavoro. Promuove i tirocini di FSL nell'ambito delle attività di controllo, ricerca e servizi per la sanità animale e la sicurezza alimentare, con lo scopo di formare gli studenti sulla prevenzione e contrasto delle malattie degli animali.

Denominazione della rete: ASST - Spedali Civili di Brescia – Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale partecipa ai progetti di Formazione Scuola Lavoro (FSL), offrendo agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado l'opportunità di svolgere periodi di formazione pratica all'interno delle proprie strutture ospedaliere e territoriali. Promuove i tirocini di FSL nell'ambito della diagnostica laboratoriale, in particolare per gli studenti dell'indirizzo chimico sanitario.

Denominazione della rete: ASST – Franciacorta – Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'ASST Franciacorta collabora con le istituzioni scolastiche per offrire percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), permettendo agli studenti di acquisire competenze ed esperienza pratica nelle strutture dell'azienda. Promuove i tirocini di FSL nell'ambito della diagnostica laboratoriale, in particolare per gli studenti dell'indirizzo chimico sanitario.

Denominazione della rete: FONDAZIONE BRESCIA MUSEI – Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione è un partner culturale essenziale. Dispone di un programma educativo strutturato, denominato "Museo e Scuola", che include attività didattiche e formative e percorsi di collaborazione per la Formazione Scuola Lavoro (FSL). Promuove i tirocini di FSL con l'obiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio culturale della città attraverso la gestione, l'organizzazione di mostre ed eventi, e la promozione di attività educative e culturali.



Denominazione della rete: **COMUNE DI BRESCIA – Formazione Scuola Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune collabora con le istituzioni scolastiche per facilitare l'integrazione tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro e contribuisce all'attivazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL). Promuove i tirocini di FSL nell'ambito del sistema bibliotecario urbano che offre gratuitamente servizi di prestito, consultazione, spazi per leggere, studiare e incontrarsi.

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI**



BRESCIA - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università degli Studi di Brescia promuove i tirocini di FSL con finalità orientamento post- diploma e di formazione scientifica e nelle strutture e nei laboratori dei dipartimenti dell'ateneo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Modellazione 3D e stampa 3D con stampanti Wasp DELTA 2040 PRO - LIVELLO AVANZATO

Formazione avanzata sull'uso delle stampanti 3D

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Analisi di Matrice Ambientale - Chimica

Attività di analisi laboratoriale

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Analisi di Matrice Ambientale - Microbiologia

Attività di analisi laboratoriale

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Montaggio e Color video con il software DaVinci - LIVELLO AVANZATO

Formazione avanzata sul montaggio e color video con software specifico

Tematica dell'attività di

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecniche e Strumentazione Audio Professionale con Mixer - LIVELLO AVANZATO

Formazione avanzata su tecniche e strumentazioni audio professionali

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADOBE AFTER EFFECTS - LIVELLO AVANZATO

Formazione utilizzazione avanzata Software per Effetti Video



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Tecnica del DEBATE come Metodologia Didattica

Formazione sulla tecnica del Debate

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MINDFULNESS e Tecniche di Gestione dello Stress

Formazione per il miglioramento del benessere psicofisico



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Strumenti Digitali (Registro elettronico - Digital Board - Google Drive)

Corso per l'utilizzazione degli strumenti digitali della scuola

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: MICROSOFT EXCEL, LIVELLO BASE E AVANZATO

Corso avanzato per l'utilizzo di Microsoft Excel

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale, così come definita dall'art. 1, comma 124 della legge 107/2015.

Il Piano di formazione di Istituto è orientato a soddisfare i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA, in modo da favorire la diffusione di buone pratiche che realizzino gli obiettivi di crescita e miglioramento dell'Istituto.

In coerenza con il Piano annuale della attività deliberato nella riunione collegiale del 1° settembre 2025, si sono delineati i contenuti riferiti al Piano di formazione di Istituto da svolgersi all'interno del monte ore definito.

Diverse proposte formative sono state realizzate nell'ambito del Progetto PNRR "Digital Golgi" (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale – DM 66/2023).

La formazione del personale verrà realizzata anche attraverso le offerte delle reti d'ambito di cui la scuola fa parte, l'autoformazione e la formazione in ambito di sicurezza.

Ai percorsi di formazione sopra elencati hanno partecipato anche assistenti tecnici di Chimica, Informatica, Grafica e assistenti amministrativi a seconda dell'ambito di interesse.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale verrà realizzata anche attraverso le offerte delle reti d'ambito di cui la scuola fa parte, l'autoformazione e la formazione in ambito di sicurezza.

Allegati



QUADRO ORARIO DEL CORSO PER OPERATORE GRAFICO / TECNICO DELLE PRODUZIONI GRAFICHE

MATERIE	CLASSI			
	1a	2a	3a	4a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia	1	1	1	1
Diritto	-	2	2	-
Inglese	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e biologia)	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1
Tecnologia informatica della comunicazione	2	-	-	
Tecniche professionali	4* 2	6* 2	6* 2	6* 2
Storia delle arti visive	2	2	2	2
Disegno professionale	4	4	4	6
Tecnica fotografica	4* 2	4* 2	4* 2	4* 2
*Ore svolte in parte in compresenza con ITP				

Moduli orientamento formativo



Progetto OrientaMenti

Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento n. 328 del 22/12/2022

Art. 1 – Finalità

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Art. 2 – Valore educativo dell'orientamento

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Art. 3 – Compiti del docente tutor

Il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

- 1) Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E portfolio personale e cioè:
 - Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
 - Le riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
 - La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "**capolavoro**".
- 2) Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente

Art. 4 – Compiti del docente orientatore

Il docente orientatore, nel gestire i dati forniti dal Ministero attraverso la Piattaforma digitale unica per l'orientamento, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Art. 5 – E-portfolio digitale

Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

L'E-portfolio costituisce uno strumento di autoanalisi e riflessione, in chiave orientativa.

L'E-portfolio e il curriculum dello studente saranno compresi in un'unica, evolutiva interfaccia digitale, al termine del percorso di studi.

Art. 6 – Piattaforma digitale Unica per l'orientamento

Studenti, docenti e famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale Unica per l'orientamento, contenente:

- L'offerta formativa e i dati necessari per poter effettuare una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi;
- La documentazione territoriale e nazionale per il passaggio dal secondo ciclo di studi al sistema terziario;
- La transizione scuola-lavoro, con dati relativi alle professionalità più richieste e alle prospettive occupazionali;
- La presentazione delle migliori pratiche di E-portfolio orientativo personale;
- Uno spazio riservato per la consultazione del proprio E-portfolio.

Art. 7 – Moduli curricolari di orientamento

1) Per le classi prime e seconde, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari.

Classi PRIME	
Attività	n. ore (indicative)
Progetto accoglienza	8
Percorsi sul Metodo di Studio	4
Peer tutoring	6
Uscite sul territorio	4
Incontri con esperti	4
Azioni di mentoring e di orientamento (PNRR - Enjoy your Golgi)	4



IISS CAMILLO

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto di Istruzione Superiore Statale Camillo Golgi**

Via Rodi 16 - 25124 Brescia - tel. +39 030.24.22.445/454 - fax +39 030.24.22.286 - www.istitutogolgibrescia.edu.it
 e-mail: bsis029005@istruzione.it - bsgolgi@scuole.provincia.brescia.it - bsis029005@pec.istruzione.it
 codice univoco UF9JCT - codice meccanografico BSIS029005 - codice ipa istsc_bsis029005 - C.F. 98029040171

Classi SECONDE

Attività	n. ore (indicative)
Corso di sicurezza generale + test	8
Attività di orientamento per scelta indirizzo o terza lingua straniera per classi terze	4
Peer tutoring	4
Uscite sul territorio	4
Incontri con esperti	4
Didattica laboratoriale: attività laboratoriale progettata dai docenti legata ai settori e/o alle aree disciplinari coerenti con l'indirizzo frequentato**	10
Azioni di mentoring e di orientamento (PNRR - Enjoy your Golgi)	4
Partecipazione a sportelli Help, corsi di recupero e/o di potenziamento	4

2) Per le classi terze, quarte e quinte, moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Classi TERZE

Attività	n. ore (indicative)
Corso di sicurezza specifica + test	12
Percorsi sul Metodo di Studio per le discipline del triennio	4
Presentazione del E-portfolio da parte del tutor	2

Compilazione guidata del E-portfolio con il tutor	2
Integrazione con i percorsi PCTO: cornice di senso, presentazione, discussione e condivisione della strategia progettuale del triennio (significati, obiettivi, filiere attraversate, contesti, legami con il curriculum e con il portfolio digitale – percorso formativo personale)	2
Integrazione con i percorsi PCTO: attività di restituzione in aula al termine dei percorsi di PCTO	2
Uscite sul territorio	4
Incontri con esperti	4



OrientaMenti_rev1 - Pagina 3 di 7



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale Camillo Golgi

Via Rodi 16 - 25124 Brescia - tel. +39 030.24.22.445/454 - fax +39 030.24.22.286 - www.istitutogolgibrescia.edu.it
e-mail: bsis029005@istruzione.it - bsgolgi@scuole.provincia.brescia.it - bsis029005@pec.istruzione.it
codice univoco UF9JCT - codice meccanografico BSIS029005 - codice ipa istsc_bsis029005 - C.F. 98029040171

Didattica laboratoriale e orientativa: attività laboratoriale progettata dai docenti legata ai settori e/o alle aree disciplinari coerenti con l'indirizzo frequentato**	10
--	----

Classi QUARTE	
Attività	n. ore (indicative)
Presentazione del E-portfolio da parte del tutor	2
Compilazione guidata del E-portfolio con il tutor	2
Presentazione dei fabbisogni occupazionali del mondo del lavoro, delle linee di sviluppo dei settori del territorio e delle professioni emergenti (docente orientatore e imprese o associazioni di impresa)	4
Integrazione con i percorsi PCTO: attività di restituzione in aula al termine dei percorsi di PCTO	4
Uscite sul territorio	4
Incontri con esperti	4

Didattica laboratoriale e orientativa: attività laboratoriale progettata dai docenti legata ai settori e/o alle aree disciplinari coerenti con l'indirizzo frequentato**	10
--	----

Classi QUINTE	
Attività	n. ore (indicative)
Presentazione del E-portfolio da parte del tutor	2
Compilazione guidata del E-portfolio con il tutor	2
Cornice di senso dell'offerta formativa delle Università e degli ITS Academy. Partecipazione agli incontri organizzati nell'ambito di "Golgi for the Future"	6
Integrazione con i percorsi PCTO: attività di restituzione in aula al termine dei percorsi di PCTO	4
Uscite sul territorio	4
Incontri con esperti del settore. Testimonianze di imprenditori, professionisti e di ex studenti	4



OrientaMenti_rev1 - Pagina 4 di 7

IISS CAMILLO

Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto di Istruzione Superiore Statale Camillo Golgi

Via Rodi 16 - 25124 Brescia - tel. +39 030.24.22.445/454 - fax +39 030.24.22.286 - www.istitutogolgibrescia.edu.it
e-mail: bsis029005@istruzione.it - bsgolgi@scuole.provincia.brescia.it - bsis029005@pec.istruzione.it
codice univoco UF9JCT - codice meccanografico BSIS029005 - codice ipa istsc_bsis029005 - C.F. 98029040171

Presentazione dei fabbisogni occupazionali del mondo del lavoro, delle linee di sviluppo dei settori del territorio e delle professioni emergenti (docente orientatore e imprese o associazioni di impresa)	4
Didattica laboratoriale e orientativa: attività laboratoriale progettata dai docenti legata ai settori e/o alle aree disciplinari coerenti con l'indirizzo frequentato**	10
Laboratori di approfondimento per la preparazione ai test universitari	8

****A titolo esemplificativo, i Consigli di classe potranno anche progettare laboratori delle seguenti tipologie:**

- **Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni:** offrono alle studentesse e agli studenti l'esperienza di fenomeni e di problemi matematici-scientifici-tecnologici significativi, collegati con la ricerca, con l'esperienza quotidiana, con il mondo del lavoro, in una prospettiva multi e inter

disciplinare. I fenomeni e i problemi vengono esplorati e analizzati dagli studenti con l'aiuto dei docenti, i quali poi guidano opportunamente gli studenti ad acquisire i concetti e le teorie che occorrono per inquadrare i fenomeni e risolvere, almeno in parte, i problemi incontrati. Di tali concetti e teorie si considera e sottolinea la relazione con il curriculum formativo.

- **Laboratori di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea:** offrono agli studenti occasioni di affrontare problemi e situazioni di apprendimento del tipo di quelli che si possono incontrare all'università e li stimolano a riflettere sulla propria preparazione, nonché a completarla, se necessario, con la guida dei docenti, attraverso materiali didattici specifici e percorsi individualizzati. A tal fine vengono anche utilizzati test calibrati e altri materiali prodotti dall'azione trasversale nazionale, fra cui anche prove per la verifica delle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea. Le attività sono messe in relazione con gli obiettivi e il curriculum scolastico, nonché con la preparazione per l'esame di Stato.
- **Laboratori di approfondimento** per gli studenti più motivati e capaci possono combinare gli obiettivi indicati per le tipologie precedenti e richiedono impegno e abilità maggiori. Questi laboratori possono collegarsi con la preparazione di gare e olimpiadi (per le quali si raccomanda di utilizzare sempre anche la modalità di partecipazione a squadre) o essere propedeutici all'accesso a percorsi universitari, in particolare in ambito STEM. Volutamente si evita di designare tali laboratori con il termine di "laboratori di eccellenza"
- **Laboratori narrativi** centrati su:
 - percorsi orientativi narrativi,
 - utilizzo di metafore narrative e procedimenti autobiografici,
 - utilizzo delle narrazioni nelle varie forme che possono assumere (verbali, visive, musicali, corporee, digitali);
 - condivisione di storie di successo e storie di seconda opportunità;



Valutazione degli apprendimenti



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione, in conformità con quanto previsto dal DPR 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modifiche, in linea con la L. 105/24, costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e concorre alla realizzazione della funzione educativa della scuola. Essa si configura come attività formativa, continua e trasparente, volta a documentare lo sviluppo degli apprendimenti, a sostenere la crescita personale e culturale degli studenti e a favorire la progressiva acquisizione di consapevolezza e responsabilità.

La presente griglia di valutazione si propone di

- promuovere il rispetto delle regole della comunità scolastica e dei principi di convivenza civile
- valorizzare atteggiamenti di collaborazione, autonomia, responsabilità e partecipazione attiva
- incoraggiare comportamenti responsabili, ispirati a correttezza, rispetto reciproco e cura dell'ambiente scolastico
- accompagnare lo studente nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, fondamentali per la vita adulta e lavorativa;
- garantire criteri di equità e trasparenza nella valutazione del comportamento;
- orientare lo studente al miglioramento, attraverso un feedback significativo e costruttivo;
- favorire il superamento delle difficoltà mediante una visione positiva e inclusiva della valutazione.

La valutazione, strumento del consiglio di classe che opera collegialmente nella propria autonomia, è accompagnamento e incoraggiamento utile a studenti, docenti e famiglie per collaborare in modo costruttivo e favorisce il successo formativo di tutti, come ruolo educativo essenziale: mira, più che a sanzionare comportamenti inadeguati, a responsabilizzare lo studente, sostenendolo nel percorso di crescita come persona e come cittadino consapevole.

La presente griglia, da utilizzarsi alla luce del Regolamento d'Istituto soprattutto per la considerazione dei provvedimenti disciplinari, fornisce una valutazione complessiva del comportamento degli studenti, suddivisa per fasce di voto e basata su indicatori specifici; qualora più indicatori cadano in diverse fasce, il voto assegnato sarà quello della fascia in cui ne ricade il maggior numero.

A seguito dei più recenti provvedimenti normativi, si rammenta che:

- l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto
- in caso di valutazione finale pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità; nelle classi dalla prima alla quarta il consiglio di classe sospende il giudizio in sede di valutazione finale e assegna un elaborato da presentare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. La valutazione dell'elaborato insufficiente o la mancata presentazione comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.
- in caso di valutazione finale pari a 5/10 il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.
- solo in caso di valutazione pari o superiore a 9, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe può attribuire il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti e dei criteri deliberati dal Collegio docenti.

Si rammenta altresì che per "provvedimento disciplinare" si intendono, ai sensi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, sanzioni che non comportino allontanamento dall'Istituto (p.e. note disciplinari individuali) e sanzioni che invece comportano l'allontanamento (sospensione). Per sospensioni da tre a quindici giorni la norma prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso enti o associazioni previamente individuati dalla scuola.



INDICATORI	10 (Eccellente)	9 (Molto Buono)	8 (Buono)	7 (Sufficiente)	6 (Mediocre)*	5 (Insufficiente)*
PARTECIPAZIONE ALLA DIDATTICA	<p>Partecipa attivamente e in modo costruttivo alle attività didattiche.</p> <p>Svolge costantemente e con puntualità i compiti assegnati, anche con approfondimento personale.</p>	<p>Partecipa attivamente alle attività didattiche.</p> <p>Svolge costantemente e con puntualità i compiti assegnati</p>	<p>Partecipa costantemente alle attività didattiche in modo adeguato.</p> <p>Svolge regolarmente i compiti assegnati.</p>	<p>Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche.</p> <p>Svolge i compiti in modo saltuario.</p>	<p>Partecipa raramente e in modo inadeguato alle attività didattiche.</p> <p>Svolge i compiti in modo irregolare.</p>	<p>Non partecipa alle attività didattiche nonostante gli interventi formativi attuati dalla scuola.</p> <p>Non svolge i compiti assegnati.</p>
COMPORTAMENTO RESPONSABILE	<p>Evidenzia consapevolezza del valore delle norme che regolano la vita scolastica e costituiscono la base del vivere civile democratico.</p> <p>Opera con senso di responsabilità e mostra abitualmente attenzione ai bisogni degli altri.</p>	<p>Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto.</p> <p>Opera con adeguato senso di responsabilità e dimostra attenzione ai bisogni degli altri.</p>	<p>Generalmente rispetta le norme, anche con eventuale presenza di lievi provvedimenti disciplinari</p> <p>Dimostra usualmente senso di responsabilità.</p>	<p>Non rispetta sempre il regolamento e ha alcuni e diversi provvedimenti disciplinari</p> <p>Non sempre dimostra senso di responsabilità.</p>	<p>Non rispetta le norme e viene sanzionato con un numero rilevante di provvedimenti disciplinari</p> <p>Dimostra inadeguato senso di responsabilità.</p>	<p>Non rispetta abitualmente le norme e presenta numerosi e gravi provvedimenti disciplinari</p> <p>Non dimostra alcun senso di responsabilità.</p>
CAPACITÀ RELAZIONALE	<p>Instaura con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.</p>	<p>Instaura con tutti rapporti corretti e collaborativi.</p>	<p>Instaura rapporti positivi all'interno dell'Istituto.</p>	<p>Instaura adeguati rapporti all'interno dell'Istituto.</p>	<p>Mostra saltuario interesse nel rapportarsi agli altri e per le attività scolastiche.</p>	<p>Assume comportamenti gravemente scorretti verso i compagni, il personale scolastico e/o i beni della scuola.</p>
FREQUENZA E PUNTUALITÀ	<p>Ha una frequenza scolastica regolare e puntuale.</p>	<p>Ha una frequenza scolastica regolare e puntuale.</p>	<p>Ha una frequenza scolastica pressoché regolare.</p>	<p>Frequenza scolastica non costante entrate posticipate e uscite anticipate o assenze non debitamente documentate.</p>	<p>Frequenza scolastica molto irregolare entrate posticipate e uscite anticipate o assenze non debitamente documentate.</p>	<p>Frequenza scolastica molto irregolare e saltuaria.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI				
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	LIVELLO COMPETENZE	VOTO
Conosce gli argomenti trattati in modo completo, consolidato e bene organizzato.	Lo studente è in grado di mettere in relazione in modo autonomo e propositivo le conoscenze acquisite, ne rileva i nessi, collocandone i valori nella vita quotidiana e apportando contributi personali. Di fronte ad una situazione nuova è in grado di comprenderne il contesto e utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune. Dimostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali ed originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	AVANZATO	10
Conosce gli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e bene organizzato	Lo studente mette in relazione le conoscenze acquisite in modo autonomo, ne rileva i nessi, collocandone i valori nelle esperienze vissute, apportando contributi personali. Posto di fronte a una situazione nuova è in grado di comprenderne il contesto e le conoscenze acquisite in modo autonomo.	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune. Dimostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.		9
Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato.	Lo studente mette in relazione le conoscenze acquisite in modo autonomo e le colloca con pertinenza nelle esperienze vissute. Posto di fronte a una situazione nuova sa le conoscenze acquisite in modo autonomo.	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate, che adempie in autonomia.	INTERMEDIO	8

Conosce gli argomenti trattati in modo discretamente consolidato, corretto ed organizzato.	Lo studente mette in relazione le conoscenze acquisite in autonomia e, se sollecitato, le colloca in contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Posto di fronte a una situazione nuova, anche con il supporto del docente, sa recuperare ed utilizzare le conoscenze acquisite.	Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune e dimostra di averne discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che adempie con la supervisione di adulti e/o il contributo dei compagni.		7
Conosce gli argomenti trattati in modo essenziale, abbastanza completo, con eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici.	Lo studente mette in relazione le conoscenze acquisite con il supporto del docente e in situazioni semplici e vicini alla propria esperienza. Posto in situazioni nuove, supportato dal docente, sa recuperare qualche conoscenza e, guidato, la utilizza nel lavoro.	Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, anche con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate anche con il supporto degli adulti.	BASE	6
Conosce gli argomenti trattati in modo incompleto, lacunoso e non consolidato e soltanto dietro sollecitazione del docente.	Lo studente mette in relazione alcune conoscenze acquisite solo nell'ambito della propria esperienza e con il supporto del docente e/o dei compagni.	Lo studente adotta in modo discontinuo atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia solo con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli solo tramite il supporto degli adulti.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie.	Lo studente mette in relazione in modo sporadico alcune conoscenze solo se sollecitato e con il supporto del docente e/o dei compagni.	Lo studente adotta sporadicamente comportamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune. Nel gruppo si adegua alle soluzioni e alle proposte degli altri.		4
Le conoscenze sui temi proposti sono scarse.	Lo studente mette in relazione in modo frammentario e disordinato le conoscenze acquisite solo se sollecitato e con il supporto del docente e/o dei compagni.	Lo studente adotta sporadicamente comportamenti coerenti con i principi di convivenza civile e orientati all'interesse comune.		3-2

Lo conoscenze sui temi proposti sono nulle	Lo studente, anche se sollecitato, non dimostra alcun interesse per le attività proposte.	L'alunno dimostra un atteggiamento di rifiuto a qualsiasi sollecitazione.		1
--	---	---	--	----------

Il Consiglio di classe valuterà l'impegno, la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e la coerenza tra i comportamenti e i principi di cittadinanza.

In presenza di provvedimenti disciplinari, il voto potrà essere ridotto in coerenza con la griglia di valutazione del comportamento, in base alla gravità e alla frequenza delle infrazioni.

In caso di media con decimale, il docente referente di Educazione Civica procederà all'arrotondamento per eccesso o per difetto, sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe e del percorso complessivo dello studente.

LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA	LIVELLO DI COMPETENZA
competenza utilizzata con buona padronanza e con apprezzabile autonomia, osservata in contesti numerosi e talvolta complessi	AV = AVANZATO (da 81 a 100)
competenza utilizzata con sufficiente sicurezza e con modesta autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o abbastanza semplici	IM = INTERMEDIO (da 71 a 80)
competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	B = BASE (da 60 a 70)
competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici; competenza molto lacunosa o pressoché nulla	IR = INSUFFICIENTE RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE (da 10 a 59)

CONDOTTA
<p>Interesse, impegno e partecipazione alla vita scolastica Puntualità e frequenza alle lezioni Rispetto delle regole di istituto</p>
COMPETENZE AREA DI BASE
Competenza linguistica (CL)
<p>1. Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita 2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Livello A2)</p>
Competenza matematica, scientifico-tecnologica (CMST)
<p>1. Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale</p>
Competenza storico, socio-economica (CSSE)
<p>1. Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri</p>
COMPETENZE AREA PROFESSIONALE
Area tecnico professionale – competenze comuni a tutte le figure (CC)
<p>1. Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa 2. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</p>
Area tecnico professionale – competenze caratterizzanti la figura di Operatore grafico
<p>1. Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni di appoggio del progetto grafico e del sistema di relazioni 2. Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle istruzioni/indicazioni ricevute, del risultato atteso 3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria 4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali 5. Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione 6. Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti</p>
Area tecnico professionale – competenze caratterizzanti l'indirizzo <u>Multimedia</u> (CM)
<p>1. Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione su supporti multimediali</p>
COMPETENZE AREA DELLA FLESSIBILITÀ
<p>1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. 2. Movimento; Linguaggi del corpo; Gioco e sport; Salute e benessere</p>

TABELLA
 Attribuzione credito scolastico
 Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n.
 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15